



PROVINCIA  
DI ORISTANO



Documento Unico di  
Programmazione  
2019 - 2021

# SOMMARIO

## PREMESSA

- IL DUP: FINALITA' E OBIETTIVI

## SEZIONE STRATEGICA – PARTE PRIMA

1. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE
  - 1.1. SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE
  - 1.2. LE REGOLE DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI
  - 1.3. LE SPESE DELLO STATO NELLE REGIONI E NELLE PROVINCE AUTONOME
  - 1.4. SCENARIO ECONOMICO IN SARDEGNA
  - 1.5. DEMOGRAFIA D'IMPRESA DELLA PROVINCIA DI ORISTANO
  - 1.6. POPOLAZIONE
  - 1.7. TERRITORIO

## SEZIONE STRATEGICA – PARTE SECONDA

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE
  - 2.1. IL QUADRO ISTITUZIONALE
  - 2.2. STRUTTURE
  - 2.3. ISTITUTI SCOLASTICI
  - 2.4. ORGANISMI GESTIONALI
  - 2.5. RISORSE UMANE

## SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA

PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

## SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE  
PROGRAMMA FABBISOGNO DEL PERSONALE  
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILI  
ALIQUOTE TRIBUTI PROVINCIALI

## PREMESSA

Il **DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE** è il principale strumento di pianificazione strategica e operativa dell'ente locale, introdotto con la nuova normativa contabile, nel quale si unificano informazioni, analisi e indirizzi programmatici. E' articolato in due parti: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa.

La SeS sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

### SEZIONE STRATEGICA (SES),

La Sezione Strategica analizza, in una prima parte, le "Condizioni Esterne" entro le quali dovrà operare l'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro.

In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio (strumenti di programmazione negoziata). Questa analisi termina con l'individuazione dei principali parametri di riferimento da monitorare nel tempo.

La seconda parte della Sezione Strategica delinea, invece, le "Condizioni Interne", con l'analisi della situazione relativa all'apparato dell'ente, le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Saranno considerate le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Dovranno essere quantificate le risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, articolandolo nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

### SEZIONE OPERATIVA(SEO)

La prima parte della Sezione operativa prende in esame il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile, per quella che può essere definita una "Valutazione generale dei mezzi finanziari". In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti.

Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", riprende un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in evidenza il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

## SEZIONE STRATEGICA

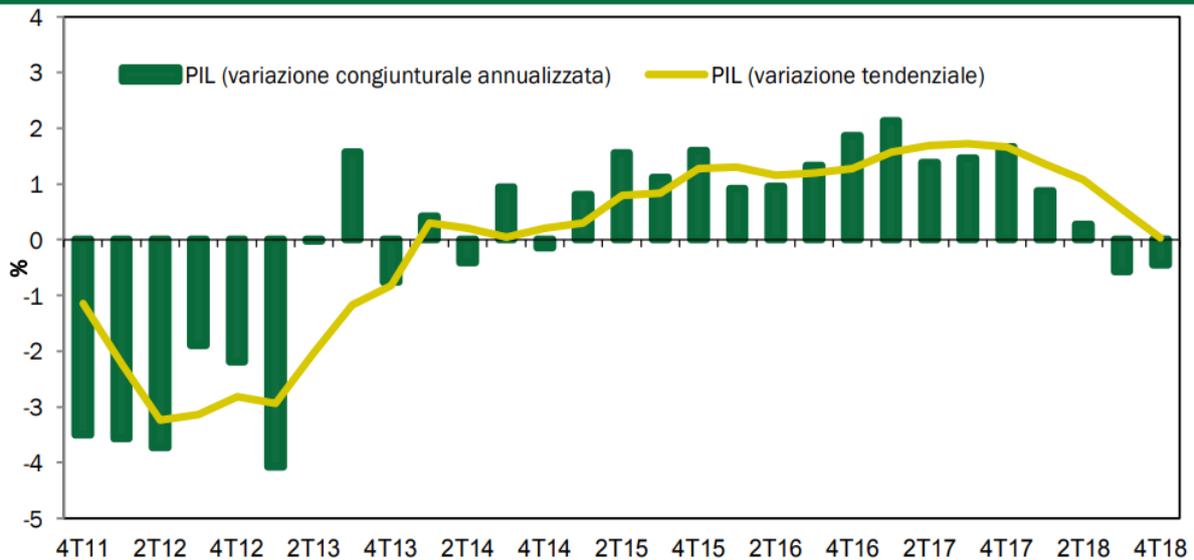
### PRIMA PARTE

#### 1. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

##### 1.1 SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE

L'economia italiana ha perso slancio durante lo scorso anno, registrando nel complesso una crescita del PIL reale dello 0,9 per cento, in discesa dall'1,7 per cento del 2017. Ai modesti incrementi dei primi due trimestri sono seguite, infatti, lievi contrazioni congiunturali del PIL nel terzo e quarto trimestre. Nel complesso, gli indicatori economici sin qui disponibili e le stime di nowcasting con i modelli interni suggeriscono che la contrazione dell'attività economica si sia arrestata nel primo trimestre del 2019. In gennaio, i dati effettivi di occupazione, produzione industriale, esportazioni di merci e vendite al dettaglio hanno mostrato un notevole rimbalzo. D'altro canto, gli indici di fiducia di imprese e famiglie hanno continuato a flettere in gennaio e febbraio, riprendendo solo lievemente a marzo nei servizi e nelle costruzioni. Le aspettative delle imprese restano improntate alla cautela, particolarmente nel caso del settore manifatturiero. A fronte di questi andamenti, nel quadro tendenziale, la previsione di crescita media del PIL in termini reali per il 2019 si attesta allo 0,1 per cento (1,0 per cento nello scenario del più recente documento ufficiale<sup>1</sup>). Tale stima risente del trascinamento negativo (-0,1 punti percentuali) dai dati trimestrali del 2018. Le prospettive risentono inoltre dell'attuale configurazione delle variabili esogene della previsione, tra cui una minore crescita attesa del commercio mondiale.

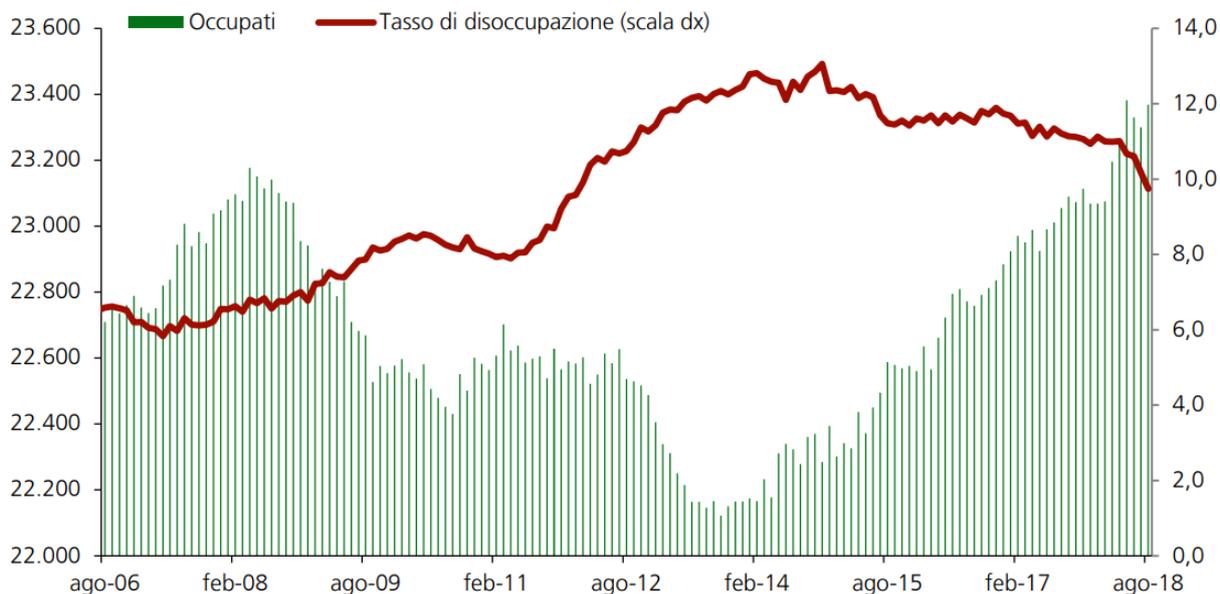
**FIGURA I.1: PRODOTTO INTERNO LORDO (tasso di crescita percentuale)**



Fonte: ISTAT.

(fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - Documento Programmatico di Bilancio 2019)

**FIGURA I.1-2 : OCCUPAZIONE E TASSO DI DISOCCUPAZIONE (VALORI ASSOLUTI IN MIGLIAIA E IN PERCENTUALE)**



Fonte: ISTAT.

Per quanto attiene la finanza pubblica, l’indebitamento netto della PA nel 2018 è ora stimato all’1,8 per cento del PIL, con una revisione al rialzo di 0,2 punti percentuali in confronto al DEF di aprile a motivo della minore crescita del PIL nominale e di oneri per interessi che sono rivisti al rialzo per poco più di 1,9 miliardi di euro (0,11 punti percentuali di PIL). Pur con questa revisione, il dato di quest’anno risulterebbe in sensibile discesa rispetto al 2,4 per cento registrato nel 2017 secondo le ultime stime Istat (2,0 per cento al netto degli interventi di supporto al sistema bancario).

(fonte: Ministero dell’Economia e delle Finanze - Documento Programmatico di Bilancio 2019)

## 1.2 LE REGOLE DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

### LA REGOLA DELL’EQUILIBRIO DI BILANCIO

Nel 2018 il legislatore, anche a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, ha proceduto ad una forte semplificazione della regola di finanza pubblica che prevede il concorso delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni, al raggiungimento dell’obiettivo di indebitamento perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita. Tale regola, introdotta nel 2012, riformata nel 2016 e quindi resa operativa dalle norme poste dalla Legge di Bilancio 2017, individuava un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all’accensione o al rimborso di prestiti e all’avanzo o disavanzo di amministrazione, sia nella fase di previsione che di rendiconto.

La riforma del 2016 aveva, inoltre, ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio consentendo il finanziamento, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l’utilizzo dei risultati d’amministrazione degli esercizi precedenti (avanzi pregressi) e l’inclusione nel saldo non negativo tra entrate e spese finali del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), al netto della quota finanziata

da debito, sia tra le entrate sia tra le spese . Con la sentenza n. 247 del 29 novembre 2017, la Corte Costituzionale, pur dichiarando non fondate le questioni di legittimità costituzionale avanzate dalle regioni sull'articolo 1, comma 1, lettera b), della Legge n. 164 del 2016 (saldo non negativo tra le entrate e le spese finali), ha fornito un'interpretazione in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il FPV non possono essere limitati nel loro utilizzo, manifestando, di fatto, in più punti della sentenza, la predilezione per i principi contabili e gli equilibri di bilancio disciplinati dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011 in materia di riforma/armonizzazione contabile. Secondo la Corte Costituzionale, infatti, il D. Lgs. n. 118/2011, che richiede tra l'altro il rispetto dell'equilibrio di bilancio di competenza finale e di parte corrente e l'equilibrio finale di cassa per tutte le amministrazioni territoriali, è in grado di assicurare agli enti territoriali la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e il loro concorso agli obiettivi di finanza pubblica.

Se da un lato il superamento del c.d. 'doppio binario' (ovvero l'esistenza degli equilibri introdotti sia dal Decreto Lgs. n. 118/2011 sia dalla L. n. 243/2012 così come riformata dalla L. n. 164/2016) costituisce una semplificazione per gli enti territoriali e un incentivo per rilanciare gli investimenti sul territorio, dall'altro avrebbe potuto rappresentare un rischio in termini di impatto sull'indebitamento netto. L'attuazione a regime della richiamata sentenza della Corte Costituzionale ha reso necessario, pertanto, il rinvenimento di risorse, in termini di fabbisogno e indebitamento netto, ai sensi della legge di contabilità e finanza pubblica che prevede che 'il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione. La medesima procedura è applicata in caso di sentenze definitive di organi giurisdizionali e della Corte Costituzionale recanti interpretazioni della normativa vigente suscettibili di determinare maggiori oneri, fermo restando quanto disposto in materia di personale dall'articolo 61 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165'. Le relative coperture finanziarie sono state individuate, quindi, dal D.L. n. 91/2018 e dall'articolo 1, comma 826 della Legge di Bilancio 2019 . Per le regioni a statuto ordinario, tenendo conto dell'accordo sancito dalla Conferenza Stato regioni del 15 ottobre 2018, concernente il 'concorso regionale alla finanza pubblica, rilancio degli investimenti pubblici e assenso sul riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale', è stato previsto il rinvio al 2021 delle nuove regole di finanza pubblica. In particolare, le regioni hanno concordato l'applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 in materia di pieno utilizzo dell'avanzo di amministrazione a decorrere dall'anno 2021, al fine di conservare la possibilità di ricorrere al saldo positivo di finanza pubblica per realizzare una parte del concorso alla manovra previsto a loro carico, pari a 2.496,2 milioni per il 2019 e 1.746,2 milioni nel 2020. In attuazione dell'accordo 15 ottobre 2018 la Legge di Bilancio 2019 ha previsto che le regioni a statuto ordinario concorrano alla finanza pubblica attraverso un saldo positivo di 1.696,2 milioni nel 2019 e di 837,8 nel 2020.

A decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario), il nuovo quadro delineato dal legislatore prevede per tutti gli enti territoriali:

- il rispetto degli equilibri di bilancio (risultato di competenza dell'esercizio non negativo, finale e di parte corrente, ed equilibrio di cassa finale) e degli altri principi contabili introdotti dal D. Lgs. n. 118/2011 e, di conseguenza, il definitivo superamento del richiamato 'doppio binario';
- una semplificazione degli adempimenti di monitoraggio e certificativi, che consente di utilizzare in modo più efficiente le proprie risorse umane;

- la possibilità di programmare le proprie risorse finanziarie nel medio-lungo periodo per assicurare il rilancio degli investimenti sul territorio, anche attraverso l'utilizzo senza limiti degli avanzi di amministrazione e dei fondi vincolati pluriennali. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:
- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), istituita presso il MEF. Al fine di assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato previsto, inoltre, un sistema sanzionatorio (blocco assunzioni di personale e, per i soli enti locali, blocco trasferimenti, fino all'invio dei dati contabili). Ciò al fine di assicurare un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica.

La semplificazione che discende dall'applicazione delle richiamate sentenze della Corte Costituzionale e le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio contribuiranno a rilanciare gli investimenti delle amministrazioni locali, il cui contributo alla crescita reale degli investimenti della PA è stato quasi sempre negativo dalla crisi del 2009.

Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2019 rafforza, infatti, le misure in materia di investimenti delle amministrazioni locali avviate nel biennio 2017-2018. I primi interventi sono stati indirizzati al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva dei comuni della zona a rischio sismico 1 (estesa alla zona a rischio sismico 2 nel 2018), per un ammontare pari a 5 milioni per il 2017, 25 milioni per il 2018 e 30 milioni per il 2019), con la Legge di Bilancio 2018 sono stati previsti, poi, contributi agli investimenti per opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni per il 2018, 300 milioni per il 2019 e 400 milioni per il 2020. La Legge di Bilancio 2019, nell'individuare il comparto e l'iter di individuazione degli enti beneficiari, prevede le seguenti misure finanziarie aggiuntive nel medio-lungo periodo:

- contributi ai comuni per piccole opere, nel limite complessivo di 400 milioni per il 2019 (art. 1, c. da 107 a 114);
- contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio in favore delle regioni a statuto ordinario, nel limite complessivo di 135 milioni annui per il periodo 2021-2025, 270 milioni per il 2026, 315 milioni annui per il periodo 2027-2032 e 360 milioni per il 2033 (art. 1, c. da 134 a 138);
- contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio in favore dei comuni, nel limite complessivo di 250 milioni annui per il periodo 2021-2025, 400 milioni per il 2026, 450 milioni annui per il periodo 2027-2031 e 500 milioni per il 2032 (art. 1, c. da 139 a 148);

- contributi per edilizia sanitaria, nel limite complessivo di 100 milioni annui per ciascuno degli anni 2021 e 2022, 300 milioni annui per il triennio 2023-2025, 400 milioni annui per il periodo 2026-2031, 300 milioni per il 2032 e 200 milioni per il 2033 (art. 1, c. 555 e 556);
- contributo per le province delle regioni a statuto ordinario per strade e scuole, per un importo complessivo di 250 milioni annui per il periodo 2019-2033 (art. 1, c. 889 e 890);
- contributi per investimenti delle regioni a statuto ordinario, pari a 800 milioni per l'anno 2019, 908 milioni per il 2020, 1.033 milioni annui per il biennio 2021- 2022 e 468 milioni per il 2033 (art.1, c. 833 e ss.);
- contributi per investimenti nell'ambito degli Accordi con le autonomie speciali, per un importo complessivo nel periodo 2019-2033 pari a 2.486 milioni (art.1, c. 126 e c. 875 e ss.);
- contributi per messa in sicurezza dei ponti, per un importo complessivo di 50 milioni annui per il periodo 2019-2023 (art. 1, c. 891);
- contributi per interventi di ripristino straordinario della piattaforma stradale della grande viabilità e per la revisione progettuale del completamento della Metro linea C a favore di Roma Capitale, nel limite complessivo di 95 milioni per il 2019, 85 milioni per il 2020 e 20 milioni il 2021 (art. 1, c. 931 e 933).

(fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - Documento Programmatico di Bilancio 2019)

### 1.3 LE SPESE DELLO STATO NELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Il conto consolidato delle Amministrazioni locali nel 2018 registra una disponibilità pari a 2.504 milioni, in aumento di 391 milioni (+18,5%) rispetto al 2017 (2.113 milioni). A tale dinamica hanno contribuito l'incremento del saldo di parte corrente (+1.337 milioni) e la diminuzione di quello in conto capitale (-890 milioni), mentre risultano pressoché invariate (-57 milioni) le operazioni di carattere finanziario. Il saldo primario, pari a 7.010 milioni, rimane all'incirca stabile (-0,2%).

L'andamento del saldo corrente è stato influenzato dall'aumento degli incassi tributari (+2.576 milioni) e dei trasferimenti dalle altre Amministrazioni pubbliche (+3.902 milioni), quest'ultimo riconducibile al Settore statale. In particolare l'andamento degli incassi tributari è ascrivibile alle Regioni (+1.947 milioni) e ai Comuni e Province (+623 milioni). Risultano invece in riduzione le spese per l'acquisto di beni e servizi (-304 milioni), in particolare quelle di Comuni e Province (-663 milioni).

Alla diminuzione del saldo di parte capitale contribuisce la riduzione dei trasferimenti dalle altre Amministrazioni pubbliche, pari a 576 milioni (-10,5%), e l'aumento di quelli alle imprese, pari a 499 milioni (+15,5%), dovuto al comparto delle Regioni (+512 milioni). In aumento gli investimenti fissi lordi (+178 milioni). Regioni 55 Dal conto consolidato del 2018 emerge un fabbisogno di cassa pari a 375 milioni, con un peggioramento (-1.552 milioni) rispetto alla disponibilità finanziaria di 1.177 milioni del 2017.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 1.675 milioni, costituiti da 302 milioni per rimborso di prestiti obbligazionari e da 1.373 milioni per rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine e altri finanziamenti (nel 2017 i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito risultavano essere pari a 4.848 milioni).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 2.050 milioni (nel 2017 i prestiti verso il sistema bancario erano stati di 3.671 milioni). Il trasferimento dal Settore statale (corrente e in conto capitale) risulta diminuito di 284 milioni (-0,3%). Al netto dei trasferimenti, le riscossioni correnti hanno registrato un aumento passando da 63.965 a 66.310 milioni (+3,7%).

Relativamente ai pagamenti, al netto della spesa sanitaria (corrente e di investimento) e delle operazioni finanziarie, si è avuto un aumento di 2.772 milioni (+5,7%). I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (115.818 milioni) sono costituiti per 111.066 milioni dai finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 4.752 milioni dalla spesa sanitaria corrente direttamente gestita dalle Regioni.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide presso il sistema bancario si è verificata una diminuzione delle giacenze dei depositi bancari valutabile in circa 54 milioni. Le disponibilità presso le contabilità speciali di tesoreria intestate a tutte le Regioni, presentano un aumento, rispetto al 1° gennaio 2018, pari a 2.432 milioni (passando da 19.575 a 22.007 milioni). Le giacenze dei conti correnti intestati a tutte le Regioni, presso la Tesoreria statale, relativi all'IRAP amministrazioni pubbliche, all'IRAP altri soggetti e all'Addizionale IRPEF hanno registrato un aumento complessivo, rispetto al 1° gennaio 2018, pari a 1.159 milioni.

#### **SANITÀ**

Il conto consolidato di cassa del 2018 evidenzia un fabbisogno di 20 milioni, con un miglioramento di 985 milioni rispetto al fabbisogno del 2017. Il totale degli incassi comprensivi delle operazioni di gestione della Tesoreria statale (-2.148 milioni), risultano pari a 122.312 milioni e il totale dei pagamenti pari a 122.332 milioni. Le entrate e le spese presentano un aumento pari rispettivamente al 2,9 per cento e al 2,0 per cento.

Sempre con riferimento ai pagamenti, l'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 4.839 milioni. Dall'inizio del 2018 le disponibilità liquide presso il sistema bancario sono diminuite di 317 milioni e quelle presso i conti della Tesoreria statale risultano aumentate di 2.168 milioni (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo, sono, infatti, passate da 11.831 milioni al 1° gennaio 2018 a 13.999 milioni al 31 dicembre 2018).

**COMUNI E PROVINCE<sup>1</sup>**

Il conto consolidato di cassa evidenza per il 2018 una disponibilità pari a 2.762 milioni rispetto ad una disponibilità di 1.819 milioni riscontrata nel 2017. I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 13.385 milioni, di cui 8.788 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria, 1.628 milioni per rimborso di mutui erogati dalla Cassa Depositi e prestiti S.p.A e 571 milioni per il rimborso di prestiti obbligazionari (nel 2017 i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito ammontavano a 14.200 milioni, di cui 10.001 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria, 1.613 milioni per rimborso di mutui erogati dalla Cassa Depositi e prestiti S.p.A e 515 milioni per il rimborso di prestiti obbligazionari). A copertura delle esigenze finanziarie legate al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti dal sistema bancario per 10.623 milioni, di cui 735 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e prestiti S.p.A., 1 milione proveniente dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 8.588 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel 2017 il comparto aveva assunto prestiti dal sistema bancario per un totale di 12.381 milioni, di cui 738 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., 10 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 10.057 milioni per anticipazioni di tesoreria).

Gli incassi registrano un aumento di 606 milioni (+0,8%) essenzialmente imputabile all'incremento di 968 milioni degli incassi di capitale (+11,9%); si riducono le operazioni finanziarie di 326 milioni (-32,6%) e restano stabili gli incassi correnti (-0,1%). Nella parte capitale aumentano sia i trasferimenti (+757 milioni, +10,6%), sia gli altri incassi di capitale (+211 milioni, +21,5%). In crescita di 623 milioni le entrate tributarie (+1,6%) sia dirette per 178 milioni (+3,1%) che indirette per 445 milioni (+1,4%). In riferimento ai trasferimenti, quelli dal Settore statale aumentano (+1.400 milioni, +18,2%) sia nella componente corrente (+904 milioni, +15,2%) che in conto capitale (+496 milioni, +28,8%), così come quelli dalle Regioni (+266 milioni, + 2,6%) soprattutto per la parte in conto capitale (+197 milioni, +6,8%). I pagamenti sono risultati in flessione di 337 milioni.

Tale diminuzione è dovuta all'effetto congiunto del decremento dei pagamenti correnti (-424 milioni, -0,7%), dell'aumento delle operazioni finanziarie (+74 milioni, +8,2%) in presenza di una sostanziale stabilità di quelli in conto capitale (+0,1%). In particolare, nella parte corrente, si riduce la spesa per l'acquisto di beni e servizi (-663 milioni, -2,1%), quella per interessi (-17 milioni, -0,7%) e la spesa per il personale (-52 milioni, -0,3%); in aumento i trasferimenti al Settore statale (+586 milioni, +18,2%). Risulta stabile la spesa in conto capitale (+13 milioni, +0,1%)

(fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - Documento Programmatico di Bilancio 2019)

<sup>1</sup> I dati dei flussi di cassa del comparto Comuni e Province per l'anno 2018 sono stati forniti da 87 Amministrazioni provinciali, tutte adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, dalle 14 Città Metropolitane, tutte adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide e da 7.900 Comuni, su un totale di 7.968 enti presenti nell'anagrafica SIOPE alla data del 5 febbraio 2019, dei quali 7.888 risultano adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide. A decorrere dal 2012 la rilevazione dei dati di cassa di Comuni e Province include anche le Unioni di Comuni e le Gestioni Commissariali sia provinciali che comunali.

**TABELLA IV.1-6 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - RISULTATI**

	in milioni			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2016	2017	2018	2017-2016	2018-2017	2017/2016	2018/2017
<b>Incassi correnti</b>	<b>239.333</b>	<b>234.151</b>	<b>238.572</b>	<b>-5.182</b>	<b>4.421</b>	<b>-2,2</b>	<b>1,9</b>
Tributari	99.070	99.671	102.247	601	2.576	0,6	2,6
Contributi sociali	22	22	0	0	-22	0,0	
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	114.552	106.362	110.264	-8.190	3.902	-7,1	3,7
Trasferimenti da altri soggetti	848	1.161	1.387	313	225	36,9	19,4
da Famiglie	135	146	189	11	43	8,5	29,2
da Imprese	687	1.004	1.179	317	175	46,1	17,5
da Estero	26	11	18	-15	7	-58,2	63,6
Altri incassi correnti	24.840	26.934	24.674	2.094	-2.260	8,4	-8,4
<b>Incassi in conto capitale</b>	<b>9.097</b>	<b>9.322</b>	<b>9.534</b>	<b>225</b>	<b>212</b>	<b>2,5</b>	<b>2,3</b>
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	5.382	5.472	4.897	90	-576	1,7	-10,5
Trasferimenti da altri soggetti	2.697	2.634	2.948	-62	314	-2,3	11,9
da Famiglie	548	155	209	-393	54	-71,7	34,9
da Imprese	1.965	2.288	2.311	323	23	16,4	1,0
da Estero	183	191	428	8	237	4,2	124,1
Altri incassi in conto capitale	1.018	1.215	1.689	197	474	19,3	39,0
<b>Incassi partite finanziarie</b>	<b>2.689</b>	<b>1.442</b>	<b>2.094</b>	<b>-1.247</b>	<b>652</b>	<b>-46,4</b>	<b>45,2</b>
<b>Incassi finali</b>	<b>251.119</b>	<b>244.915</b>	<b>250.200</b>	<b>-6.204</b>	<b>5.285</b>	<b>-2,5</b>	<b>2,2</b>
<b>Pagamenti correnti</b>	<b>222.265</b>	<b>220.811</b>	<b>223.894</b>	<b>-1.455</b>	<b>3.084</b>	<b>-0,7</b>	<b>1,4</b>
Personale in servizio	64.185	63.427	63.993	-758	566	-1,2	0,9
Acquisto di beni e servizi	112.319	112.532	112.228	213	-304	0,2	-0,3
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	7.330	7.935	8.519	606	583	8,3	7,3
Trasferimenti ad altri soggetti	19.155	17.204	18.281	-1.951	1.077	-10,2	6,3
a Famiglie	7.258	6.441	6.874	-817	433	-11,3	6,7
a Imprese	11.888	10.758	11.401	-1.131	643	-9,5	6,0
a Estero	9	5	6	-4	1	-44,4	20,0
Interessi passivi	5.095	4.913	4.506	-182	-407	-3,6	-8,3
Altri pagamenti correnti	14.181	14.799	16.367	617	1.568	4,4	10,6
<b>Pagamenti in conto capitale</b>	<b>23.139</b>	<b>19.556</b>	<b>20.658</b>	<b>-3.583</b>	<b>1.102</b>	<b>-15,5</b>	<b>5,6</b>
Investimenti fissi lordi	15.264	13.835	14.013	-1.429	178	-9,4	1,3
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	630	446	418	-184	-28	-29,2	-6,3
Trasferimenti ad altri soggetti	5.325	3.967	4.494	-1.358	527	-25,5	13,3
a Famiglie	1.135	715	746	-421	32	-37,1	4,4
a Imprese	4.182	3.223	3.723	-959	499	-22,9	15,5
a Estero	7	29	25	22	-4	315,1	-13,9
Altri pagamenti in conto capitale	1.919	1.307	1.732	-612	425	-31,9	32,5
<b>Pagamenti partite finanziarie</b>	<b>4.261</b>	<b>2.435</b>	<b>3.144</b>	<b>-1.826</b>	<b>709</b>	<b>-42,9</b>	<b>29,1</b>
<b>Pagamenti finali</b>	<b>249.665</b>	<b>242.802</b>	<b>247.696</b>	<b>-6.864</b>	<b>4.895</b>	<b>-2,7</b>	<b>2,0</b>
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>17.068</b>	<b>13.340</b>	<b>14.678</b>	<b>-3.728</b>	<b>1.337</b>	<b>-21,8</b>	<b>10,0</b>
<b>Saldo primario</b>	<b>6.549</b>	<b>7.027</b>	<b>7.010</b>	<b>478</b>	<b>-16</b>	<b>7,3</b>	<b>-0,2</b>
<b>Saldo</b>	<b>1.454</b>	<b>2.113</b>	<b>2.504</b>	<b>660</b>	<b>391</b>	<b>45,4</b>	<b>18,5</b>
<b>PIL (1)</b>	<b>1.689.824</b>	<b>1.727.382</b>	<b>1.756.982</b>				

(1) Fonte ISTAT: Comunicato del 9 aprile 2019

#### 1.4 SCENARIO ECONOMICO IN SARDEGNA

La Sardegna è in una fase ormai consolidata di ripresa economica: nel triennio 2015-2017 porta la nostra regione all'ottavo posto per crescita in Italia.

##### Variatione del PIL nelle regioni italiane: 2001-2017

(tassi medi annui di variazione %)

	2001-2007	2008-2014	2015-2017
Piemonte	1.1	-1.7	1.3
VDA	1.0	-1.7	0.2
Lombardia	1.3	-0.5	1.5
TAA	1.0	0.5	1.9
Veneto	1.3	-1.2	1.4
FVG	0.9	-1.6	1.1
Liguria	0.7	-1.8	0.9
Emilia-Romagna	1.4	-0.8	1.2
Toscana	1.1	-1.0	0.9
Umbria	0.8	-2.6	0.3
Marche	1.7	-1.7	-0.5
Lazio	2.0	-1.4	0.3
Abruzzo	0.6	-1.1	0.6
Molise	0.7	-3.4	0.8
Campania	0.8	-2.3	1.7
Puglia	0.3	-1.6	0.9
Basilicata	-0.1	-1.6	3.6
Calabria	0.5	-2.2	1.3
Sicilia	0.8	-2.3	0.8
<b>Sardegna</b>	<b>0.9</b>	<b>-1.7</b>	<b>1.2</b>
Mezzogiorno	0.6	-2.0	1.2
Centro-Nord	1.3	-1.1	1.1
Italia	1.2	-1.3	1.1

Fonte: Rapporto sull'economia del Mezzogiorno, 2018, Svimez.

Dalla Sardegna deriva circa il 9% del Prodotto Interno Lordo del Mezzogiorno (PIL a prezzi correnti), per un valore di c.a 33,2 miliardi di euro e una ricchezza pro-capite di ca 20mila euro, superiore alla media del Mezzogiorno (18.203 euro).

##### Prodotto Interno Lordo\*. Dati al 2016

	Sardegna	Mezzogiorno	Italia
PIL (milioni di euro correnti)	33.228	379.406	1.680.523
PIL pro capite (euro correnti)	20.039	18.203	27.701

\*Valori correnti stimati.

Tabella 1 - Fonte: elaborazione SRM su dati Istat, Prometeia e Intesa Sanpaolo

Nel decennio 2007-2016 in Sardegna si rileva un andamento analogo alla macro area. Per il 2017, recenti stime (Banca d'Italia) indicano un aumento del Pil dell'1,1% a prezzi costanti, legato a un moderato aumento della domanda per consumi e associato a una ripresa degli investimenti e delle esportazioni.

L'indagine condotta dalla Banca d'Italia attraverso questionari presso le principali imprese ha inoltre evidenziato un rafforzamento della congiuntura nell'industria regionale, per l'espansione sia della domanda estera sia di quella interna. Si intensificano, infatti, le relazioni commerciali con l'estero, con un export in crescita di quasi il 30% e l'import del 30,5%: una tendenza migliore sia di quella del

Mezzogiorno che di quella nazionale. Le esportazioni verso i Paesi dell'Area Euro sono aumentate del 19,9%, quelle verso l'Area Med del 45,3%.

Considerando la dimensione delle aziende, si osserva una crescita maggiore per le imprese con più di 50 dipendenti, più attrezzate a intercettare la domanda estera e con una più favorevole dinamica della produttività. Si è mantenuta elevata, sui livelli del 2016, la quota di imprese che ha realizzato un utile di esercizio.

Trend del Prodotto Interno Lordo (valori correnti). Variazione %

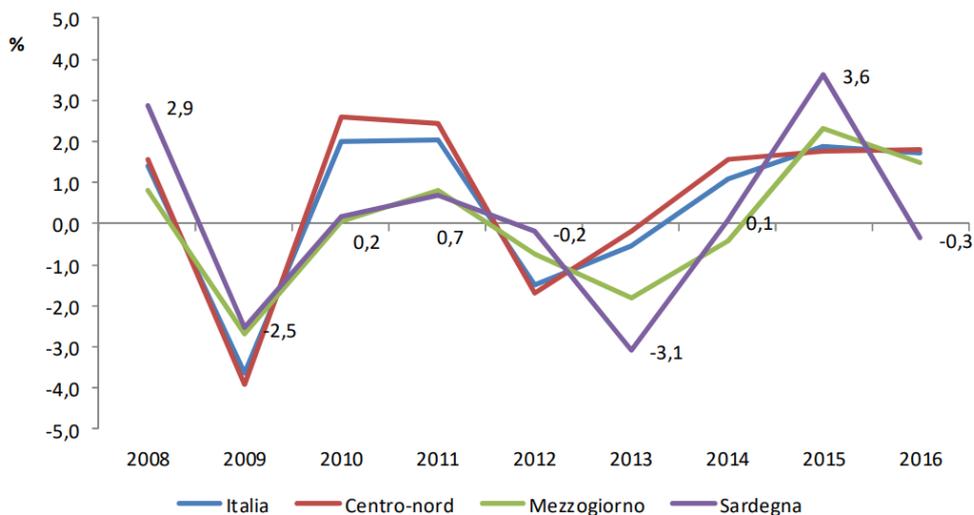


Grafico 1- Fonte: elaborazione SRM su dati Istat

Per il secondo anno consecutivo il margine di profitto si è ridotto nel comparto lattiero-caseario, a causa del calo delle quotazioni dei principali prodotti destinati all'esportazione, tornate a salire solo alla fine dell'anno trascorso. Nel 2017 è ripresa inoltre l'accumulazione di capitale delle imprese regionali, che hanno confermato in gran parte i programmi di aumento della spesa effettuati all'inizio dell'anno: gli investimenti sono cresciuti del 15,7% al netto del comparto petrolifero, riguardando soprattutto il settore della chimica e quello metallurgico.

Fra i settori produttivi più dinamici si contraddistingue il settore alimentare e bevande, che realizza quasi un quarto della ricchezza manifatturiera della regione con un valore aggiunto di 441,2 milioni di euro (il 7,9% del Mezzogiorno), il 27% delle unità locali manifatturiere, il 31,3% degli addetti. E' un settore stabile, che a differenza degli altri ha visto una costante crescita lungo tutto il periodo che va dal 2012 al 2017.

Tuttavia, la Sardegna sconta alcuni limiti strutturali che la accomunano con il resto del territorio nazionale, come la prevalenza delle microimprese (che rappresentano il 96,6% del totale, in Italia il 95,2%), inoltre la produttività è inferiore al dato medio nazionale (valore aggiunto per unità di lavoro è di 52,3 mila euro, in Italia 64 mila euro), così come il livello d'internazionalizzazione e innovazione delle imprese.

Per il futuro, i dati di stima dei principali indicatori economici nel periodo 2018 -21 lasciano intravedere una crescita media annua del valore aggiunto della Sardegna dello 0,6%, quasi in linea con il dato meridionale (0,8%). In riferimento ai settori produttivi è l'industria il settore che crescerà di più (+0,9%). Seguono i Servizi (+0,6%) e l'Agricoltura (+0,1%). Si stima inoltre un aumento sia delle esportazioni sarde

(+1,3% annuo) che delle importazioni (+2,6%). La maggiore crescita dell'interscambio determinerà un aumento dell'apertura internazionale della regione.

Riguardo i singoli settori produttivi della regione, nel biennio 2015-2016 diversamente dalle macro aree meridionale e nazionale hanno registrato tutti una crescita, come evidenziato in tabella.

<b>Valore aggiunto per ramo di attività. Variazioni 2015/2016 su valori concatenati (anno base 2010)</b>			
	<b>Sardegna</b>	<b>Mezzogiorno</b>	<b>Italia</b>
	Var. %	Var. %	Var. %
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	1,7	-3,9	-0,2
Industria in senso stretto	2,7	1,7	1,7
Costruzioni	3,7	-0,7	-0,3
Servizi	4,7	0,8	0,6
<b>Valore aggiunto a prezzi base</b>	<b>0,7</b>	<b>0,6</b>	<b>0,7</b>

Tabella 2 - Fonte: elaborazione SRM su dati Istat

Miglioramenti anche nel mercato del lavoro, dove si rileva una riduzione del tasso di disoccupazione, che cala dal 17,3% al 17% (il dato meridionale è del 19,4%), mentre resta stabile la numerosità delle imprese. Per contro, secondo la Banca d'Italia, il mercato del lavoro sardo ha continuato a essere caratterizzato da minori opportunità per gli individui più qualificati, un fenomeno associato negli ultimi anni a una fuoriuscita dei laureati sardi, diretti soprattutto nelle regioni del Centro-Nord e all'estero.

Il moderato aumento dell'attività economica si è associato a una stabilizzazione dell'occupazione, dopo il calo osservato nel 2016, e a una crescita delle ore lavorate per addetto, anche per il minor ricorso agli strumenti di integrazione salariale. A fine 2017, in particolare, il numero degli occupati in regione è rimasto stabile a quota 562 mila unità, mentre è diminuito il numero dei disoccupati (-1,7%, portandosi a 115mila unità).

<b>Dinamiche della forza lavoro. Anno 2017 e variazione % sul 2016</b>						
	<b>Sardegna</b>		<b>Mezzogiorno</b>		<b>Italia</b>	
	<b>Migliaia</b>	<b>Var. (%)</b>	<b>Migliaia</b>	<b>Var. (%)</b>	<b>Migliaia</b>	<b>Var. (%)</b>
Forza lavoro	677	-0,3	7.591	0,8	25.930	0,6
Occupati	562	0,0	6.122	1,2	23.023	1,2
Disoccupati	115	-1,7	1.469	-0,5	2.907	-3,5

Tabella 3- Fonte: elaborazione SRM su dati Istat

Sono tuttavia ulteriormente diminuite le assunzioni con contratti a tempo indeterminato, a fronte di una crescita intensa di quelli a termine, e il tasso di disoccupazione si è mantenuto su livelli superiori alla media nazionale. Rispetto al dato italiano, e soprattutto a quello delle regioni settentrionali, il mercato del lavoro sardo ha continuato a essere caratterizzato da minori opportunità lavorative per gli individui più qualificati. A ciò si è associata, negli ultimi anni, una fuoriuscita di laureati diretti soprattutto nelle regioni del Centro-Nord e all'estero. Nel complesso, il tasso di occupazione (rapporto tra il numero di occupati e il totale della popolazione) è di poco aumentato, portandosi al 38,7% - dato superiore a quello registrato nel Mezzogiorno (34,3%) - mentre il tasso di disoccupazione è calato al 17%, un dato inferiore a quello meridionale. È diminuito anche il tasso di disoccupazione femminile (17,1%); mentre la disoccupazione

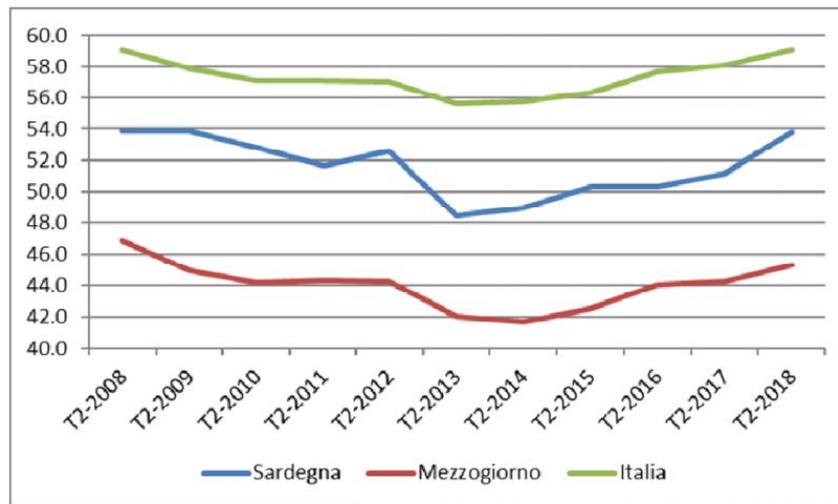
giovanile ha registrato un tasso del 46,8%, forte in calo rispetto al 2016 (56,3%) e inferiore rispetto al dato medio meridionale (51,4%).

**Tassi di occupazione e tassi di disoccupazione. Valori %, dati al 2017**

		Sardegna	Mezzogiorno	Italia
Tasso di occupazione	2017	38,7	34,3	44,2
	2016	38,6	33,9	43,7
Tasso di disoccupazione	2017	17,0	19,4	11,2
	2016	17,3	19,6	11,7
Tasso di disoccupazione femminile	2017	17,1	21,8	12,4
	2016	17,8	22,1	12,8

Tabella 4 -Fonte: elaborazione SRM su dati Istat

Nel secondo trimestre 2018 il tasso di occupazione è aumentato al 53,8%, raggiungendo di fatto i valori pre-crisi. Anche il tasso di disoccupazione mostra una riduzione, seppure lenta, e scende al 15.8%.



(fonte: Regione Autonoma della Sardegna – Documento di Economia e Finanza Regionale 2019-2021)

## 1.5 POPOLAZIONE

<b>POPOLAZIONE LEGALE</b> (censimento anno 2011)	n. 163.678
<b>POPOLAZIONE RESIDENTE</b> (al 31 dicembre 2018)	n. 157.707
• Maschi	n. 77.731
• Femmine	n. 79.976

## POPOLAZIONE RESIDENTE PER COMUNE (AL 31 DICEMBRE 2018)

Comune	Maschi	Femmine	Totale	Comune	Maschi	Femmine	Totale
Abbasanta	1329	1360	2689	Oristano	15085	16586	31671
Aidomaggiore	202	240	442	Palmas Arborea	769	754	1523
Albagiara	117	137	254	Pau	143	156	299
Ales	713	697	1410	Paulilatino	1105	1102	2207
Allai	185	178	363	Pompu	129	124	253
Arborea	1943	1963	3906	Riola Sardo	1102	1041	2143
Ardauli	400	452	852	Ruinas	331	343	674
Assolo	193	183	376	Sagama	97	102	199
Asuni	169	176	345	Samugheo	1493	1525	3018
Baradili	40	43	83	San Nicolò d'Arcidano	1325	1305	2630
Baratili San Pietro	663	649	1312	San Vero Milis	1267	1226	2493
Baressa	335	307	642	Santa Giusta	2387	2420	4807
Bauladu	332	345	677	Santu Lussurgiu	1177	1195	2372
Bidoni	71	72	143	Scano di Montiferro	721	772	1493
Bonarcado	802	785	1587	Sedilo	1025	1069	2094
Boroneddu	72	81	153	Seneghe	872	877	1749
Bosa	3838	4089	7927	Senis	206	232	438
Busachi	602	672	1274	Sennariolo	78	108	186
Cabras	4722	4556	9278	Siamaggiore	467	459	926
Cuglieri	1332	1317	2649	Siamanna	410	399	809
Curcuris	143	158	301	Siapiccia	188	165	353
Flussio	204	229	433	Simala	166	149	315
Fordongianus	432	446	878	Simaxis	1108	1119	2227
Ghilarza	2146	2306	4452	Sini	294	235	529
Gonnoscodina	256	213	469	Siris	124	107	231
Gonnosnò	377	382	759	Soddì	54	64	118
Gonnostramatza	420	459	879	Solarussa	1178	1222	2400
Laconi	911	944	1855	Sorradile	169	194	363
Magomadas	328	327	655	Suni	494	579	1073
Marrubiu	2428	2391	4819	Tadasuni	73	73	146
Masullas	551	510	1061	Terralba	5122	5074	10196
Milis	758	755	1513	Tinnura	122	120	242
Modolo	74	89	163	Tramatza	486	475	961
Mogorella	231	218	449	Tresnuraghes	572	591	1163
Mogoro	2062	2056	4118	Ula Tirso	296	268	564
Montresta	234	236	470	Uras	1409	1416	2825
Morgongiori	366	350	716	Usellus	389	376	765
Narbolia	875	908	1783	Villa Sant'Antonio	173	182	355
Neoneli	345	334	679	Villa Verde	150	158	308
Norbello	729	578	1307	Villanova Truschedu	140	161	301
Nughedu S. Vittoria	225	250	475	Villaurbana	800	831	1631
Nurachi	856	910	1766	Zeddiani	590	572	1162
Nureci	182	175	357	Zerfaliu	515	560	1075
Ollastra	599	613	1212				

**ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE**

La provincia di Oristano ha ceduto un comune alla provincia del Sud Sardegna nel 2016. La popolazione per gli anni precedenti è stata calcolata considerando i confini attuali



Andamento della popolazione residente

PROVINCIA DI ORISTANO - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

Variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Riportati anche i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	166.741	-	-	-	-
2002	31 dicembre	166.963	+222	+0,13%	-	-
2003	31 dicembre	167.205	+242	+0,14%	61.679	2,70
2004	31 dicembre	167.705	+500	+0,30%	62.086	2,69
2005	31 dicembre	167.639	-66	-0,04%	62.330	2,68
2006	31 dicembre	167.435	-204	-0,12%	62.869	2,65
2007	31 dicembre	166.999	-436	-0,26%	63.368	2,62
2008	31 dicembre	166.363	-636	-0,38%	64.924	2,55
2009	31 dicembre	165.793	-570	-0,34%	64.533	2,56
2010	31 dicembre	165.341	-452	-0,27%	65.296	2,52
2011 <sup>(1)</sup>	8 ottobre	164.677	-664	-0,40%	65.383	2,51
2011 <sup>(2)</sup>	9 ottobre	163.031	-1.646	-1,00%	-	-
2011 <sup>(3)</sup>	31 dicembre	162.798	-2.543	-1,54%	66.066	2,45
2012	31 dicembre	162.225	-573	-0,35%	67.052	2,41
2013	31 dicembre	162.659	+434	+0,27%	67.126	2,41
2014	31 dicembre	161.798	-861	-0,53%	67.428	2,39
2015	31 dicembre	160.766	-1.032	-0,64%	67.831	2,36
2016	31 dicembre	159.914	-852	-0,53%	68.224	2,33
2017	31 dicembre	159.218	-696	-0,44%	68.423	2,31
2018	31 dicembre	157.707	-1.511	-0,95%	68.352	2,29

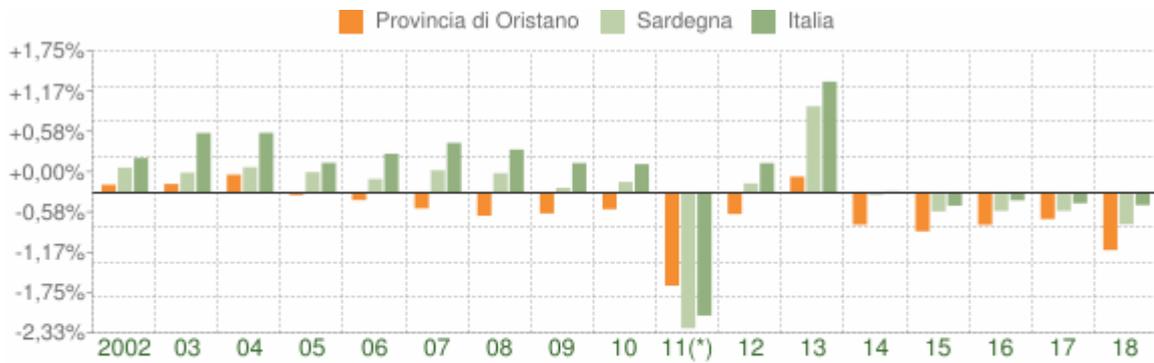
(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

**VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE**

Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Oristano espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della regione Sardegna e dell'Italia.



Variazione percentuale della popolazione

PROVINCIA DI ORISTANO - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

**FLUSSO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE**

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso la provincia di Oristano negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe dei comuni della provincia.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative)



Flusso migratorio della popolazione

PROVINCIA DI ORISTANO - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	2.505	172	615	2.501	119	17	+53	+655
2003	2.633	321	672	2.558	163	157	+158	+748
2004	2.505	304	633	2.339	160	29	+144	+914
2005	2.516	262	328	2.485	176	49	+86	+396
2006	2.779	294	73	2.672	123	66	+171	+285
2007	2.702	448	60	2.974	120	56	+328	+60
2008	2.887	420	36	3.207	159	98	+261	-121
2009	2.868	442	25	3.095	158	78	+284	+4
2010	2.830	441	34	3.088	144	59	+297	+14
2011 <sup>(1)</sup>	2.048	300	20	2.400	102	31	+198	-165
2011 <sup>(2)</sup>	653	68	105	719	40	175	+28	-108
2011 <sup>(3)</sup>	2.701	368	125	3.119	142	206	+226	-273
2012	3.274	430	376	3.372	234	163	+196	+311
2013	3.022	334	1.718	3.196	253	540	+81	+1.085
2014	2.711	333	119	2.886	298	77	+35	-98
2015	2.788	387	144	2.958	319	107	+68	-65
2016	2.852	429	173	2.985	300	152	+129	+17
2017	2.857	816	154	2.943	349	275	+467	+260
2018	2.864	365	98	3.063	321	394	+44	-451

(\*) sono le iscrizioni/cancellazioni nelle Anagrafi comunali dovute a rettifiche amministrative.

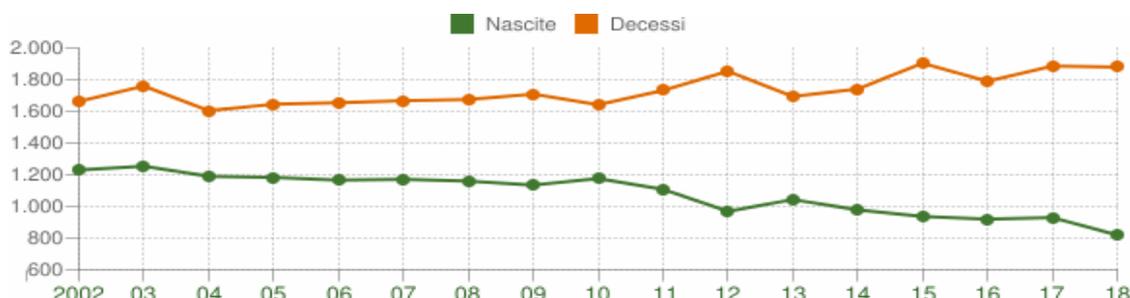
<sup>(1)</sup> bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

<sup>(2)</sup> bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

<sup>(3)</sup> bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

**MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE**

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni nella provincia di Oristano. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

PROVINCIA DI ORISTANO - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	1.230	-	1.663	-	-433
2003	1 gennaio-31 dicembre	1.254	+24	1.760	+97	-506
2004	1 gennaio-31 dicembre	1.190	-64	1.604	-156	-414
2005	1 gennaio-31 dicembre	1.183	-7	1.645	+41	-462
2006	1 gennaio-31 dicembre	1.166	-17	1.655	+10	-489
2007	1 gennaio-31 dicembre	1.171	+5	1.667	+12	-496
2008	1 gennaio-31 dicembre	1.160	-11	1.675	+8	-515
2009	1 gennaio-31 dicembre	1.135	-25	1.709	+34	-574
2010	1 gennaio-31 dicembre	1.176	+41	1.642	-67	-466
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	843	-333	1.342	-300	-499
2011 (2)	9 ottobre-31 dicembre	265	-578	390	-952	-125
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	1.108	-68	1.732	+90	-624
2012	1 gennaio-31 dicembre	969	-139	1.853	+121	-884
2013	1 gennaio-31 dicembre	1.043	+74	1.694	-159	-651
2014	1 gennaio-31 dicembre	978	-65	1.741	+47	-763
2015	1 gennaio-31 dicembre	937	-41	1.904	+163	-967
2016	1 gennaio-31 dicembre	920	-17	1.789	-115	-869
2017	1 gennaio-31 dicembre	930	+10	1.886	+97	-956
2018	1 gennaio-31 dicembre	819	-111	1.879	-7	-1.060

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

### STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE DAL 2002 AL 2019

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.



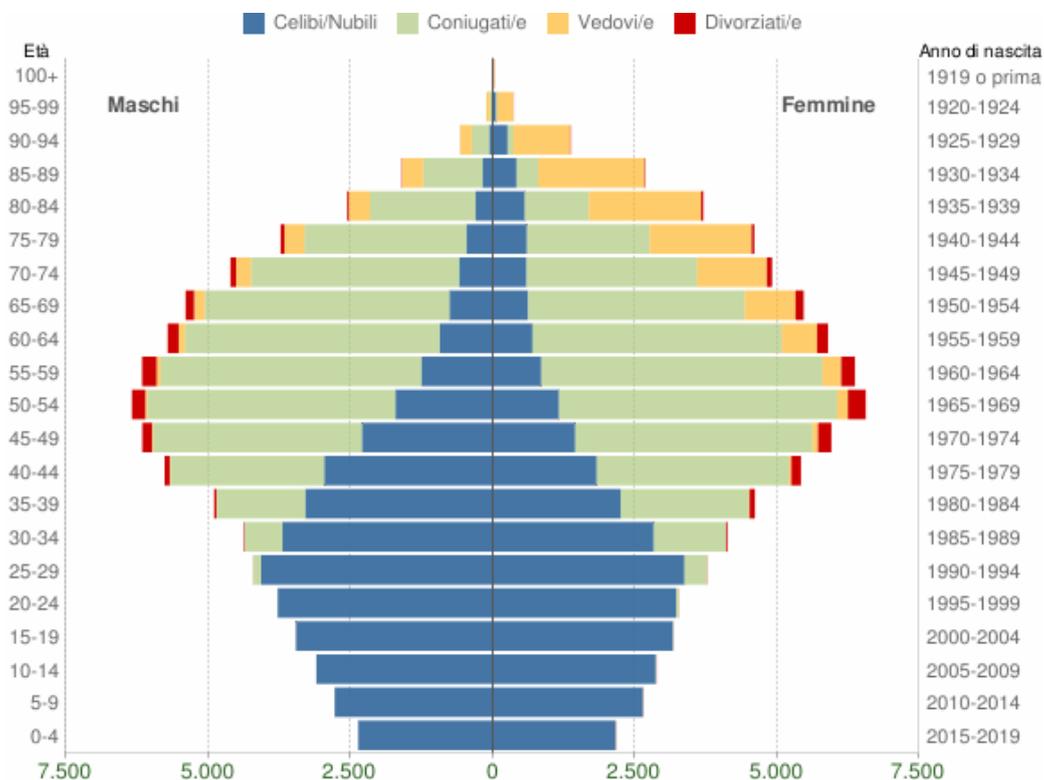
Struttura per età della popolazione (valori %)

PROVINCIA DI ORISTANO - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

### POPOLAZIONE PER ETÀ, SESSO E STATO CIVILE 2019

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Oristano per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2019.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2019

PROVINCIA DI ORISTANO - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

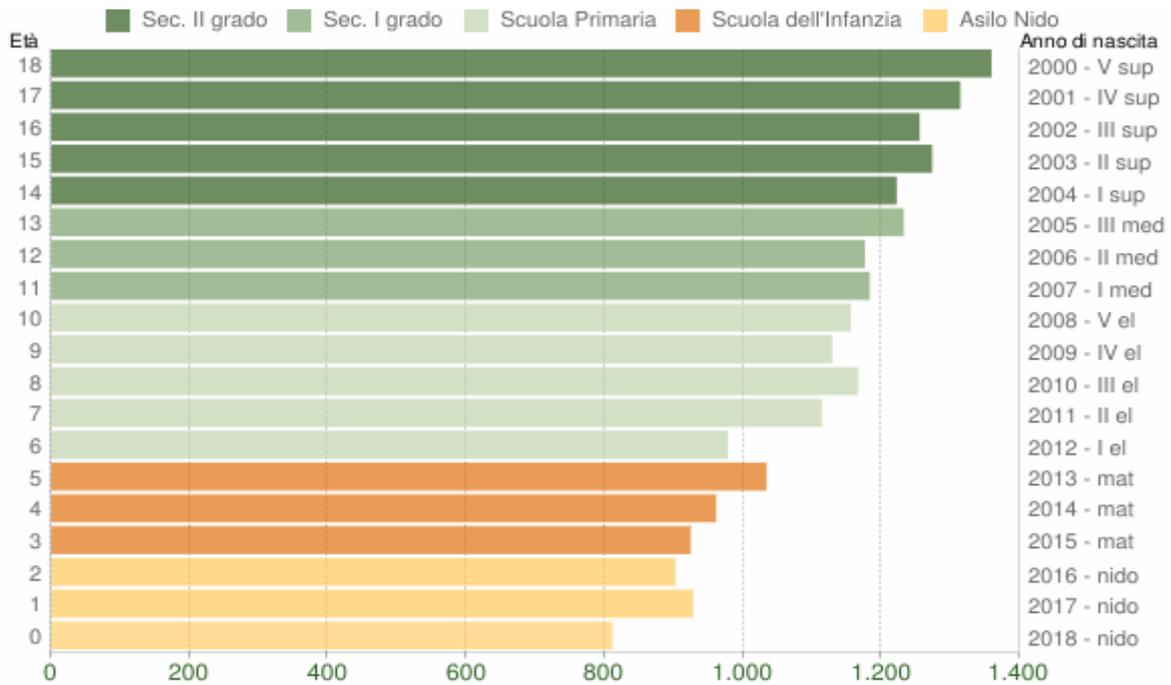
## DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE 2019

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
<b>0-4</b>	4.526	0	0	0	2.363 52,2%	2.163 47,8%	<b>4.526</b>	2,9%
<b>5-9</b>	5.421	0	0	0	2.779 51,3%	2.642 48,7%	<b>5.421</b>	3,4%
<b>10-14</b>	5.969	0	0	0	3.099 51,9%	2.870 48,1%	<b>5.969</b>	3,8%
<b>15-19</b>	6.631	1	0	1	3.460 52,2%	3.173 47,8%	<b>6.633</b>	4,2%
<b>20-24</b>	7.009	49	0	0	3.789 53,7%	3.269 46,3%	<b>7.058</b>	4,5%
<b>25-29</b>	7.446	532	1	8	4.215 52,8%	3.772 47,2%	<b>7.987</b>	5,1%
<b>30-34</b>	6.534	1.937	4	37	4.381 51,5%	4.131 48,5%	<b>8.512</b>	5,4%
<b>35-39</b>	5.548	3.815	17	132	4.899 51,5%	4.613 48,5%	<b>9.512</b>	6,0%
<b>40-44</b>	4.789	6.090	48	261	5.768 51,6%	5.420 48,4%	<b>11.188</b>	7,1%
<b>45-49</b>	3.753	7.850	116	403	6.163 50,8%	5.959 49,2%	<b>12.122</b>	7,7%
<b>50-54</b>	2.875	9.248	234	550	6.344 49,2%	6.563 50,8%	<b>12.907</b>	8,2%
<b>55-59</b>	2.111	9.529	401	492	6.163 49,2%	6.370 50,8%	<b>12.533</b>	7,9%
<b>60-64</b>	1.633	8.860	731	383	5.713 49,2%	5.894 50,8%	<b>11.607</b>	7,4%
<b>65-69</b>	1.380	8.116	1.082	291	5.399 49,7%	5.470 50,3%	<b>10.869</b>	6,9%
<b>70-74</b>	1.184	6.666	1.488	187	4.612 48,4%	4.913 51,6%	<b>9.525</b>	6,0%
<b>75-79</b>	1.063	5.011	2.145	111	3.728 44,8%	4.602 55,2%	<b>8.330</b>	5,3%
<b>80-84</b>	863	2.983	2.347	66	2.558 40,9%	3.701 59,1%	<b>6.259</b>	4,0%
<b>85-89</b>	596	1.424	2.244	22	1.598 37,3%	2.688 62,7%	<b>4.286</b>	2,7%
<b>90-94</b>	325	408	1.205	11	574 29,5%	1.375 70,5%	<b>1.949</b>	1,2%
<b>95-99</b>	75	53	343	0	110 23,4%	361 76,6%	<b>471</b>	0,3%
<b>100+</b>	5	7	31	0	16 37,2%	27 62,8%	<b>43</b>	0,0%
<b>Totale</b>	<b>69.736</b>	<b>72.579</b>	<b>12.437</b>	<b>2.955</b>	<b>77.731</b> 49,3%	<b>79.976</b> 50,7%	<b>157.707</b>	<b>100,0%</b>

**POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ SCOLASTICA (ANNO 2019)**

Distribuzione della popolazione in **provincia di Oristano** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2019. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico riporta l'utenza per l'**anno scolastico 2019/2020** delle scuole in provincia di Oristano, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2019

PROVINCIA DI ORISTANO - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

## SCUOLA SECONDARIA DI II° GRADO – ANNO SCOLASTICO 2019/2020

ANNO SCOLASTICO 2019/2020								
Denominazione Istituto principale	Denominazione scuola	Totale alunni	Numero classi					Totale classi
			1^	2^	3^	4^	5^	
I. I. S. "G. A. PISCHEDDA" - BOSA	Liceo Classico/Scientifico - Bosa	217	3	2	3	3	3	14
	I. P. A. A. Agrario/Alberghiero - Bosa	294	3	3	4	4	4	18
	I. P. A. A. Agrario/Alberghiero Corso serale - Bosa	25	1	0	0	0	0	1
	Ist. Tecnico Amministrazione Fin. e Marketing - Bosa	79	1	1	2	1	1	6
	I.P.A.C.L.E Bosa - Corso serale	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>615</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>39</b>
I. I. S. "DON D. MELONI" - ORISTANO	I.P.A.A. e I.P.S.A.A.R. - Oristano	932	9	11	10	9	9	48
	I.P.A.A. e I.P.S.A.A.R. Corso serale - Oristano	18	0	0	0	0	1	1
	I. P. S. S. "G. Galilei" - Oristano	190	2	2	2	2	2	10
<b>Totale</b>		<b>1140</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>59</b>
I. I. S. "MARIANO IV D'ARBOREA" - ORISTANO	Liceo Scientifico "Mariano IV d'Arborea" - Oristano	781	9	7	6	6	6	34
	Liceo Scientifico - Ghilarza	237	3	3	2	3	4	15
	I.P.S.I.A. - Ghilarza	42	1	1	0	1	1	4
	I.P.S.I.A. Ghilarza - Corso serale	56	0	0	1	1	1	3
<b>Totale</b>		<b>1116</b>	<b>13</b>	<b>11</b>	<b>9</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>56</b>
I. I. S. "S. DE CASTRO" - ORISTANO	Liceo Classico "S. De Castro" - Oristano	450	5	4	5	4	4	22
	Ist. D'Arte "C. Contini" - Oristano	318	4	4	4	4	4	20
	Liceo Artistico - Istr. Adulti Prev. E Pena - Oristano	52	1	1	1	1	1	5
	Liceo Scientifico - Terralba	115	2	1	1	2	2	8
	Ist. Tecnico Commerciale - Terralba	166	2	2	2	3	2	11
<b>Totale</b>		<b>1101</b>	<b>14</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>13</b>	<b>66</b>
I. I. S. "L. MOSSA" - ORISTANO	Ist. Tecnico Commerciale "L. Mossa" - Oristano	654	7	8	7	5	5	32
	Ist. Tecnico Commerciale "L. Mossa" Corso serale - Oristano	84	0	1	1	1	1	4
	Ist. Tecnico per Geometri - Oristano	92	1	1	1	1	1	5
	Ist. Tecnico Commerciale e per Geometri P. I. Adulti P. e P. - Oristano	45	1	2	1	1	0	5
	I.T. Nautico "L. Mossa" - Oristano	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>875</b>	<b>9</b>	<b>12</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>46</b>
I. P. IST. MAGISTRALE "B.CROCE" - ORISTANO	Istituto Magistrale "B. Croce" - Oristano	1074	11	10	10	9	10	50
<b>Totale</b>		<b>1074</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>50</b>
I.P. IST. TEC. IND. "OTHOCA" - ORISTANO	Ist. Tecnico Industriale "Othoca" - Oristano	832	7	8	9	7	9	40
	Ist. Tecnico Industriale "Othoca" Corso serale - Oristano	24	0	0	1	0	0	1
	Ist. Tecnico Industriale - Ales	76	1	1	1	1	1	5
<b>Totale</b>		<b>997</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>11</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>46</b>
<b>Totale generale Scuola Secondaria di 2° grado (di cui n. 4 articolate)</b>		<b>6918</b>	<b>74</b>	<b>73</b>	<b>74</b>	<b>69</b>	<b>72</b>	<b>362</b>

**1.6 TERRITORIO****COMUNI DELLA PROVINCIA DI ORISTANO**

Abbasanta	Milis	Siamaggiore
Aidomaggiore	Modolo	Siamanna
Albagiara	Mogorella	Siapiccia
Ales	Mogoro	Simala
Allai	Montresta	Simaxis
Arborea	Morgongiori	Sini
Ardauli	Narbolia	Siris
Assolo	Neoneli	Soddi
Asuni	Norbello	Solarussa
Baradili	Nughedu Santa Vittoria	Sorradile
Baratili San Pietro	Nurachi	Suni
Baressa	Nureci	Tadasuni
Bauladu	Ollastra	Terralba
Bidonì	Oristano	Tinnura
Bonarcado	Palmas Arborea	Tramatza
Boroneddu	Pau	Tresnuraghes
Bosa	Paulilatino	Ula Tirso
Busachi	Pompu	Uras
Cabras	Riola Sardo	Usellus
Cuglieri	Ruinias	Villa Sant'Antonio
Curcuris	Sagama	Villa Verde
Flussio	Samugheo	Villanova Truschedu
Fordongianus	San Nicolò d'Arcidano	Villaurbana
Ghilarza	San Vero Milis	Zeddiani
Gonnoscodina	Santa Giusta	Zerfaliu
Gonnosnò	Santu Lussurgiu	
Gonnostramatza	Scano di Montiferro	
Laconi	Sedilo	
Magomadas	Seneghe	
Marrubiu	Senis	
Masullas	Sennariolo	

## UNIONI DI COMUNI

### UNIONE DI COMUNI DELLA PLANARGIA E DEL MONTIFERRU OCCIDENTALE

Bosa, Flussio, Magomadas, Modolo, Montresta, Sagama, Scano Montiferro, Sennariolo, Suni, Tinnura, Tresnuraghes

### UNIONE DI COMUNI DEI FENICI

Santa Giusta, Cabras, Riola Sardo, Nurachi, Palmas Arborea, Villaurbana

### UNIONE DI COMUNI MAURA

San Nicolò d'Arcidano, Marrubiu, Uras

### UNIONE DI COMUNI ALTA MARMILLA

Pau, Ales, Curcuris, Simala, Gonnoscodina, Baressa, Baradili, Sini, Gonnosnò, Albagiara, Assolo, Nureci, Senis, Ruinas, Villa Sant'Antonio, Mogorella, Usellus, Villaverde, Morgongiori

### UNIONE DI COMUNI PARTE MONTIS

Masullas, Mogoro, Gonnostramatza, Pompu, Siris.

### UNIONE DI COMUNI DEL GUILCER

Abbasanta, Aidomaggiore, Boroneddu, Ghilarza, Norbello, Paulilatino, Soddì, Tadasuni.

### UNIONE DI COMUNI BARIGADU

Neoneli, Busachi, Ula Tirso, Fordongianus.

### UNIONE DI COMUNI MONTIFERRU SINIS

Bauladu, Baratili San Pietro, Bonarcado, Cuglieri, Milis, Narbolia, San Vero Milis, Santu Lussurgiu, Seneghe, Tramatza, Zeddiani.

<b>SUPERFICIE</b>	<b>km<sup>2</sup> 2.990</b>
-------------------	-----------------------------

**ZONE UMIDE: 62 KMQ**

**LAGHI (OMODEO): 29 KMQ**

**FIUMI MAGGIORI (TIRSO 77 KM - TEMO 27 KM): 104 KM**

**FERROVIA: 76 KM**

**COSTA: 135 KM**

**PORTI: 1**

**AEROPORTI: -**

**PORTI TURISTICI: 2**

**VIABILITÀ STRADALE: 1573,5 KM DI CUI**

- STATALE 295 KM
- PROVINCIALE 978,5 KM
- COMUNALE 300 KM

Strada	Da	A	da km	a km	Estesa
SP001	SS 292 (Periferia Oristano)	SP 12 (Zeddiani)	0+000	17+363	17,4
SP002	SP 1	Pontile	0+000	2+663	2,7
SP003	SP 1	SP 94 (circonvallazione Cabras)	0+000	0+734	0,7
SP004	SP 1 (SS 292 Rimedio - Torregrande)	SP 1 (Torregrande - Cabras)	0+000	3+474	3,5
SP005	SP 5 (centro abitato Solanas)	SS292	0+000	1+944	1,9
SP006	Int. SP 1- SP 94	San Giovanni di Sinis	0+000	9+655	9,7
SP007	Int. SP 6	Int. SP 66	0+000	8+020	8,0
SP008	SP 1 (c. abitato Cabras)	SS 292	0+000	5+040	5,0
SP009	SS 388 (Comune di Simaxis -c. abit. S.Vero Congiu)	Bauladu	0+000	31+386	31,4
SP010	SP 13 (c. abitato S.Vero Milis)	Punta Tonnara	0+000	20+117	20,1
SP011	SS 292 (Narbolia)	SS 388 (Ortuero)	0+000	46+288	46,3
SP012	SS 292 (Riola Sardo)	SP 9 (Siamaggiore)	0+000	10+484	10,5
SP013	SP 11 (Narbolia)	SP 15 (Tramatza)	0+000	9+444	9,4
SP014	SP 15 (Milis)	SP 13 (tratto Narbolia-S.Vero Milis)	0+000	5+378	5,4
SP015	SS 388 (Oristano Simaxis)	SS 388 (Busachi)	0+000	72+363	72,4
SP016-I	SP 15 (Periferia Milis)	SP 11 (C. abitato Seneghe)	0+000	4+013	4,0
SP016-II	bv. SP 11 (Seneghe)	Convalescenziario	0+000	5+090	5,1
SP016(exNU)	SS 197 (C. abitato Nuragus)	Vecchio limite Provinciale (direz. SS 442)	0+000	7+407	7,4
SP016bis(exNU)	SP 16 (NU)	SS 128 (zona P.ta Corradore)	0+000	6+505	6,5
SP017	SP 15 (Tramatza)	SP 11 (Paulilatino)	0+000	13+707	13,7
SP018	Siamaggiore (c. abitato)	Ponte Tirso	0+000	7+085	7,1
SP019	SP 15 (Santulussurgiu)	SS 292 (Cuglieri)	0+000	17+926	17,9
SP019(exNU)	centro abitato Bosa	Confine Prov. SS (direz. Villanova Montel.)	0+000	21+157	21,2
SP020	SP 19	Confine Prov. NU (direz. Macomer)	0+000	6+969	7,0
SP020(exNU)	SP 19 (NU)	Confine Prov. SS (direz. Padria)	0+000	3+371	3,4
SP021	SS 292 (Cuglieri)	Confine Prov. NU (direz. Sagama)	0+000	9+360	9,4
SP022	SS 292 (Comune di Sennariolo)	SP 21	0+000	3+242	3,2
SP023	SS 388 (periferia Fordongianus)	SP 25	0+000	26+792	26,8
SP024	SP 15 (Comune di Ghilarza)	Confine Prov. NU (Ottana)	0+000	20+194	20,2
SP025	Int. SP 26	Int. SP 24	0+000	6+589	6,6
SP026	Sedilo Int. SP 24	Confine Prov. NU	0+000	10+070	10,1
SP027	SP 15	Comune di Soddi	0+000	2+155	2,2
SP028	SP 15	SP 27	0+000	1+711	1,7
SP029	Int. SP 24	Confine Prov. NU (Olzai)	0+000	2+168	2,2
SP030	SP 15 (Sorradile-Tadasuni)	SP 15 (Comune di Neoneli)	0+000	11+566	11,6
SP031	Int. SP 15	Confine Prov. NU (Austis)	0+000	8+124	8,1
SP032	SS 388 (Busachi)	Int. SP 11	0+000	1+909	1,9
SP033	SS 388 (Comune di Fordongianus)	Confine Prov. NU (Presso Atzara)	0+000	29+194	29,2
SP034	Comune di Ghilarza	SP 74	0+000	6+526	6,5
SP034(exNU)	c. abitato Tinnura	SP 21	0+000	6+196	6,2
SP035	Simaxis	Confine Prov. (dir. Ussaramanna)	0+000	36+832	36,8
SP035(exNU)	SS 292 (Magomadas)	SS 129 BIS	0+000	5+691	5,7
SP036	SP 35 (tratto Villaurbana - Usellus)	SP 33	0+000	15+917	15,9
SP037	SP 36	SP 38	0+000	6+866	6,9
SP038	SP 33 (C. abitato Samugheo)	SS 442 (Santa Lucia)	0+000	22+491	22,5
SP039	SS 388	Galleria	0+000	6+470	6,5
SP039bis	SP 35 - galleria	SP 33	0+000	8+958	9,0
SP040	SP 38 (Asuni)	SS 442 (Nureci)	0+000	5+982	6,0
SP041	SS 442 (Nureci)	Confine Prov. NU (Genoni)	0+000	1+995	2,0
SP042	SP 35 (tratto Gonnosnò-Baradili)	Confine Prov. NU (Genuri)	0+000	2+937	2,9
SP043	SP 45 (Masullas)	SP 35 - Conf. Prov. CA	0+000	11+966	12,0
SP044	Svincolo SS 131	Confine Prov. CA (direz. Siddi)	0+000	16+298	16,3
SP045	SP 43	C. abitato Pompu	0+000	1+902	1,9
SP046	SS 442 (C. abitato Ales)	Confine Prov. CA (Collinas)	0+000	13+222	13,2
SP047	SS 126 (C. abitato San Nicolò D'Arcidano)	SS 131 (periferia Uras)	0+000	5+394	5,4
SP048	SP 35 (Usellus)	SS 442 (periferia Ales)	0+000	9+278	9,3
SP049	SS 126 (Terralba)	SP 56 - SS 131 (periferia S. Giusta)	0+000	18+534	18,5
SP049(exNU)	SS 129 bis	Confine Prov. SS (direz. Alghero)	0+000	19+851	19,9
SP050	SS 126 (C. abitato Marrubiu)	SP 69 (zona Luri)	0+000	5+523	5,5
SP051	SP 43 (C. abitato Masullas)	SP 82 (periferia Siris)	0+000	1+962	2,0
SP052	SP 49 (Loc. S'Ungroni)	SS 131 (Loc. Sant'Anna)	0+000	5+494	5,5
SP052(exNU)	SS 128 (Cantoniera Ortuabis)	Confine Prov. NU (dir. Villanovatulo)	0+000	4+989	5,0
SP052bis(exNU)	SS 128 (Laconi)	SP 52	0+000	7+459	7,5
SP053	Int. SP 56 (Santa Giusta)	C. abitato Palmas Arborea	0+000	3+921	3,9
SP053bis	SP 53 (Palmas Arborea)	SP 67	0+000	1+019	1,0
SP054	Comune di Oristano (Nord)	Comune di Oristano (SS292)	0+000	1+271	1,3
SP054	Comune di Oristano (Nord)	Comune di Oristano (SS292)	0+000	0+275	0,3
SP054	Comune di Oristano (Nord)	SP1	0+000	0+442	0,4

Strada	Da	A	da km	a km	Estesa
SP054bis	SS 292	Comune di Oristano (zona Nord)	0+000	1+316	1,3
SP055	SS-388-Oristano	Declassificata	0+000	0+0	0,0
SP056	Comune di Oristano (Sud)	SS 131 (Santa Giusta)	0+000	2+981	3,0
SP057	ex SP 55 (c. abitato Sili)	Tiria	0+000	9+495	9,5
SP058	SS 292 (Riola)	SP 8	0+000	8+038	8,0
SP059	SP 7	Is Arutas	0+000	5+363	5,4
SP060	Comune di Baratili (Centro abitato)	SS 292 (Nuraxinieddu)	0+000	7+250	7,3
SP061	Terralba	SS 131	0+000	3+885	3,9
SP063	SP 21 (Scano Montiferro)	Confine Prov. NU (direz. Sindia)	0+000	4+969	5,0
SP064	Comune di Norbello (Centro Abitato)	SS 131	0+000	2+572	2,6
SP065	SP 11 (Bonarcado - Paulilatino)	SP 15 (S.Lussurgiu - Abbasanta)	0+000	9+564	9,6
SP066	SS 292 (Riola Sardo)	SP 10	0+000	14+823	14,8
SP067	C. abitato Palmas Arborea	SS 388 (direz. Solarussa)	0+000	6+252	6,3
SP068	SP 35 (tratto Simaxis-Siamanna)	SS 131	0+000	19+550	19,6
SP069	SP 49 (zona Tanca Marchesa)	Marceddi	0+000	9+039	9,0
SP070	Comune di Oristano (periferia zona Est)	SP 57 (Sili -Tiria)	0+000	1+375	1,4
SP071	SS 388 (Busachi)	SP 33 (Samugheo)	0+000	11+898	11,9
SP072	Comune di Pompu	Comune di Gonnosnò	0+000	8+314	8,3
SP073	SP 44 (c. abitato Mogoro)	SP 46 (Gonostratza)	0+000	5+155	5,2
SP074	SP 11	SP 15	0+000	10+259	10,3
SP075	Comune di Ula Tirso	SS 388	0+000	3+017	3,0
SP076	Int. SP 31	Confine Prov. NU (Ortueri)	0+000	2+825	2,8
SP077	SP 15	Confine Prov. NU	0+000	10+665	10,7
SP078	SP 21 (Scano Montiferro)	Confine Prov. NU (direz. Borore)	0+000	8+354	8,4
SP079	SS 442	SP 41 (direz. Genoni)	0+000	2+875	2,9
SP080	SP 10 (Putzu Idu)	Sa Rocca Tunda	0+000	1+913	1,9
SP081	Tratto finale V.le Repubblica (Oristano)	Parzialmente declassificata	0+000	0+300	0,3
SP081bis	fine ex SP 81 (V.le Repubblica Oristano)	Cabras (inizio centro abitato)	0+300	2+761	2,8
SP082	SS 442	SP 51 (c. abitato Siris)	0+000	1+367	1,4
SP084	SP 15 (Bidoni)	SP 29	0+000	15+123	15,1
SP085	SP 30 (Ardauli)	Int. SP 15 - SP 31	0+000	3+982	4,0
SP085bis	SP 85	ponte per Nughedu	0+000	0+697	0,7
SP086	SP 26 (Sedilo)	Confine Prov. NU (Noragugume)	0+000	4+004	4,0
SP087	SS 388 (Ollastra)	SP 39	0+000	3+940	3,9
SP088	SP 18 (Pardu Nou - Ponte Tirso)	Nuraxinieddu	0+000	1+211	1,2
SP089	SP 24	SS 131	0+000	0+527	0,5
SP090	SP 26	SS 131 DCN	0+000	2+150	2,2
SP091	SP 18 (Siamaggiore - Pardu Nou)	Nuraxinieddu	0+000	1+687	1,7
SP092	Strada Consorzio di Bonifica n° 2	SP 49 (Terralba - Arborea)	0+000	6+770	6,8
SP093	SP 54 (Comune di Oristano Zona Nord)	SP 55 (Sili)	0+000	2+286	2,3
SP094	SP 3	Int. SP 1 - SP 6	0+000	2+259	2,3
SP095	Villaverde	SS 442	0+000	1+698	1,7
SP096	SP 33	SS 388	0+000	6+732	6,7
SP097	Comune di Oristano (periferia zona Sud-Ovest)	SP 49	0+000	5+780	5,8
SP098	SS 131 (bivio Mogoro)	Confine Prov. CA (direz. Pabillonis)	0+000	3+921	3,9
SP099	SP 45 (Masullas)	SP 44 (Mogoro)	0+000	5+782	5,8
SP100	Comune di Norbello	Comune di Norbello	0+000	1+507	1,5
SP101	bv. SP 71	Confine Prov. NU (direzione Atzara)	0+000	3+729	3,7
SP102	SS 292 (Cuglieri Est)	SS 292 (Cuglieri nord)	0+000	2+174	2,2
					978,5

## SEZIONE STRATEGICA

### SECONDA PARTE

#### 2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

##### 2.1 IL QUADRO ISTITUZIONALE

Nell'attuale contesto normativo ed economico, le Province non sono in grado di svolgere quel processo di programmazione che deve trovare fondamento su elementi certi ed avere una effettiva valenza pluriennale. Lo scenario nel quale l'ente Provincia si è trovato ad operare in questi ultimi anni, infatti, è stato fortemente condizionato da un processo repentina riduzione delle risorse e di delegittimazione istituzionale, preludio ad una riforma costituzionale che ne prevedeva la cancellazione. Il processo ha portato alla trasformazione delle Province in enti di secondo livello, con un parziale svuotamento delle funzioni, già avviato dal 2011 con la legge n. 201 e consolidato con la legge n. 56 del 7 aprile 2014 (c.d. legge Delrio), che ha determinato il trasferimento di alcune delle stesse, oltre che delle relative risorse umane e strumentali, verso Regioni e Comuni. Allo stesso tempo gli enti sono stati interessati, da programmi di prepensionamento e da un insostenibile taglio di risorse finanziarie che hanno bloccato, di fatto le importantissime funzioni e servizi rimaste comunque in capo alle Province, principalmente: strade provinciali, scuole superiori, ambiente e assistenza agli studenti disabili che frequentano le scuole superiori.

In particolare con le disposizioni finanziarie dettate dalla legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), con la quale veniva disposto, per le Province, un contributo alla finanza pubblica pari a 1 miliardo per il 2015, 2 miliardi per il 2016 e 3 miliardi per il 2017 (poi a regime), gli enti si sono trovati privati delle risorse necessarie a garantire le funzioni fondamentali, talvolta con uno sbilanciamento negativo tra risorse in entrata (imposte provinciali) e in uscita (versamenti allo Stato) che hanno portato in certi casi ad una situazione di pre-dissesto finanziario.

Se, alla luce dell'esito referendario del 4 dicembre 2016, questo processo dovrà essere completamente rivisitato, restituendo all'ente locale intermedio il ruolo che la Costituzione gli riconosce, allo stato attuale la situazione finanziaria non è cambiata, cosa che mantiene le Province nell'impossibilità non solo di programmare ma addirittura di poter assicurare funzioni e servizi fondamentali nell'esercizio finanziario in corso.

In Sardegna la situazione istituzionale dell'Ente Provincia è ancora più incerta, tenuto conto che la Regione, in virtù dell'autonomia statutaria e della relativa competenza in materia di organizzazione degli enti locali, ha deliberato la nomina di Amministratori Straordinari per il governo degli enti provinciali, disciplinando successivamente, con legge regionale n. 2/2016, il "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna". Un quadro istituzionale rimasto, sino ad ora, fondamentalmente immutato con il reiterato rinvio delle elezioni di secondo livello di sindaci e amministratori locali per il governo dell'ente (in difformità dal resto dell'Italia) e con la legge di riordino per gran parte tuttora inattuata.

Il compito dell'Amministratore Straordinario al quale sono attribuiti poteri previsti dall'ordinamento di presidente della provincia, della giunta e del consiglio provinciale, consiste nel provvedere ad assicurare una mera continuità nell'espletamento delle funzioni già svolte dalla Provincia.

Il mandato dell'Amministratore Straordinario è, pertanto, proteso ad assicurare per le gravi criticità finanziarie, obiettivi coerenti con i provvedimenti del legislatore nazionale e regionale che non hanno le caratteristiche di programma di mandato non avendo i caratteri di organo di indirizzo politico quanto piuttosto di obiettivi finalizzati a prorogare i servizi, peraltro già fortemente ridimensionati dalla precedente fase commissariale di liquidazione conformemente ai decreti di nomina citati in premessa.

E' pertanto evidente e, oramai, improcrastinabile la definizione di un quadro normativo nazionale e soprattutto regionale in merito alle funzioni e alle risorse delle Province che consenta di definire la struttura del nuovo ente, assegnandole le risorse necessarie. Allo stato attuale, compatibilmente con gli equilibri finanziari di un ente in forte sofferenza, diventa di fatto difficile garantire le funzioni obbligatorie dell'Ente, pur riducendo al minimo le criticità organizzative e funzionali, perseguendo un risparmio tendenziale della spesa e recuperi di efficienza organizzativa.

Questo quadro normativo e la contestuale gravissima criticità finanziaria, alla quale si aggiunge un altrettanto preoccupante carenza strumentale e delle risorse umane (conseguenza di anni di blocco delle assunzioni per le Province, dei pensionamenti e del trasferimento del personale in altre pubbliche amministrazioni), rende impossibile non solo una programmazione strategica pluriennale, ma la stessa programmazione analitica delle entrate e delle spese.

Come ha affermato la Sezione Autonomie della Corte dei Conti nella Delibera n.32/2015 e ribadita concettualmente nella Deliberazione N.4/Sez.Aut./2017, la generale condizione di precarietà degli assetti regolativi del sistema di finanziamento degli enti locali indebolisce il ruolo degli strumenti di programmazione.

Per queste motivazioni, dunque, non sarà possibile elaborare un Documento Unico di Programmazione (DUP) con le finalità che lo stesso dovrebbe avere.

.

## 2.2 STRUTTURE

### SEDI ISTITUZIONALI

- **SEDE CENTRALE**  
Via Enrico Carboni, 4 - Oristano
- **SEDE SETTORE AMBIENTE**  
Via Carducci, 42 – Oristano

### SEDI OPERATIVE VIABILITA'

- **ABBASANTA**  
Località Pardu Prenu
- **MOGORELLA**  
casa cantoniera
- **NEONELI**  
casa cantoniera Isteddu
- **PAULILATINO**  
ex Cantoniera Pranu Tzroccoro
- **SAMUGHEO**  
casa cantoniera Accoro
- **SENEGHE**  
ex Ospedaletto
- **SORRADILE**  
Casermetta di Lochele
- **ORISTANO**  
via Parigi

### IMMOBILI DI PROPRIETÀ

- **ORISTANO**  
corso Umberto- Palazzo Arcais
- **ORISTANO**  
ex Monastero del Carmine  
Via Carmine, 4
- **ARBOREA**  
Horse Country  
Strada 24 Ovest s.n.c.

---

**STRUTTURE SCOLASTICHE**

- **CUGLIERI**  
ex Liceo Scientifico  
via Sa Serra
- **ORISTANO**  
ex Provveditorato agli studi  
Località Arriu Arangiu
- **GHILARZA**  
IS Istr. Super. - Liceo Scientifico  
via A. Volta
- **ORISTANO**  
ex Istituto Tecnico per Geometri  
via Lepanto
- **ORISTANO**  
Liceo Scientifico Mariano IV  
via Messina
- **MOGORO**  
Ist. Commerciale  
via Murenu
- **TERRALBA**  
Ist. Sup Polivalente  
via Rio Mogoro
- **ORISTANO**  
ITIS Othoca  
via Zara
- **ALES**  
Istituto Tecnico Industriale Statale  
Via Amsicora, n.86
- **ORISTANO**  
Istituto Galilei / Contini (Frassinetti)  
Via Amsicora, 122
- **BOSA**  
ex IPACLE  
via Lungo Temo
- **ORISTANO**  
Istituto Tecnico Comm.le e per Periti Aziendali  
via E. Carboni Atzeni

### 2.3 ISTITUTI SCOLASTICI

- SCUOLE STATALI II GRADO N.° 18
- SCUOLE SECONDARIE TECNICHE N.° 5
- SCUOLE SECONDARIE SCIENTIFICHE N.° 3
- CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PROVINCIALI -

### 2.4 ORGANISMI GESTIONALI

#### ENTI CONTROLLATI

- *Consorzio Industriale Provinciale di Oristano - Cipor – (Consorzio obbligatorio)*

#### SOCIETÀ PARTECIPATE

- *Servizi Provincia Oristano S.R.L. - SPO Srl*
- *Consorzio Uno*
- *G.A.L. Terre Shardana Soc. Cons. A.R.L. (in procedura fallimentare)*
- *Consorzio Turistico Horse Country (in liquidazione)*

### 2.5 RISORSE UMANE

#### Dipendenti per categoria funzionale:

- cat. A ..... 0
- cat. B ..... 68
- cat. C ..... 17
- cat. D ..... 45
- Dirigenti ..... 3
- Dirigenti (tempo determinato) ..... 1

<b>TOTALE</b>	<b>134</b>
---------------	------------

## SEZIONE OPERATIVA

### PRIMA PARTE

#### ENTRATA

#### 1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tributi	9.392.500,00	9.002.957,59	9.063.555,59	9.063.555,59
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>9.392.500,00</b>	<b>9.002.957,59</b>	<b>9.063.555,59</b>	<b>9.063.555,59</b>

#### 2. Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Trasferimenti correnti	19.030.949,81	12.982.595,20	12.674.448,24	11.779.390,88
<b>Totale</b>	<b>19.030.949,81</b>	<b>12.982.595,20</b>	<b>12.674.448,24</b>	<b>11.779.390,88</b>

#### 3. Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	189.930,00	186.686,58	167.420,00	171.920,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	191.505,00	162.310,10	146.200,00	146.200,00
Interessi attivi	30,00	30,00	30,00	30,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	737.163,33	427.367,83	149.900,00	154.951,68
<b>Totale</b>	<b>1.118.628,33</b>	<b>777.894,51</b>	<b>463.550,00</b>	<b>473.101,68</b>

#### 4. Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	1.844.405,36	4.007.708,76	5.671.480,00	3.206.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	95.145,51	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.000,00	9.272,60	4.000,00	4.000,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.944.550,87</b>	<b>4.016.981,36</b>	<b>5.675.480,00</b>	<b>3.210.000,00</b>

#### 5. Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 6. Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 9. Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Entrate per partite di giro	4.433.500,00	5.888.500,00	5.888.500,00	5.888.500,00
Entrate per conto terzi	2.651.125,00	2.655.500,00	2.653.000,00	2.653.000,00
<b>Totale</b>	<b>7.084.625,00</b>	<b>8.544.000,00</b>	<b>8.541.500,00</b>	<b>8.541.500,00</b>

## SPESA

## RIEPILOGO PER MISSIONI

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<b>ANNO 2019</b>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	16.394.720,00	199.596,66	16.594.316,66
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	2.328.943,60	3.527.277,51	5.856.221,11
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	139.693,18	3.080,00	142.773,18
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	50.000,00	50.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.995.206,80	2.014.394,95	5.009.601,75
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.599.843,87	21.346.431,47	23.946.275,34
11 Soccorso civile	32.802,47	0,00	32.802,47
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	300,00	0,00	300,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	128.387,14	0,00	128.387,14

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>24.619.897,06</b>	<b>27.140.780,59</b>	<b>51.760.677,65</b>

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<b>ANNO 2020</b>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.244.740,68	19.000,00	13.263.740,68
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.537.991,00	319.100,00	1.857.091,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.550.918,25	88.691,88	2.639.610,13
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.310.968,92	5.595.000,00	7.905.968,92
11 Soccorso civile	32.803,47	0,00	32.803,47
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	300,00	0,00	300,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	8.387,14	0,00	8.387,14
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>19.686.109,46</b>	<b>6.021.791,88</b>	<b>25.707.901,34</b>

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<b>ANNO 2021</b>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.971.879,39	19.000,00	13.990.879,39
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	626.065,68	231.000,00	857.065,68
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.450.918,25	88.691,88	2.539.610,13
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.710.968,92	3.000.000,00	4.710.968,92
11 Soccorso civile	32.807,47	0,00	32.807,47
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	300,00	0,00	300,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
14 Sviluppo economico e competitività	8.387,14	0,00	8.387,14
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>18.801.326,85</b>	<b>3.338.691,88</b>	<b>22.140.018,73</b>

## PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

### MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Il Settore Affari Generali assicura il corretto supporto operativo al funzionamento di tutti i settori attraverso la gestione unificata ed omogenea dei servizi di carattere amministrativo e burocratico individuati nelle singole unità di Affari Generali, i cui programmi vengono esplicitati nella declaratoria dei diversi servizi.

1. SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI
2. SERVIZIO PROVVEDITORATO
3. SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI
4. SERVIZIO UFFICIO STAMPA, COMUNICAZIONE, TRASPARENZA E UFFICIO ORGANI ISTITUZIONALI
5. SERVIZIO AMMINISTRATIVO, PROGRAMMAZIONE, PARTECIPATE, PROGRAMMI COMUNITARI, AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

### SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI

Verrà assicurato, come di consueto, il regolare funzionamento dei sistemi documentali e dell'archiviazione e verrà implementata la conservazione del protocollo, ad oggi non disponibile. Si opererà per rafforzare il processo di razionalizzazione ed informatizzazione, già da tempo avviato con l'introduzione del protocollo informatico e l'istituzione della Posta Elettronica Certificata istituzionale, per avviare il processo che consentirà di pervenire ed un'ulteriore razionalizzazione del processo documentale e pervenire, nel medio periodo, all'adozione del fascicolo informatico.

Con riferimento agli appalti e contratti si proseguirà con il processo di razionalizzazione dei procedimenti, anche attraverso un utilizzo sempre più intenso della piattaforma regionale SardegnaCAT e innovazioni organizzative che consentano di ridurre ancora i tempi di realizzazione delle procedure, operando per rafforzare la gestione unificata delle procedure di appalto di lavori dell'ente e per pervenire nel medio periodo, con un organico a regime, all'implementazione della Stazione Appaltante unitaria per i piccoli Comuni del territorio provinciale. Verrà assicurato il supporto nella definizione e stipula di tutti i contratti di competenza dell'ente ed il supporto al Segretario Generale nelle attività rogatorie, assicurando anche le fasi propedeutiche e successive al rogito, dalla predisposizione del contratto fino alla fase della registrazione dello stesso. Verranno assicurati gli aggiornamenti regolamentari richiesti dalla nuova normativa e verrà avviato il processo di revisione ed aggiornamento, in raccordo con tutti i settori dell'Ente, del Regolamento per la disciplina dei contratti.

Viene altresì assicurata l'attività di supporto alle deliberazioni, ad oggi fortemente ridimensionata nel prolungato periodo commissariale. Allo stato attuale, manca il personale specificamente addetto a tale attività e gli adempimenti necessari vengono assicurati dal personale del Servizio Appalti e Contratti e viene garantito il supporto segretariale nella fase deliberativa agli organi di vertice e a tutti gli altri uffici nel corso di tutte le fasi procedurali di adozione delle delibere e dei decreti. Il personale incaricato garantisce il controllo della regolarità delle proposte deliberative inviate dai settori, predispone l'ordine del giorno e lo sottopone agli organi deliberanti, completa l'atto deliberativo e procede alla fase della pubblicazione all'albo delle delibere. L'organico dovrà essere ricostituito a seguito delle elezioni degli organi politici, per consentire l'adeguato supporto.

## PROVVEDITORATO

La razionalizzazione e il contenimento della spesa hanno rappresentato un impegno costante, reso urgente anche dalla progressiva riduzione delle risorse disponibili. Si procederà ad una costante analisi e revisione dei processi di spesa, con l'obiettivo di ottimizzare il rapporto qualità-prezzo delle forniture e dei servizi al fine di assicurare comunque la normale operatività dell'Ente.

In tale ottica la rivisitazione dei servizi di pulizie e di portierato, avverrà nei tempi dettati dalla Centrale di Committenza della RAS, mediante adesione alle Convenzioni Quadro stipulate dalla centrale di Committenza regionale "Sardegna Cat". Ci si attende che tale scelta garantisca semplificazione procedurale ed ulteriore economia di spesa rispetto alla scelta di riappare direttamente il servizio con una procedura interna. Anche per i restanti servizi e forniture verranno gestiti garantendo la razionalizzazione di ogni singola fornitura, senza perdere di vista l'esigenza di soddisfazione della domanda interna in termini di tempi e qualità, ottimizzando il rapporto qualità/prezzo, utilizzando sempre, quanto possibile, le convenzioni Consip e le piattaforme di acquisto on line, disponibili per le Pubbliche Amministrazioni, incrementando in particolare l'utilizzo della piattaforma "Sardegna Cat", gestita dalla Centrale di Committenza regionale.

Verranno assicurati gli aggiornamenti regolamentari richiesti dalla nuova normativa e verrà avviato il processo di revisione ed aggiornamento, in raccordo con tutti i settori dell'Ente, del Regolamento per la disciplina dei contratti.

Si proseguirà con il processo di razionalizzazione dei procedimenti, intensificando l'utilizzo della piattaforma regionale SardegnaCAT e attraverso innovazioni organizzative che consentano di ridurre ancora i tempi di realizzazione delle procedure, operando per rafforzare la gestione unificata delle procedure di appalto di lavori dell'ente e per pervenire nel medio periodo, con un organico a regime, all'implementazione della Stazione Appaltante unitaria per i piccoli Comuni del territorio provinciale.

Al fine di assicurare l'efficienza e la funzionalità degli uffici e dei servizi si procederà, nei limiti consentiti dalla normativa, con metodi diretti e flessibili, per le spese minute di carattere economico, non programmabili nel dettaglio, di non rilevante entità, caratterizzate dall'urgenza.

Verranno stipulate le assicurazioni obbligatorie e necessarie, qualora siano disponibili le necessarie risorse, nell'auspicio di poter includere nel pacchetto assicurativo anche la polizza incendio obbligatoria e necessaria, ad oggi non disponibile per carenza di risorse.

Viene assicurata la regolare ed efficiente gestione del magazzino e del parco auto. Nell'anno in corso, essendo prevista la cessazione di tutto il personale incaricato del parco auto, collocato in quiescenza, verranno ipotizzate differenti modalità di gestione

## SISTEMI INFORMATIVI

Le linee di azione dei Servizi informativi si conformeranno, in ragione del nuovo ruolo dell'Ente, come già delineato dalla Legge 56/2014 sul riordino delle Province. I cardini guida del cambiamento saranno l'utilizzo e lo sviluppo delle nuove tecnologie, anche in funzione della riduzione dei costi nel contestuale miglioramento della gestione dell'Ente, dei suoi servizi e del suo rapporto con la comunità.

Si riconferma la programmazione volta a creare le condizioni per una sempre maggiore integrazione e interoperabilità di infrastrutture, applicazioni e servizi.

Verranno avviate le attività di conservazione, ad oggi non disponibili.

Per il corretto funzionamento di tutti gli uffici continuerà quindi ad essere prestata particolare attenzione alla gestione e alla manutenzione dei servizi di assistenza sistemistica e delle postazioni

lavoro. Manutenzione, sviluppo e sicurezza delle infrastrutture hardware e software dell'Ente - pilastri strumentali dell'organizzazione dell'Ente - restano gli ambiti di maggior presidio e oggetto di progressivo potenziamento, pur nel rispetto degli intenti di progressiva spending review (ottimizzazione, razionalizzazione e controllo della spesa di funzionamento), con lo sviluppo di nuovi strumenti e la promozione di percorsi di innovazione gestionale e organizzativa per l'Ente.

Particolare attenzione verrà prestata ai temi della sicurezza informatica nel trattamento dei dati personali che l'ente detiene nell'espletamento dei propri compiti istituzionali. Il servizio Sistemi Informativi opererà in stretto raccordo con l'D.P.O. - Data Protection Officer per l'implementazione nell'Ente delle misure di trattamento e protezione dei dati, in ottemperanza alle prescrizioni del Regolamento (UE) 2016/679, entrato in vigore nell'anno in corso.

### **SERVIZIO UFFICIO STAMPA, COMUNICAZIONE, TRASPARENZA E UFFICIO ORGANI ISTITUZIONALI**

L'Ufficio Stampa darà attuazione ai principi dettati dalla Legge 150/2000: rendere disponibili al pubblico informazioni relative all'attività della Provincia, ai servizi da essa svolti, al loro funzionamento e alla struttura dell'amministrazione, promuovendone la loro conoscenza. Il principale strumento attraverso il quale l'obiettivo sarà perseguito è il sito istituzionale, con la redazione e la pubblicazione dei contenuti, con attenzione alle nuove modalità che la società dell'informazione mette a disposizione. Per quanto riguarda la redazione web verrà riposta particolare attenzione alla redazione moderna, in linea con le nuove logiche di navigazione per target e temi.

In tema di trasparenza verranno, come di consueto, realizzate le attività necessarie per assicurare il pieno rispetto della normativa sulla trasparenza (D.lgs. n. 33/13), che riguardano non solo la pubblicazione di specifici contenuti ma anche le modalità con cui questi stessi sono raccolti dagli uffici e resi disponibili sul sito internet. Su questi aspetti, stante le responsabilità della Segreteria generale, non si potrà prescindere dalla collaborazione e la tempestività di tutti i Settori nel mettere a disposizione i dati ed i documenti soggetti a pubblicazione.

Verrà riservata, come di consueto, particolare attenzione al tema della trasparenza, all'informazione multicanale e, più in generale, per tutto ciò che concerne la comunicazione istituzionale e l'interazione con i vari portatori di interesse sul territorio. Verrà intensificata, favorendo un'ideale sinergia con tutti i settori dell'Ente, l'attività di rendicontazione delle attività dell'Ente ai cittadini. I Servizi interessati continueranno a sviluppare la comunicazione di tipo digitale in linea con le indicazioni normative nazionali oltre che con la più generale evoluzione dell'attività di comunicazione nel mondo. Grazie a queste sinergie, si cercherà di utilizzare gli strumenti più innovativi per una più ampia e puntuale divulgazione dei servizi e delle iniziative della Provincia in un'ottica integrata in grado di garantire una migliore efficacia dell'azione svolta e di meglio monitorare la qualità dei servizi e il rapporto con l'utenza. Vengono perseguiti, se fattibili, gli obiettivi dell'Agenda Digitale, nella consapevolezza delle profonde modifiche richieste alle pubbliche amministrazioni nelle modalità lavorative ed organizzative, anche al fine di utilizzare tutte le opportunità di razionalizzazione offerte dalla rivoluzione digitale, anche per colmare le carenze di risorse finanziarie ed umane. Si proseguirà quindi nel percorso, già avviato, di semplificazione ed informatizzazione, auspicando un'intensificazione della formazione del personale per accelerare il necessario cambiamento culturale e di approccio organizzativo. In quest'ottica, si auspica di poter avviare significativi processi di dematerializzazione e verrà avviata la conservazione digitale e pubblica fruibilità, offrendo opportunità informative e di servizio più adeguate alle più moderne modalità comunicative. A distanza di diciannove anni dall'entrata in vigore – 8 maggio 1997 – della prima legge italiana in materia di privacy, lo scorso 4 maggio 2016 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale Europea il Regolamento (UE) n. 2016/679 (in seguito anche il "Regolamento"), entrato in vigore nel corso dell'anno. Tale Regolamento si inserisce all'interno di quello che, insieme alla Direttiva 2016/680,

è stato definito il "Pacchetto europeo protezione dati", impone agli enti pubblici e privati obblighi stringenti sul trattamento e la gestione dei dati dei cittadini europei.

Al fine di innervare le misure di protezione del dato all'interno dell'organizzazione e del funzionamento dell'Ente si è deciso di incaricare, nella fase di start up, una risorse interna, rappresentata dal responsabile del Servizio stampa, comunicazione, trasparenza e ufficio organi istituzionali stesso, per lo svolgimento del ruolo di DPO, Data Protection Officer , figura resa obbligatoria dalla nuova normativa, che riferirà direttamente al Titolare dei Dati, ai vertici decisionali dell'Ente ed ai dirigenti , senza intermediazioni e con grande autonomia e indipendenza. Il Data Protection Officer DPO si affiancherà alle figure del "titolare", del "responsabile" e dell' "incaricato" del trattamento dei dati, già disciplinate nel Codice della Privacy. Il Data Protection Officer ("DPO"), "responsabile della protezione dei dati" si occuperà dell'attività di start up delle misure previste nel Regolamento Generale sulla protezione dei dati (GDPR – General Data Protection Regulation). Nello specifico il Data Protection Officer(DPO) provvederà a: informare titolare, i responsabili del trattamento ed i dipendenti, in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento; verificare l'attuazione e l'applicazione della normativa, fornire, se richiesti, pareri in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliare i relativi adempimenti. Fungerà inoltre da punto di contatto per gli "interessati", in merito a qualunque problematica connessa al trattamento dei loro dati nonché all'esercizio dei loro diritti, fungerà infine da punto di contatto per il Garante per la protezione dei dati personali e potrà, se necessario, consultare il Garante di propria iniziativa.

In concreto per l'implementazione delle attività di protezione dei dati personali si procederà all'implementazione del registro delle attività di trattamento ed alla valutazione della mappatura della rischiosità degli stessi attraverso la "valutazione di impatto sulla protezione dei dati" con riferimento ai procedimenti dell'Ente, che richiedono la detenzione di archivi contenenti dati personali.

L'ufficio relazioni con il pubblico assicurerà, minimizzando i tempi di risposta, le relazioni con l'utenza e con il territorio in termini di accesso agli atti amministrativi, sia per quanto riguarda l'accesso documentale, disciplinato dal capo V della legge n. 241/1990, che per l'Accesso Civico "semplice" o "generalizzato (FOIA)", così come previsti dal D.Lgs. 33/2016 e successive modifiche.

L'attività dell' UFFICIO Organi Istituzionali aerrà garantita, con il minimo organico consentito, il necessario supporto all'Amministratore straordinario e alla Segreteria generale. Verrà' assicurato attraverso tale Ufficio il supporto alle procedure finalizzate all'elezione del Consiglio provinciale, prevista nel mese di Ottobre. A seguito della ricomposizione degli organi politici, con un necessario potenziamento, garantirà le attività di supporto agli organi politici. Assicura il supporto amministrativo per l'attività della Consigliera di Parità e assicura la partecipazione dell'Ente ai programmi di promozione delle pari opportunità, del contrasto a ogni forma di discriminazione anche in partenariato con altri enti e associazioni.

.

## AVVOCATURA E CONTENZIOSO

Si ritiene fondamentale che l'Ente continui a svolgere, anche nella attuale fase di riordino delle funzioni degli Enti locali, un ruolo propositivo nella programmazione di area vasta e possa dare continuità all'ampia progettualità di rilievo territoriale e strategico, avviata. Verrà quindi assicurata la partecipazione agli incontri, partenariati di coordinamento inerenti la programmazione ed i progetti di area vasta. Ci si impegnerà nel contempo, nei limiti dei carichi di lavoro e delle risorse umane disponibili, nella ricerca e divulgazione sulle opportunità finanziarie offerte dall'Unione Europea e nella promozione di partenariati europei, nazionali e locali e di partecipazione a reti internazionali.

Si opererà per assicurare, in linea con gli indirizzi ricevuti, il collegamento dell'Ente con gli stakeholder per potenziare il livello di integrazione nelle dinamiche di sviluppo territoriale e partecipare a progetti di sviluppo locale e di animazione territoriale preferibilmente rivolte ai giovani. Verrà garantita la collaborazione con i vertici dell'Ente nel processo di elaborazione del Dimensionamento scolastico provinciale in raccordo con gli altri soggetti interessati, integrandolo con le dinamiche socio-economiche rilevate e verrà assicurato il regolare svolgimento delle riunioni della Conferenza Provinciale ai fini della definizione della proposta di Piano di dimensionamento scolastico. Verranno svolte le attività ed i compiti relativi alle azioni di welfare ancora di competenza della Provincia (L. 23/2005) ed in particolare la tenuta dei registri provinciali dei soggetti privati e solidali e delle altre organizzazioni che partecipano alla realizzazione del sistema sociale integrato e verrà curata l'implementazione del sito PLUS provincia di Oristano ([www.plusprovinciaoristano.it](http://www.plusprovinciaoristano.it)).

Nel tema delle partecipazioni l'Ente proseguirà nell'attuazione e monitoraggio del Piano operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni dell'Ente, che consente la riduzione di oltre il 65% delle partecipazioni originariamente detenute, ed assicurerà, per le tre società per la quali è stato deciso il mantenimento, il supporto tecnico finalizzato ad assicurare il raccordo con il Ministero per la trasmissione puntuale dei dati, la pubblicazione sul sito istituzionale degli stessi dati e la governance attraverso adeguate azioni di indirizzo e controllo. Verrà assicurato l'aggiornamento della banca dati "Patrimonio PA", detenuta dal Ministero del Tesoro per la rilevazione delle partecipazioni e dei rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni negli organismi esterni alle stesse e la pubblicazione dei dati informativi sulle partecipazioni nel sito Istituzionale. Verrà assicurato il funzionamento del Comitato di controllo delle società partecipate ed il supporto amministrativo per la corretta gestione del rapporto di partecipazione negli organismi esterni: nomine e designazioni degli organi, raccolta documenti rilevanti (bilanci, relazioni sulla gestione, verbali, note e convocazioni, dichiarazioni, etc.). Verrà assicurato il coordinamento e raccordo tra società partecipate e strutture interne dell'ente, compreso l'organo di revisione. Verrà garantito l'aggiornamento dati sul sito dell'Amministrazione Trasparente – Sezione "Enti controllati".

Con riferimento al contenzioso, verranno assicurate tutte le complesse attività amministrative e contabili di supporto all'Avvocatura interna, incaricata della difesa dell'Ente avanti tutte le Autorità Giudiziarie, in sede civile, penale ed amministrativa, presso le Corti Superiori, ovvero Corte di Cassazione e Consiglio di Stato, oltre che al Tribunale superiore delle acque pubbliche. L'attività legale verrà svolta principalmente dall'Avvocatura Pubblica della Provincia con esclusione degli incarichi in procedimenti di natura penale ed altre deroghe motivate. L'attribuzione degli incarichi ad avvocati esterni sarà limitata ai casi di incompatibilità, di particolare complessità o di impossibilità collegata ad eccessivi carichi di lavoro. L'attività giudiziaria verrà assicurata in modo sistematico e regolare, con tempestività di costituzione in giudizio, soprattutto nella fase cautelare del processo amministrativo e continuità difensiva nella materia delle sanzioni amministrative avanti il giudice ordinario. L'attività stessa verrà prestata in sinergia, confronto e supporto con gli uffici dell'Ente, preposti al rilascio di atti e provvedimenti, sia in funzione preventiva del contenzioso, qualora le problematiche siano già evidenziate in fase istruttoria, che in fase successiva al rilascio, nel momento dello studio e della

preparazione delle memorie difensive. Si opererà infatti per evitare i contenziosi attraverso un'ideale attività consulenziale da parte del legale interno ai settori incaricati della gestione, che di massimizzare, quando possibile, le soluzioni stragiudiziali delle vertenze. Oltre alla difesa e rappresentanza in giudizio verrà prestata anche l'attività di consulenza con l'emissione di pareri di supporto all'attività gestionale degli uffici. L'avvocatura interna attiverà tirocini forensi obbligatori, che consentiranno l'accesso agli esami di abilitazione professionale, mediante l'assistenza e la formazione di neolaureati in Giurisprudenza, che partecipano all'attività di redazione degli atti giudiziari e alle udienze. Il legale svolgerà le necessarie attività di recupero crediti per la tutela delle ragioni creditorie. Verrà ulteriormente razionalizzato il database che consente il monitoraggio continuo del contenzioso in essere e le scadenze ad esso collegate e si procederà a migliorare le tecniche per la rilevazione del rischio contenzioso.

L'avvocatura interna, con il supporto amministrativo del servizio, assicurerà la difesa dell'Ente avanti tutte le Autorità Giudiziarie, in sede civile, penale ed amministrativa, presso le Corti Superiori, ovvero Corte di Cassazione e Consiglio di Stato, oltre che al Tribunale superiore delle acque pubbliche, gestirà le mediazioni ed assicurerà il supporto legale in tema di transazioni oltre che la consulenza interna nelle situazioni di precontenzioso, per prevenire il contenzioso stesso.

### **Motivazioni delle scelte**

Le scelte di intervento sono influenzate dall'incertezza normativa sull'assetto istituzionale ed il ruolo che sarà attribuito, in definitiva, alle Province sarde. La motivazione delle stesse risiede nella necessità di garantire che l'Ente, pur nella attuale fase di disagio organizzativo e finanziario, sia all'altezza delle sfide imposte dall'evoluzione normativa e sia in grado di assicurare, prioritariamente, le attività di aggiornamento normativo ed organizzativo, di razionalizzazione e risparmio privilegiando le attività più attinenti alla visione di possibile sviluppo futuro dell'Ente, in vista di un possibile rilancio delle attività "a regime".

### **Finalità da conseguire**

Accelerare i tempi di esecuzione degli appalti e della stipula dei contratti nel pieno rispetto della normativa, assicurando la trasparenza e l'accesso. Fornire un supporto efficiente e rispondente ai reali fabbisogni espressi dai settori di linea. Adempiere a tutte le attività obbligatorie per la inadeguatezza degli stanziamenti di bilancio, rispetto alle effettive complessive esigenze, ottimizzando gli interventi e l'organizzazione del lavoro.

### **Risorse umane da impiegare**

Sono quelle già in dotazione al Settore ed altre che eventualmente dovessero essere rese disponibili, grazie alle potenzialità assunzionali recentemente delineate.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore e altre che si prevede di acquistare nel corso del triennio. Infatti oltre alle normali dotazioni ritenute standard per gli uffici amministrativi (arredi, computer e programmi di elaborazione, servizi telefonici e di rete locale, utilities) si prevede l'implementazione del sistema informatico con nuove applicazioni che consentano di assicurare la conservazione, la gestione informatizzata delle società partecipate e l'informatizzazione di alcune nuove funzioni (DUP) e la migliore integrazione dei programmi in uso. Il Settore verrà dotato di una nuova vettura di supporto ai vertici dell'Ente oltre che alle eventuali esigenze dei servizi, essendo quelle disponibili, obsolete ed inadeguate allo scopo.

**Coerenza coi piani regionali di settore**

Le attività di appalto gestite dal Settore presuppongono l'utilizzo sempre più intenso della piattaforma regionale, Sardegna CAT. Il sistema informativo dell'Ente è integrato con la generale informatizzazione del sistema regionale gli indirizzi.

Relativamente alla definizione della rete scolastica, si ritiene di conformarsi con gli obiettivi generali della Giunta per garantire stabilità e continuità al sistema scolastico regionale, al fine di assicurare un'

Sul fronte dell'assetto istituzionale esiste coerenza tra le scelte operate e le politiche regionali note e potranno essere meglio orientate quando verranno operate le scelte regionali definitive sugli assetti e la distribuzione delle competenze del sistema delle autonomie.

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Settore tecnico**

Mantenimento delle condizioni di efficienza e di sicurezza e incremento di efficacia funzionale al fine di perseguire:

- lo svolgimento delle attività istituzionali in condizioni di sicurezza;
- il mantenimento o miglioramento del comfort ambientale massimizzando i benefici nell'utilizzo delle risorse destinate per la manutenzione e gestione.

La Provincia dispone di una serie di edifici di proprietà o acquisiti in comodato d'uso gratuito dove viene svolta attività lavorativa istituzionale:

1. di proprietà provinciale:

- o Oristano- via E. Carboni
- o Oristano- via Carducci
- o Oristano- via Lepanto
- o Oristano- via Parigi
- o Abbasanta- capannone sede operativa delle manutenzioni stradali-
- o Ales - capannone sede operativa delle manutenzioni stradali

2. acquisiti in comodato d'uso gratuito, o in locazione

- o Oristano - via Cagliari (ufficio Caccia)
- o Oristano- piazza Eleonora (ex EPT)
- o Oristano- piazza Eleonora (ex ISOLA)
- o Oristano- via Liguria (sede operativa delle attività di disinfestazione)
- o Bosa- sede operativa dei Servizi di disinfestazione e delle manutenzioni stradali
- o Neoneli- sede operativa delle manutenzioni stradali

Oltre a questi la Provincia è proprietaria di ulteriori immobili dei quali, ai fini del programma, è necessario richiamarne due:

- o Oristano- corso Umberto- Palazzo Arcais  
Interessato da interventi di manutenzione straordinaria della copertura per destinarlo a sede del museo giudiciale
- o Oristano- ex Monastero del Carmine  
Occupato ed utilizzato dal Consorzio UNO, che garantisce le manutenzioni ordinarie, ed al quale è stata chiesta la corresponsione del canone d'affitto.

Nella situazione di riduzione sempre più consistente delle risorse economiche disponibili, conseguenti alle misure di contenimento della spesa pubblica, e nella situazione di incertezza conseguente alla mancata definizione dell'assetto e delle competenze che la struttura burocratica dovrà garantire, gli unici interventi realizzabili con risorse proprie sono quelli orientati al solo mantenimento delle minime condizioni di utilizzo degli immobili.

Al fine della realizzazione il Settore, curerà:

- la definizione e la realizzazione di interventi rivolti alla manutenzione, sostituzione di parti o nuove realizzazioni di impianti;
- l'adeguamento degli edifici per rispondere alle mutate esigenze organizzative degli uffici
- l'acquisto di materiali o beni, o l'acquisizione di servizi per garantire il funzionamento e la manutenzione ordinaria degli edifici e degli impianti pertinenti;
- il rilevamento, l'analisi e la definizione di soluzioni tecniche utili alla conoscenza e risoluzione di aspetti riguardanti gli immobili provinciali;
- la risoluzione, in servizio di pronta reperibilità, di malfunzionamenti tecnici riscontrati negli edifici fuori orario di lavoro la cui risoluzione non è procrastinabile;
- la gestione amministrativa ed economica dei procedimenti connessi alla realizzazione del programma e al

## funzionamento del Settore

Per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria la Provincia ha costituito la SPO srl, una propria società in house, che però non ha al proprio interno le figure specialistiche idonee per la manutenzione di alcuni specifici impianti o dotazioni (quali quelli antintrusione, cancelli scorrevoli, elevatori, antincendio ed estintori, condizionamento, cabine elettriche) per i quali si provvede mediante affidamento a ditte esterne.

La manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento viene invece curata con personale impiantistico interno e per questo sono inoltre effettuati acquisti di beni, materiali ed attrezzature per gli interventi di manutenzione in amministrazione diretta da mettersi in opera con personale proprio. L'imminente collocamento a riposo dei dipendenti addetti impone una modifica del sistema di manutenzione

### **Motivazioni delle scelte**

Le scelte di intervento saranno motivate dall'obbligo in capo alla pubblica amministrazione di garantire la conservazione del proprio patrimonio e di creare le condizioni lavorative adeguate alle attività che vi si svolgono e saranno ispirate ai principi dell'economicità, dell'efficienza e dell'efficacia.

### **Finalità da conseguire**

Dato atto della inadeguatezza degli stanziamenti di bilancio rispetto alle effettive esigenze di intervento, l'attività operativa sarà orientata ad ottimizzare gli interventi al fine di risolvere le problematiche più rilevanti che incidono negativamente sul mantenimento delle condizioni lavorative ambientali.

### **Risorse umane da impiegare**

Sono quelle già in dotazione al Settore ed altre che eventualmente dovessero essere rese disponibili  
Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore e altre che si prevede di acquistare nel corso del triennio. Infatti oltre alle normali dotazioni ritenute standard per gli uffici amministrativi (arredi, computer e programmi di elaborazione, servizi telefonici e di rete locale, utilities) si prevede l'utilizzo e l'acquisto di programmi tecnici specialistici, plotter, autoveicoli.

Nella realizzazione del programma assume rilievo notevole la disponibilità della SPO srl, la società in house costituita dalla Provincia per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria la cui attività risulta preponderante tra quelle poste in campo dal Settore.

### **Coerenza coi piani regionali di settore**

Il tipo di attività svolta non prevede piani regionali di riferimento.

Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 'Funzioni delle Province' della LR 9/2006 'Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali'.

Inoltre le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alla procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali, quali quelle sulle opere pubbliche o sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Particolari interventi di manutenzione straordinaria o di realizzazione o sostituzione di parti di edifici saranno inoltre coerenti con le specifiche dei programmi/ piani che li hanno finanziati.

**0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	9.174.526,30	0,00	22.391.332,53	7.323.568,05	0,00	9.091.645,37	0,00
Spese in conto capitale	46.331,32	0,00	65.522,80	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>9.220.857,62</b>	<b>0,00</b>	<b>22.456.855,33</b>	<b>7.323.568,05</b>	<b>0,00</b>	<b>9.091.645,37</b>	<b>0,00</b>

**0102: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Segreteria generale****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	756.697,26	0,00	809.506,88	764.223,55	0,00	729.283,27	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>756.697,26</b>	<b>0,00</b>	<b>809.506,88</b>	<b>764.223,55</b>	<b>0,00</b>	<b>729.283,27</b>	<b>0,00</b>

**0103: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	306.244,81	0,00	333.930,63	284.128,63	0,00	283.539,66	0,00
Spese in conto capitale	13.272,60	0,00	13.272,60	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>319.517,41</b>	<b>0,00</b>	<b>347.203,23</b>	<b>284.128,63</b>	<b>0,00</b>	<b>283.539,66</b>	<b>0,00</b>

**0104: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	34.177,70	0,00	35.192,42	34.177,70	0,00	34.177,70	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>34.177,70</b>	<b>0,00</b>	<b>35.192,42</b>	<b>34.177,70</b>	<b>0,00</b>	<b>34.177,70</b>	<b>0,00</b>

**0105: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	1.494.299,38	0,00	2.027.295,14	1.454.237,36	0,00	526.028,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.494.299,38</b>	<b>0,00</b>	<b>2.027.295,14</b>	<b>1.454.237,36</b>	<b>0,00</b>	<b>526.028,00</b>	<b>0,00</b>

**0106: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	599.561,40	0,00	657.842,54	382.949,40	0,00	382.949,40	0,00
Spese in conto capitale	139.992,74	0,00	200.550,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>739.554,14</b>	<b>0,00</b>	<b>858.392,54</b>	<b>401.949,40</b>	<b>0,00</b>	<b>401.949,40</b>	<b>0,00</b>

### 0107: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari Anagrafe e stato

#### Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 0108: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

#### Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	71.301,24	0,00	77.346,02	67.302,24	0,00	67.302,24	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>71.301,24</b>	<b>0,00</b>	<b>77.346,02</b>	<b>67.302,24</b>	<b>0,00</b>	<b>67.302,24</b>	<b>0,00</b>

### 0110: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane

#### Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	2.892.869,62	0,00	3.006.575,58	2.150.124,49	0,00	2.150.124,49	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.892.869,62</b>	<b>0,00</b>	<b>3.006.575,58</b>	<b>2.150.124,49</b>	<b>0,00</b>	<b>2.150.124,49</b>	<b>0,00</b>

**0111: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	1.060.042,29	0,00	1.263.069,65	784.029,26	0,00	706.829,26	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.060.042,29</b>	<b>0,00</b>	<b>1.263.069,65</b>	<b>784.029,26</b>	<b>0,00</b>	<b>706.829,26</b>	<b>0,00</b>

**MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO****ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**

Alle Province è assegnata una serie di funzioni nel campo dell'istruzione scolastica superiore. E' in particolare la L.23/1996 'Norme per l'edilizia scolastica' che stabilisce a carico delle province:

- la realizzazione, la fornitura e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, di accademie, di istituti superiori per le industrie artistiche, nonché di convitti e di istituzioni educative statali.
- le spese varie di ufficio, quelle per l'arredamento e per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento ed i relativi impianti.

La stessa L.23/1996 tra le norme transitorie e finali stabilisce a carico delle province anche la fornitura delle sedi per gli uffici scolastici provinciali e regionali precisando comunque che gli oneri di funzionamento delle medesime sedi sono a carico dello Stato, che vi provvede con gli ordinari stanziamenti di bilancio.

Successivamente il D.Lgs 267/2000 prevede tra le funzioni della provincia i compiti connessi alla istruzione secondaria di secondo grado ed artistica ed alla formazione professionale, compresa l'edilizia scolastica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale. La conseguente LR.9/2006 estende le funzioni conferite nel campo della programmazione dell'offerta formativa.

Ancora successivamente il D.Lgs 81/2008 estende le competenze delle province comprendendo 'gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso a pubbliche amministrazioni o a pubblici uffici, ivi comprese le istituzioni scolastiche ed educative, restano a carico dell'amministrazione tenuta, per effetto di norme o convenzioni, alla loro fornitura e manutenzione.

Seguono poi una serie di normative, in particolare nel campo del risparmio e la certificazione energetica, che prevedono ulteriori obblighi a carico delle province ma che, per non aver previsto specifici finanziamenti e in questa situazione di grave riduzione delle risorse disponibili, non possono essere esercitate.

**Obiettivo operativo: 04.02.01.01****Mantenimento del regolare svolgimento delle attività didattiche**

Nella situazione di riduzione sempre più consistente delle risorse economiche disponibili, conseguenti alle misure di contenimento della spesa pubblica, l'utilizzo delle risorse provinciali sarà limitato alla realizzazione degli interventi più urgenti orientati al mantenimento delle minime condizioni di efficienza e di sicurezza e incremento di efficacia funzionale degli immobili scolastici al fine di garantire:

- lo svolgimento delle attività didattiche in condizioni di sicurezza;
- il mantenimento o miglioramento del comfort ambientale massimizzando i benefici nell'utilizzo delle risorse destinate per la manutenzione e gestione.

Al fine della realizzazione il Settore, compatibilmente con le ridotte risorse a disposizione, si adopererà per curare:

- la definizione e la realizzazione di interventi rivolti alla manutenzione, sostituzione di parti o nuove realizzazioni di impianti;
- l'acquisto di materiali o beni, o l'acquisizione di servizi per garantire il funzionamento e la manutenzione ordinaria degli edifici e degli impianti pertinenti;
- il rilevamento, l'analisi e la definizione di soluzioni tecniche utili alla conoscenza e risoluzione di aspetti riguardanti gli immobili;
- la risoluzione, in servizio di pronta reperibilità, di malfunzionamenti tecnici riscontrati negli edifici fuori

orario di lavoro la cui risoluzione non è procrastinabile;

- la gestione amministrativa ed economica dei procedimenti connessi alla realizzazione del programma e al funzionamento del Settore.

Per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria la Provincia ha costituito la SPO srl, una propria società in house, che però non ha al proprio interno le figure specialistiche idonee per la manutenzione di alcuni specifici impianti o dotazioni (quali quelli antintrusione, cancelli scorrevoli, elevatori, antincendio ed estintori, condizionamento, cabine elettriche) per i quali si provvede all'affido esterno.

L'effettuazione degli interventi necessari è però fortemente condizionato dalla ridotta disponibilità di risorse economiche a causa dell'annullamento dei trasferimenti economici da parte dello Stato e, soprattutto, dei prelievi operati dal Governo centrale sulle risorse proprie della Provincia, che consentono solo pochi interventi urgenti.

La manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento viene invece curata con personale impiantistico interno e per questo sono inoltre effettuati acquisti di beni, materiali ed attrezzature per gli interventi di manutenzione in amministrazione diretta da mettersi in opera con personale proprio.

Tra gli oneri posti a carico delle province dalla L.23/1996 vi sono anche quelli relativi alla disponibilità di locali per l'ufficio scolastico provinciale (ex Provveditorato) e l'ufficio scolastico regionale.

### **Motivazioni delle scelte**

Il programma si orienterà, compatibilmente con le risorse che nel corso dell'anno potranno rendersi disponibili, per:

- consentire il regolare svolgimento delle attività delle scuole superiori assumendone le spese di funzionamento (manutenzione, consumi: elettrici, idrici, telefonici);
- razionalizzare l'uso delle strutture scolastiche;

Tutte funzioni obbligatorie poste a carico delle province.

Data l'esiguità delle risorse, le scelte:

- **Operative**, saranno orientate a risolvere le situazioni che appaiono più critiche;
- **Procedurali**, saranno invece orientate a rendere maggiormente efficace ed efficiente l'attività amministrativa.

Nella sua realizzazione si cercherà di massimizzare e valorizzare le competenze e le capacità degli uffici che, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, prioritariamente sono chiamati a redigere le progettazioni ed a curare la direzione dei lavori appaltati.

Inoltre, qualora si verificassero nuove opportunità di finanziamento, il programma si svilupperà individuando le priorità di intervento determinate innanzitutto dal completamento delle opere avviate e dalla definizione di quelle per le quali è stato redatto il progetto preliminare.

Le scelte sono motivate dalle funzioni assegnate al Settore:

- assicurare l'attività ordinaria di manutenzione del patrimonio edilizio e degli impianti degli immobili della Provincia e comunque di competenza della Provincia, sfruttando al meglio, le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate col budget del Bilancio corrente;
- monitorare le esigenze emergenti e quelle segnalate (comprese le ingenti richieste di laboratori, arredi e attrezzature varie) per un adeguato utilizzo degli edifici e degli impianti (studenti, personale dipendente, terzi); procedendo all'analisi degli interventi necessari, alla quantificazione delle risorse, anche finanziarie, necessarie ed ai tempi di possibile intervento;
- attivare le procedure di progettazione, direzione lavori e collaudi degli interventi già programmati e finanziati, rispettando per quanto possibile, i tempi di attuazione delle diverse fasi;
- attivare le procedure di analisi delle esigenze e di verifica delle possibilità di attuazione degli interventi da programmare e di quelli per i quali è possibile ottenere eventuali finanziamenti comunitari, statali e regionali;

**Finalità da conseguire:**

- Consentire, negli edifici scolastici superiori, il regolare svolgimento delle attività didattiche ed amministrative;
- Rendere disponibili i locali per lo svolgimento delle attività amministrative degli uffici scolastici provinciale e regionale;
- Favorire migliori condizioni di studio e integrare l'offerta formativa;
- Sviluppare la concertazione con gli Enti locali e le Scuole in merito alle attività di programmazione per favorire un'offerta formativa condivisa ed individuare strategie comuni;
- Supportare la definizione/aggiornamento del Piano Provinciale di dimensionamento scolastico.

**Risorse umane da impiegare**

Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili

**Risorse strumentali da utilizzare**

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse. Oltre le normali dotazioni ritenute standard per gli uffici amministrativi (arredi, computer e programmi di elaborazione, servizi telefonici e di rete locale, utilities, ...) si prevede l'utilizzo di: programmi tecnici specialistici, plotter, autoveicoli e strumentazione topografica.

Nella realizzazione del programma assume rilievo notevole la disponibilità della SPO srl, la società 'in house' costituita dalla Provincia per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria la cui attività risulta preponderante tra quelle poste in campo dal Settore.

**Coerenza col piano/i regionale/i di settore**

Il tipo di attività svolta non prevede piani regionali di riferimento.

Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 'Funzioni delle Province' della LR 9/2006 'Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali'.

Inoltre le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alla procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali, quali quelle sulle opere pubbliche o sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Particolari interventi di manutenzione straordinaria o di realizzazione o sostituzione di parti di edifici saranno inoltre coerenti con le specifiche dei programmi/ piani che li hanno finanziati.

**Obiettivo operativo: 04.02.01.02****Mantenimento e/o incremento della sicurezza o miglioramento della funzionalità degli edifici scolastici**

Nella situazione di riduzione sempre più consistente delle risorse economiche disponibili, conseguenti alle misure di contenimento della spesa pubblica, la disponibilità di risorse provinciali per interventi strutturali è pressoché nulla mentre sono state incrementate le risorse rese disponibili dalla RAS.

Sono inoltre disponibili ulteriori risorse economiche che finanziano interventi programmati e definiti negli anni precedenti ma che, per i vincoli derivanti dal patto di stabilità, non sono stati realizzati.

Pertanto, compatibilmente con i vincoli dovuti al patto di stabilità, si interverrà per gli interventi già programmati e

finanziati negli anni precedenti quali quelli del Progetto Iscol@, nel richiedere ulteriori finanziamenti e nel completarne i lavori avviati negli anni precedenti.

Al fine della realizzazione il Settore, curerà la predisposizione di richieste di finanziamento per la realizzazione di interventi rivolti principalmente:

- alla definizione e la realizzazione degli interventi;
- alla gestione amministrativa ed economica dei procedimenti connessi alla realizzazione degli interventi.

### **Motivazioni delle scelte**

Il programma si orienterà, compatibilmente con le risorse che nel corso dell'anno potranno rendersi disponibili, per:

- consentire il regolare svolgimento delle attività delle scuole superiori assumendone le spese di funzionamento (manutenzione, consumi: elettrici, idrici, telefonici);
- razionalizzare l'uso delle strutture scolastiche;

Tutte funzioni obbligatorie poste a carico delle province.

Data l'esiguità delle risorse, le scelte:

- **Operative**, saranno orientate a risolvere le situazioni che appaiono più critiche;
- **Procedurali**, saranno invece orientate a rendere maggiormente efficace ed efficiente l'attività amministrativa;

Nella sua realizzazione si cercherà di massimizzare e valorizzare le competenze e le capacità degli uffici che, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, prioritariamente sono chiamati a redigere le progettazioni ed a curare la direzione dei lavori appaltati.

Inoltre, qualora si verificassero nuove opportunità di finanziamento, il programma si svilupperà individuando le priorità di intervento determinate innanzitutto dal completamento delle opere avviate e dalla definizione di quelle per le quali è stato redatto il progetto preliminare.

### **Finalità da conseguire**

In generale le finalità da conseguire sono innanzitutto quelle riconducibili all'aumento degli standard di sicurezza negli edifici, di proprietà o in uso.

- rendere gli edifici scolastici più sicuri e maggiormente confortevoli;
- tutelare il valore degli edifici e l'efficienza degli impianti,
- incrementare l'efficacia nell'uso delle risorse economiche, di personale e di mezzi.

### **Risorse umane da impiegare**

Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.

Oltre le normali dotazioni ritenute standard per gli uffici amministrativi (arredi, computer e programmi di elaborazione, servizi telefonici e di rete locale, utilities) si prevede l'utilizzo di: programmi tecnici specialistici, plotter, autoveicoli e strumentazione topografica.

Nella realizzazione del programma potrà assumere rilievo notevole la disponibilità della SPO srl, la società 'in house' costituita dalla Provincia per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria la cui attività risulta preponderante tra quelle poste in campo dal Settore.

### **Coerenza col piano/i regionale/i di settore**

Il tipo di attività svolta non prevede piani regionali di riferimento.

Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 'Funzioni delle Province' della LR 9/2006 'Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali'.

Inoltre le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alla procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali, quali quelle sulle opere pubbliche o sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Particolari interventi di manutenzione straordinaria o di realizzazione o sostituzione di parti di edifici saranno inoltre coerenti con le specifiche dei programmi/ piani che li hanno finanziati.

## **ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

Alle province sono assegnate tutta una serie di funzioni nel campo dell'istruzione scolastica superiore e tra queste vi è quella correlata a garantire il diritto allo studio per studenti con disabilità che la LR.9/2006, per gli studenti delle scuole superiori all'art. 73 riporta come 'servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni diversamente abili o in situazioni di svantaggio.

La funzione si esprime attraverso:

- l'Assistenza Educativa Scolastica (AES);
- l'Assistenza alla Disabilità Sensoriale (DS)
- Il Servizio di Trasporto Assistito (STAD)

### **Obiettivo Operativo: 04.06.01.01**

#### **Organizzare i servizi di supporto all'istruzione**

Nel corso degli anni la rilevanza della funzione è notevolmente cresciuta sia rispetto al numero di studenti supportati che rispetto all'importo speso, tanto che solo con notevoli difficoltà e l'integrazione delle risorse da parte della RAS si è riusciti a garantire il supporto.

Inoltre la giurisprudenza oramai consolidata ha sempre condannato l'ente locale che non ha garantito il servizio o non lo ha garantito con tempestività e continuità.

Al fine di favorire la partecipazione all'attività didattica anche agli studenti con disabilità la provincia eroga sussidi e rimborsi per un supporto didattico- educativo personalizzato e il trasferimento verso le scuole.

#### **Motivazioni delle scelte**

La modalità organizzativa prevede il supporto diretto alla famiglia dello studente o per il tramite di servizi comunali disponibili. Rispetto ad altre modalità organizzative la Provincia ha ritenuto queste più efficaci al fine di garantire l'integrazione scolastica in quanto favorisce la personalizzazione della modalità di assistenza anche con la permanenza negli anni del rapporto che lega lo studente all'educatore personale.

Questa modalità organizzativa che porta ad un maggior soddisfacimento da parte degli utenti del servizio e comporta un maggior impegno per l'ufficio si è inoltre rivelata l'unica percorribile nell'attuale situazione di incertezza e carenza di risorse in quanto non ne richiede la completa disponibilità iniziale per l'affido a soggetti terzi

del servizio di assistenza educativa scolastica e del servizio di trasporto assistito.

**Finalità da conseguire**

Oltre all'obbligo normativo di intervento per garantire pari opportunità di accesso alla scuola e di successo scolastico soprattutto all'utenza più svantaggiata, si vuole far crescere la cultura dell'accoglienza, della solidarietà e della collaborazione.

Anche per questo gli Uffici -in continuità con le modalità collaborative instaurate con le famiglie, gli operatori del supporto, la scuola e i comuni- orientano i propri comportamenti interpretano il proprio ruolo fornendo collaborazione e tutti i soggetti interessati.

**Risorse umane da impiegare**

Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili

**Risorse strumentali da utilizzare**

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.

**Coerenza col piano/i regionale/i di settore**

Il tipo di attività svolta non prevede piani regionali di riferimento.

Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 'Funzioni delle Province' della LR 9/2006 'Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali'.

Inoltre le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alla procedure amministrative con tutta una serie di normative trasversali.

**0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	1.062.272,60	0,00	1.377.340,89	590.000,00	0,00	576.394,68	0,00
Spese in conto capitale	3.512.277,51	0,00	3.798.501,05	319.100,00	0,00	231.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.574.550,11</b>	<b>0,00</b>	<b>5.175.841,94</b>	<b>909.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>807.394,68</b>	<b>0,00</b>

**0404: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione universitaria****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	1.266.671,00	0,00	1.549.491,76	947.991,00	0,00	49.671,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.266.671,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.549.491,76</b>	<b>947.991,00</b>	<b>0,00</b>	<b>49.671,00</b>	<b>0,00</b>

**0407: Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI****ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI****Migliorare la conoscenza della lingua e della cultura sarda**

Con la L.482/1999, denominata 'Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche' lo Stato ha risposto all'obbligo costituzionale di tutelare, con apposite norme, le minoranze linguistiche, si è impegnato a valorizzare le cosiddette lingue e culture 'minoritarie' presenti nel territorio italiano.

Inoltre, richiamando i principi generali stabiliti dagli organismi europei e internazionali, individua quale oggetto di tutela 'la lingua e la cultura delle popolazioni albanesi, catalane, germaniche, greche, slovene e croate e di quelle parlanti il francese, il franco-provenzale, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo'. Conseguentemente alla L.482/1999 lo Stato approva e finanzia annualmente progetti di valorizzazione della lingue e delle culture minoritarie.

Con D.Lgs del 04/12/2015 in attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna per il trasferimento delle funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche nella Regione, il Consiglio dei Ministri ha trasferito l'esercizio delle funzioni amministrative e specifiche competenze legislative in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze sarda e catalana alla RAS.

A seguito di questo trasferimento si ritiene che verranno abbreviati i tempi di approvazione dei progetti di tutela e valorizzazione delle lingue e delle culture minoritarie in Sardegna.

**Obiettivo Operativo: 05.02.01.01****Realizzare e redigere progetti di dell'uso della lingua sarda**

Compatibilmente con le risorse che nel corso dell'anno potranno rendersi disponibili, si porterà a compimento il progetto 2012 -partecipato anche da AUSL 5 Oristano e Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Oristano- in un ambito di continuità, con i progetti e gli interventi realizzati negli esercizi precedenti.

Per questo, oltre all'organizzazione di interventi specifici quali i corsi lingua e la cultura sarde, si valuterà la possibilità di implementare e/o promuovere la piattaforma e-learning dischente.or.it per l'apprendimento e l'uso della lingua sarda.

**Motivazione delle scelte**

Espletare le competenze di cui alla L 482/1999 Minoranze linguistiche delegate dalla L.9/2006 al fine di:

- Promuovere la diffusione della lingua e della cultura sarda e, anche in un'ottica di bilinguismo attivo, l'uso della lingua sarda nelle amministrazioni locali e nelle scuole;
- Sostenere l'uso della lingua sarda e promuoverne la cultura anche attraverso mezzi di comunicazione di massa;
- Promuovere l'utilizzo della lingua sarda nei contesti caratteristici della storia e cultura territoriale.

**Finalità da conseguire**

Realizzare il progetto 'Limba sarda: limba de s'identidade, limba de su mundu' annualità 2012 ex Legge 482/1999 sulle minoranze linguistiche. Per questo si ricostituirà l'Ufficio della Lingua Sarda per rappresentare per la Provincia, gli Organismi partecipanti al progetto 2012 e per l'intero territorio provinciale il riferimento principale per:

- disporre di consulenze in materia linguistica e ortografica anche al fine di normalizzarne la scrittura;
- organizzare attività formative inerenti all'uso della lingua sarda dell'ambito della Pubblica

Amministrazione;

- promuovere pubblicazioni e ricerche riguardanti la lingua sarda.

### **Risorse umane da impiegare**

Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili o acquisite a seguito di affido dei servizi per la realizzazione del progetto.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.

### **Coerenza col piano/i regionale/i di settore**

Il tipo di attività svolta realizza progetti approvati dallo Stato e dalla RAS dopo presentazione di richieste di finanziamento a seguito di bandi nazionali e regionali. Sono pertanto intrinsecamente coerenti con i bandi e i programmi nazionali e regionali.

Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 'Funzioni delle Province' della LR 9/2006 'Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali'.

Inoltre le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alla procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali.

## **Obiettivo Strategico: 05.02.02**

### **Incrementare l'offerta di strutture per attività culturali**

La Provincia dispone di una serie di strutture che localmente possono rappresentare gli unici spazi disponibili nel territorio per lo svolgimento di attività culturali quali spettacoli teatrali, concerti o altre rappresentazioni.

L'utilizzo di dette strutture scolastiche per attività culturali esterne alla scuola, è previsto anche dalle normative. Infatti:

- l'art.96 del D.Lgs 297/1994, al comma 4 prevede 'gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile; il comune o la provincia hanno facoltà di disporre la temporanea concessione, previo assenso dei consigli di circolo o di istituto, nel rispetto dei criteri stabiliti dal consiglio scolastico provinciale'.
- l'art.96 del D.Lgs 297/1994, al comma 6 prevede, 'nell'ambito delle strutture scolastiche, in orari non dedicati all'attività istituzionale o nel periodo estivo, possono essere attuate, a norma dell'articolo 1 della legge 19 luglio 1991 n. 216, iniziative volte a tutelare e favorire la crescita, la maturazione individuale e la socializzazione della persona di età minore al fine di fronteggiare il rischio di coinvolgimento dei minori in attività criminose.

Nel quadro del programma di sviluppo del sistema museale della Sardegna è prevista la realizzazione ad Oristano di un museo regionale dedicato alla storia giudiciale e alla cultura del medioevo dell'Isola e in Sanluri una sede del museo e del centro di documentazione. In Oristano è stata individuata quale sede del museo il Palazzo d'Arcais di proprietà della Provincia.

**Obiettivo Operativo: 05.02.02.01****Rendere disponibili le strutture scolastiche per attività culturali**

La Provincia dispone nel territorio di una serie di strutture:

- Istituto Istruzione Superiore di Bosa (Aula Magna)
- Liceo Scientifico di Ghilarza (Aula Magna)
- Istituto Istruzione Superiore di Terralba (Aula Magna)
- Istituto Tecnico Commerciale 'Atzeni' di Oristano (Auditorium)
- Liceo Scientifico 'Mariano IV' di Oristano (Aula Magna)
- Ex Liceo Scientifico di Cuglieri (Aula Magna)

che vengono regolarmente richieste da soggetti/ operatori esterni per l'utilizzo al fine di manifestazioni culturali o incontri con scopi sociali. La possibilità di utilizzo di tali locali è però limitato dalle prescrizioni della normativa vigente che prescrive l'accesso ad un numero di persone non superiore a 100 unità.

**Motivazione delle scelte**

Attraverso l'apertura all'uso esterno delle strutture scolastiche si vuole favorire la crescita culturale, l'associazionismo e i valori della solidarietà; tutti valori che la Provincia ha individuato quali obiettivi nei documenti di programmazione.

**Finalità da Conseguire**

- Mantenere o incrementare il livello di utilizzo delle aule magne e degli auditorium rendendole disponibili per l'uso esterno.
- Pubblicare il bando per la concessione;
- Predisporre gli atti di concessione e monitorare il loro utilizzo nel rispetto delle condizioni stabilite.

**Risorse umane da impiegare**

Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili.

**Risorse strumentali da utilizzare**

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.

**Coerenza col piano/i regionale/i di settore**

Non sono individuabili piani ma il tipo di attività svolta realizza previsioni normative è pertanto intrinsecamente coerente con le politiche e i programmi nazionali e regionali.

Inoltre le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alla procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali.

**Obiettivo Operativo: 05.02.02.01****Adeguare il Palazzo d'Arcais come sede di Oristano del Museo giudiciale**

A seguito dell'individuazione del Palazzo d'Arcais quale sede del museo giudiciale sono stati avviati due interventi per l'adeguamento funzionale dell'edificio storico a struttura museale che però non hanno risolto il problema delle infiltrazioni d'acqua meteorica nella cupola che ha provocato il distacco di alcuni stucchi. Il restauro della cupola è

stato ritenuto propedeutico all'allestimento museale e per questo la RAS lo ha finanziato.

L'art. 90 del D.Lgs 163/2006 prevede che le attività di progettazione e di direzione lavori siano espletate dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti o, nel caso di indisponibilità, da organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge.

Dopo aver verificato l'indisponibilità di personale interno alla Provincia, trattandosi di immobile sottoposto a tutela ai sensi del D. Lgs 42/2004, è stato sottoscritto un accordo che affida alla Soprintendenza per le Belle Arti e Paesaggio per le province di Cagliari, Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias ed Ogliastra la redazione del progetto e la direzione dell'intervento di restauro della cupola del Palazzo d'Arcais. Sono stati appaltati i lavori e si prevede di portarli a compimento nel 2017

#### **Motivazione delle scelte**

Le scelte saranno orientate a ridurre, per quanto possibile, i tempi di realizzazione dell'intervento.

#### **Finalità da conseguire**

Il restauro della cupola è condizione propedeutica per l'allestimento del Palazzo a sede museale, pertanto l'intervento è finalizzato all'insediamento del museo regionale dedicato alla storia giudiciale e alla cultura del medioevo dell'Isola

#### **Risorse umane da impiegare**

Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili, oltre al personale della Soprintendenza per le attività tecniche di progettazione e direzione dei lavori.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.

Oltre le normali dotazioni ritenute standard per gli uffici amministrativi (arredi, computer e programmi di elaborazione, servizi telefonici e di rete locale, utilities) si prevede l'utilizzo di programmi tecnici specialistici, plotter, autoveicoli e strumentazione topografica.

#### **Coerenza col piano/i regionale/i di settore**

L'intervento è stato finanziato dalla RAS in quanto coerente col programma di sviluppo del sistema museale della Sardegna che ha previsto la realizzazione del un museo regionale dedicato alla storia giudiciale e alla cultura del medioevo dell'Isola.

Inoltre le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alla procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali, quali quelle sulle opere pubbliche o sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

**0501: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	3.080,00	0,00	3.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.080,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.080,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**0502: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	139.693,18	0,00	155.274,46	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>139.693,18</b>	<b>0,00</b>	<b>155.274,46</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO - SPORT E TEMPO LIBERO****Obiettivo Strategico: 06.01.01****Incrementare la diffusione della pratica sportiva**

L'elenco di impianti sportivi della Provincia è costituito dall'insieme di strutture sportive collegate agli edifici scolastici:

- Istituto Tecnico Industriale- Ales: Palestra; Impianto Esterno;
- Istituto Istruzione Superiore- Bosa: Palestra del Liceo; Palestra via Gramsci;
- Liceo Scientifico- Ghilarza: Palestra Est ; Palestra Ovest; Campo esterno per basket e pallavolo; Campo esterno per calcetto; Campo esterno per tennis;
- Istituto Professionale- Ghilarza: Campo esterno per basket- pallavolo;
- Istituto Tecnico Commerciale- Mogoro: Palestra 'A'; Palestra 'B'; Campo esterno per calcetto, tennis; Campo esterno per basket, pallavolo;
- Istituto Istruzione Superiore- Terralba: Palestra; Campo esterno basket, calcetto e pallavolo; impianto esterno atletica con pista salto lungo;
- Istituto Professionale 'G.Galilei' Oristano: Campo esterno per basket, pallavolo
- Istituto Tecnico Commerciale 'Mossa' edificio 'Atzeni'- Oristano: Palestra 'Grande'; Palestra 'Piccola'; Campo esterno per basket; Campo esterno per pallavolo; impianto esterno atletica con pista salto lungo;
- Liceo Classico 'De Castro' Oristano: Palestra; Campo esterno per basket e pallavolo
- Istituto Istruzione Superiore edificio 'Mossa' Oristano: Palestra 'Maschile'; Palestra 'Femminile'; Campo esterno per basket e pallavolo; Impianto esterno atletica con pista salto lungo;
- Liceo Scientifico' Oristano: Palestra 'Maschile'; Palestra 'Femminile'; Campo esterno per tennis; Campo esterno per pallavolo; Campo esterno per basket, calcetto; Impianto esterno per atletica;
- Istituto Magistrale' Oristano: Palestra; Campo esterno per basket, calcetto; Impianto esterno con pista per salto in lungo;
- IPSAA Nuraxinieddu/Oristano: Palestra; Campo esterno per basket- pallavolo- calcetto; Campo per calcio
- Istituto d'Arte- Oristano: Palestra
- Istituto Tecnico Industriale Oristano: Palestra 'Grande'; Palestra 'Nord'; Palestra 'Sud'; Campo esterno calcetto; Impianto esterno per atletica
- l'insieme delle strutture polifunzionali di interesse sovra comunale di:
  - o Bosa;
  - o Ghilarza;
  - o Mogoro.

A parte queste ultime strutture polifunzionali, che sono state date in uso ai rispettivi Comuni, la Provincia, per specifiche previsioni normative, ha l'obbligo di rendere disponibili le proprie strutture.

Infatti:

- l'art.96 del D.Lgs 297/1994, al comma 4 prevede "gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile; il comune o la provincia hanno facoltà di disporre la temporanea concessione, previo assenso dei consigli di circolo o di istituto, nel rispetto dei criteri stabiliti dal consiglio scolastico provinciale".

- l'art.96 del D.Lgs 297/1994, al comma 6 prevede, 'nell'ambito delle strutture scolastiche, in orari non dedicati all'attività istituzionale o nel periodo estivo, possono essere attuate, a norma dell'articolo 1 della legge 19 luglio 1991 n. 216, iniziative volte a tutelare e favorire la crescita, la maturazione individuale e la socializzazione della persona di età minore al fine di fronteggiare il rischio di coinvolgimento dei minori in attività criminose.
- l'art. 90 della L.289/2002, al comma 26 prevede "le palestre, le aree di gioco e gli impianti sportivi scolastici, compatibilmente con le esigenze dell'attività didattica e delle attività sportive della scuola, comprese quelle extracurricolari ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, devono essere posti a disposizione di società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel medesimo comune in cui ha sede l'istituto scolastico o in comuni confinanti".

#### **Obiettivo Operativo: 06.01.01.01**

##### **Rendere disponibili le strutture sportive provinciali per uso extra scolastico**

La Provincia di Oristano, nei propri documenti programmatici, ha assunto quali obiettivi la promozione dello sport su tutto il proprio territorio, l'incentivazione della pratica sportiva da parte di tutte le categorie di cittadini, la creazione di una cultura improntata ai valori dello sport e della solidarietà sociale verso le persone svantaggiate ed, a seguito della riduzione delle risorse economiche disponibili ha individuato, quali strumenti principali disponibili, gli impianti sportivi provinciali.

Gli impianti sportivi associati agli edifici scolastici provinciali, costituiti da palestre, campi e impianti esterni infatti rappresentano un'offerta unica territoriale sia per l'eccellenza delle strutture sia perché spesso costituiscono l'unica offerta disponibile.

Per incentivare l'uso delle proprie strutture, la Provincia ha adottato nel 2015 un nuovo regolamento per disciplinare l'utilizzo degli impianti sportivi di proprietà o nella sua disponibilità, per garantirne la massima fruizione da parte della collettività locale, senza ostacolare l'attività scolastica e favorire nel modo più ampio la promozione e la pratica sportiva.

##### **Motivazione delle scelte**

Attraverso l'apertura all'uso esterno delle strutture scolastiche sportive e per riunioni si vuole favorire la pratica sportiva al fine di incrementare il numero degli atleti e incidere positivamente su:

- educazione e sicurezza: educazione alla legalità e modelli comportamentali, coesione e inclusione sociale
- qualità della vita: salute, benessere, opportunità di svago,
- ricadute sociali nel territorio: promozione dello sviluppo delle forme associative
- sostegno di sport connessi alle vocazioni ambientali e culturali del territorio
- Promuovere iniziative ed eventi sportivi di carattere provinciale e superiore volti alla diffusione e alla pratica dello sport da parte di tutte le categorie di cittadini ed in particolare tra i giovani;
- Incrementare l'utilizzo degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche della Provincia anche diversificandone l'utilizzo.

##### **Finalità da Conseguire**

- Mantenere o incrementare il livello di utilizzo delle strutture sportive scolastiche rendendole disponibili per l'uso esterno.
- Pubblicare il bando per la concessione degli impianti e predisporre il piano di utilizzazione
- Predisporre gli atti di concessione degli impianti e monitorare il loro utilizzo nel rispetto delle condizioni

stabilite.

#### **Risorse umane da impiegare**

Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.

#### **Coerenza col piano/i regionale/i di settore**

Il tipo di attività svolta realizza previsioni normative è pertanto intrinsecamente coerenti con le politiche e i programmi nazionali e regionali.

Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 "Funzioni delle Province" della LR 9/2006 "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali".

Inoltre le attività saranno intrinsecamente coerenti sia rispetto alle scelte tecniche che alle procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali.

### **0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero**

#### **Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **0602: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani**

#### **Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## MISSIONE 07 - TURISMO

## 0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo

## Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE****SVILUPPO ECONOMICO COMPATIBILE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE RISORSE NATURALI –  
MATICI AMBIENTALI**

Le funzioni attribuite alla Provincia in materia di gestione del territorio e dell'ambiente sono rimaste immutate e registrano una crescente importanza sia per il cittadino provinciale che per le attività produttive. Questo è sicuramente dovuto alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'ente che ha da diversi anni impostato la politica ambientale nella direzione di uno sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria e dell'atmosfera. Alla Provincia competono tutte le attività autorizzative a livello provinciale, relative alle matrici ambientali classiche. In particolare quelle in materia di VAS, AIA e AUA. Inoltre competono il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, e le attività autorizzative in materia di rifiuti e acque, inquinamento atmosferico e acustico.

Nell'ottica dell'utilizzo sostenibile della risorsa ambientale, non si può prescindere dall'avvio di un processo di revisione del modello di sviluppo economico, individuando, come obiettivo principale di tutta la programmazione provinciale, il raggiungimento di un equilibrio tra attività umane e ambiente. Questo significa orientare le politiche verso uno sviluppo che soddisfi in modo equo le necessità del territorio e della popolazione, senza compromettere la possibilità di soddisfare in pari modo anche le generazioni future; ciò significa miglioramento della qualità della vita. L'obiettivo del Settore nell'adempiere alle proprie competenze di autorizzazione e di concessione sarà quello del mantenimento delle condizioni attuali con riferimento a tutte le matrici ambientali.

**LOTTA AGLI INSETTI NOCIVI**

Con la L.R. N°21/1999, la Regione Sarda ha trasferito alle Province le competenze relative alla lotta agli insetti nocivi e parassiti dell'uomo, degli animali e delle piante.

Annualmente in attuazione di tale legge la Provincia riceve un contributo di circa 1,5 mln di euro col quale vengono sostenute tutte le spese per l'attuazione della legge: spese per il personale, per acquisto mezzi ed attrezzature e loro funzionamento, per l'acquisto dei prodotti medico chirurgici e biocidi, l'appalto dei servizi di disinfestazione. In via prioritaria come strumento di lotta viene programmata la lotta anti-larvale alle zanzare col personale di ruolo, con monitoraggi costanti. Successivamente gli interventi vengono rivolti contro le alate. A supporto delle attività svolte in proprio vengono appaltati a operatori economici qualificati ulteriori interventi.

L'attività operativa riguarda altresì la profilassi contro i ratti, le zecche, le blatte e gli altri insetti nocivi. Inoltre, si ricorda che, lo scorso anno sono stati registrati alcuni casi di West Nile Disease, meno che nel 2017, che rendono necessario il mantenimento di una elevata la soglia della profilassi.

L'attività è intensa per tutto l'anno e in particolare nel periodo estivo in quanto gli interventi riguardano principalmente gli eventi organizzati all'aperto. Tutte le competenze trasferite vengono esercitate in

ragione di specifici programmi annuali con personale della Provincia e, negli ultimi anni, come detto, con l'esternalizzazione di parte dei servizi. Anche per l'anno in corso si prevede di affidare all'esterno una parte dei servizi e mantenere con il personale a disposizione, buoni livelli di garanzia nella profilassi.

### **RECUPERO AMBIENTALE DELLO STAGNO DI CABRAS**

Nel 2016 è stata avviata l'esecuzione dei "Lavori di pulizia dei quattro canali adduttori allo stagno con ripristino della quota batimetrica e del tratto terminale del Rio Tanui" finanziati dalla Regione sarda. Nel 2017 e nel 2018 l'intervento è proseguito fino alla sua ultimazione. Ad oggi cui resta da eseguire il collaudo dei lavori.

### **TUTELA DELLE ACQUE**

La Provincia

- ai sensi del D. Lgs 152/2006, e dell'art.51 della L.R. 9/2006 svolge attività di autorizzazione, verifica e di controllo in relazione agli scarichi e agli impianti di depurazione pubblici e privati.;
- è l'Ente preposto per l'adozione e la gestione del Piano di monitoraggio e controllo nell'ambito del Programma d'Azione per la Zona Vulnerabile da Nitrati di Origine Agricola di Arborea adottato dalla RAS ha adottato, in applicazione della Direttiva 676/91/CEE;

Ai fini della tutela della qualità delle acque verrà garantita l'istruttoria delle pratiche di competenza fornendo ai SUAP i pareri di competenza anche attraverso la partecipazione alle conferenze di servizio. Verranno inoltre rilasciate tutte le autorizzazioni espresse relative agli scarichi idrici.

Verranno inoltre assicurati tutti i controlli in loco in tutti quei casi per i quali vengono segnalate presunte anomalie o irregolarità ovvero per le quali sarà richiesta la collaborazione di altri soggetti preposti al controllo quali NOE, Capitanerie di Porto, Polizia Municipale ecc.

Sarà svolta l'attività di controllo degli scarichi, per quanto di competenza, anche avvalendosi dell'ARPA, e saranno adottati i provvedimenti conseguenti all'accertamento di illeciti (contestazioni, diffide, sospensioni, ecc.).

### **RISORSE IDRICHE**

Saranno esercitate le funzioni trasferite dalla RAS alla Provincia con l'art. 61, comma 1, lett. a) e lett. b) della L.R. N° 9/2006. per portate inferiori a 10 l/s

Si provvederà all'istruttoria e rilascio di autorizzazioni e concessioni di ricerca, estrazione e utilizzazione delle acque sotterranee per portate inferiori a 10 l/s per uso domestico, irriguo o produttivo e licenze di attingimento di acque superficiali.

### **PIANO D'AZIONE ZONA VULNERABILE DA NITRATI**

In attuazione del Programma d'Azione per la "Zona Vulnerabile da Nitrati di origine agricola di Arborea" adottato con delibera della G.R. n° 4/13 del 31/01/2006 e n° 14/17 del 04/04/2006" questa Provincia ha, fino a quest'anno, effettuato tutte le attività delegate. Com'è noto l'obiettivo è quello di dare attuazione alle misure di protezione e prevenzione dell'ambiente dal rischio di inquinamento derivante dall'utilizzo

di effluenti zootecnici in agricoltura nella zona vulnerabile da nitrati individuata nel territorio del Comune di Arborea.

Il finanziamento regionale è stato assicurato fino la 2020. Con tale finanziamento, non disponendo di personale strutturato, verranno stipulati dei contratti di collaborazione con professionisti qualificati al fine di garantire anche per il presente ed il prossimo anno tutte le attività di competenza, anche in collaborazione con l'ARPAS. L'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di mantenere e garantire lo stesso numero di ispezioni dello scorso anno

## **AMIANTO**

Ai sensi dell'art. 7 della L.R. 22/05 e del Piano Regionale di bonifica dall'amianto, la Provincia ha predisposto e attuato i programmi straordinari di erogazione di contributi, regionali e comunitari, per lavori di bonifica e smaltimento dell'amianto ai fini della tutela della salute pubblica e della salvaguardia dell'ambiente.

Nel 2016 è stata avviata la fase di liquidazione dei contributi già assegnati. A seguito delle diverse vicissitudini finanziarie, nel corso del 2017 anche in ragione dei tempi di approvazione del bilancio non è stato possibile provvedere alla liquidazione dei benefici concessi. Le liquidazioni riprenderanno nell'anno in corso non appena saranno disponibili le risorse. L'obiettivo della liquidazione del finanziamento è legato alle rendicontazioni che perverranno.

## **RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI INQUINATI**

### **GESTIONE RIFIUTI**

Nel settore della gestione dei rifiuti l'esercizio delle funzioni provinciali è previsto in numerose disposizioni normative. L'attività sarà tesa al perseguimento di una maggiore protezione dell'ambiente e ad assicurare i controlli in tutte quelle situazioni anomale che dovessero essere segnalate. A tal fine si cercherà costantemente la collaborazione dell'ARPA e delle altre Autorità competenti.

L'attività autorizzatoria verrà svolta nell'ottica di una costante ricerca del miglioramento delle performance ambientali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti.

Verrà curata in particolare l'attività di consulenza e supporto sia a favore dei produttori o gestori di impianti destinati al trattamento dei rifiuti pericolosi, sia in fase progettuale, realizzativa e di gestione dell'opera al fine di garantire un'azione preventiva destinata ad ottenere una più efficace tutela ambientale.

Saranno svolte le attività di rilevamento e di monitoraggio dei dati relativi a produzione e gestione dei rifiuti solidi urbani a livello provinciale, al fine di incrementare le conoscenze e rilevare il grado di effettivo recupero di materia dalle principali frazioni raccolte separatamente, nonché l'attività di informazione al pubblico in materia di rifiuti.

### **BONIFICA DEI SITI INQUINATI**

In materia di siti contaminati saranno svolte, in stretta collaborazione con l'ARPA, le attività di competenza partecipando alle fasi istruttorie per la valutazione dei piani di caratterizzazione e dei

progetti preliminari ed esecutivi degli interventi. Si curerà inoltre la redazione di un database dei siti contaminati contenente le notizie più importanti ai fini della verifica e controllo dell'attività.

## **AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

La Provincia:

- ai sensi della L.R 11 maggio 2006, n. 4 - art. 22, comma 4 è l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA);
- ai sensi della L.R. 9/2006, art. 49, comma 1) in materia di valutazione ambientale strategica espleta le funzioni amministrative relative alla valutazione di piani e programmi di livello comunale, sub-provinciale e provinciale
- ai sensi del Dpr 13 marzo 2013, n. 59, del Dpr 13 marzo 2013, n. 59 e della di G.R. 6/16 del 14/02/2014 è l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (AUA).

Tali funzioni in materia di valutazione ambientale preliminare di piani, progetti di opere impianti ed attività, verranno svolte attraverso procedure relative alle tipologie progettuali di competenza provinciale previste dalla legge regionale nonché attraverso l'espressione di pareri nell'ambito di procedimenti di VIA di competenza regionale o statale.

Saranno ottimizzate le attività istruttorie al fine di contenere i tempi di conclusione dei procedimenti e migliorare la qualità dei provvedimenti finali, intensificando e razionalizzando la collaborazione con i vari uffici del Settore Ambiente deputati al rilascio delle singole autorizzazioni ambientali coordinate dalle decisioni relative ad AIA ed AUA.

Il controllo sugli impianti industriali soggetti alla normativa cd. IPPC sarà svolto sia attraverso le autorizzazioni integrate ambientali (AIA) per i nuovi impianti e per le modifiche sostanziali di quelli già attivi sul territorio provinciale, sia istruendo le numerose comunicazioni di modifiche non sostanziali, nell'ottica di una riduzione delle criticità ambientali anche attraverso l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili.

A seguito dei controlli svolti dall'ARPA in ordine al corretto esercizio degli impianti ed al rispetto dei limiti emissivi saranno attivati i procedimenti di riesame delle AIA e gli altri eventuali procedimenti sanzionatori.

## **QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**

### **INQUINAMENTO DELL'ARIA**

Le competenze in materia di inquinamento atmosferico sono state attribuite alle province sia dalla L.R. N° 72/1998 art. 33 e s.m.i. che dalla L.R. N° 9/2006 art. 53 e s.m.i. (L.R. 30 giugno 2011, N° 12. art. 15, comma 16, lettera b).

La tutela della qualità dell'aria sarà perseguita attraverso l'esercizio delle funzioni di controllo preventivo e successivo sulle attività inquinanti, mediante l'espressione di assensi alle emissioni in atmosfera - nell'ambito di procedimenti autorizzatori (Autorizzazione Unica Ambientale, ecc.) o di

verifica per le attività a minor impatto ambientale (impianti ed attività "in deroga") – e mediante attività conseguenti alle inosservanze rilevate (diffide, sospensioni, ecc.).

Si proseguirà inoltre nell'espletamento delle funzioni amministrative di competenza in materia di attività a rischio di incidenti rilevanti industriali assicurando la partecipazione della Provincia nel Comitato tecnico regionale per lo svolgimento delle istruttorie per gli stabilimenti soggetti alla presentazione del rapporto di sicurezza ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e a formulare le relative conclusioni ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 334/1999 e s.m.i..

### **INQUINAMENTO ACUSTICO**

Nel settore dell'inquinamento acustico le competenze più rilevanti per la Provincia sono quelle derivanti dall'art. 57 della L.R. N° 9/2006 ed attinenti prevalentemente la formulazione di osservazioni nonché l'espressione di apposito parere sui progetti di classificazione acustica predisposti dai comuni.

### **SANZIONI AMBIENTALI**

La finalità continuerà ad essere quella di esercitare le funzioni in materia di sanzioni amministrative in campo ambientale ed energetico nelle materie in cui l'Ente ha competenza diretta o è stato delegato dalla Regione. In particolare qualora si riterrà fondato l'accertamento degli organi di vigilanza e controllo si provvederà a emettere, a conclusione del procedimento di audizione, ordinanza di riscossione, o viceversa di archiviazione dei verbali di accertamento delle violazioni amministrative in materia di rifiuti, di difesa delle acque superficiali e sotterranee, di energia da fonti rinnovabili e non, di vincoli ambientali (idrogeologico e paesaggistico), di tutela del patrimonio boschivo e protezione della flora e della fauna minori, di autorizzazione ambientale integrata.

### **TRASPORTI**

In tema di trasporti privati, le funzioni di autorizzazione e controllo rientrano tra le funzioni fondamentali delle Province, ai sensi dell'art. 85 della Legge 07/04/2014 n. 56 ("Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni". Numerose sono le richieste per l'autorizzazione al trasporto in conto proprio.

L'obiettivo che ci si vuole raggiungere è quello di soddisfare evadere tutte le richieste che perverranno dalle imprese rappresentate da autoscuole, agenzie di consulenza e officine di revisione dei veicoli, nell'arco di sette giorni lavorativi. Anche per il 2018 verranno garantite le procedure per l'ottenimento della idoneità professionale in materia di autotrasporto di merci e persone, e quelle che riguardano l'attività delle autoscuole e di gestione delle agenzie di consulenza automobilistica.

Dal 2017 alcune procedure sono state informatizzate e vengono espletate attraverso lo sportello del SUAPE.

**0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	380.896,69	0,00	382.254,27	305.554,54	0,00	305.554,54	0,00
Spese in conto capitale	1.571.965,52	0,00	1.572.965,52	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.952.862,21</b>	<b>0,00</b>	<b>1.955.219,79</b>	<b>305.554,54</b>	<b>0,00</b>	<b>305.554,54</b>	<b>0,00</b>

**0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	1.803.291,47	0,00	1.904.547,36	1.763.205,47	0,00	1.663.205,47	0,00
Spese in conto capitale	162.527,95	0,00	162.527,95	60.293,88	0,00	60.293,88	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.965.819,42</b>	<b>0,00</b>	<b>2.067.075,31</b>	<b>1.823.499,35</b>	<b>0,00</b>	<b>1.723.499,35</b>	<b>0,00</b>

**0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	796.018,64	0,00	852.309,95	482.158,24	0,00	482.158,24	0,00
Spese in conto capitale	28.398,00	0,00	32.765,34	28.398,00	0,00	28.398,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>824.416,64</b>	<b>0,00</b>	<b>885.075,29</b>	<b>510.556,24</b>	<b>0,00</b>	<b>510.556,24</b>	<b>0,00</b>

**0906: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Tutela e valorizzazione delle risorse**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>40.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**0908: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	211.503,48	0,00	334.673,45	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>226.503,48</b>	<b>0,00</b>	<b>349.673,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ****VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI****Manutenzione e riqualificazione del patrimonio stradale**

La finalità principale è quella di mantenere un adeguato livello di conservazione del patrimonio stradale di competenza, attuando interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, effettuando una continua vigilanza sulla rete stradale al fine di controllare lo stato di manutenzione e di percorribilità in condizioni di sicurezza.

La rete stradale provinciale ha una notevole estensione, pari a circa 980 chilometri.

A seguito dei tagli operati dal Governo, che ormai da anni non trasferisce alcuna somma di denaro, e dei prelievi effettuati da parte dello stesso di buona parte degli introiti derivanti dalla tassazione locale, le risorse destinate a tale scopo sono veramente molto esigue.

Le attività continueranno pertanto ad essere fortemente condizionate dal contesto generale di insostenibile e strutturale riduzione delle risorse disponibili. A questo va aggiunta la limitazione, relativa alle spese di investimento sulle opere pubbliche, derivante dalle sempre più stringenti limitazioni imposte dal patto di stabilità.

Per quanto riguarda la manutenzione della viabilità provinciale, a causa della riduzione degli investimenti e delle risorse a disposizione, continua a verificarsi un progressivo peggioramento dello stato di efficienza della viabilità, senza che vi sia prospettiva di un adeguato incremento sia in termini di risorse finanziarie che del numero degli operatori.

Lo stato di peggioramento dell'efficienza della viabilità è inoltre testimoniata dall'elevato numero di richieste di rimborso di danni subiti per incidenti imputati alla condizione delle strade. Questa è comunque una diretta e logica conseguenza della limitatezza delle risorse che negli anni passati sono state destinate alle manutenzioni stradali.

Con gli stanziamenti del Programma Strade la Provincia di Oristano non potrà assolvere al compito istituzionale di provvedere alla manutenzione sia ordinaria che straordinaria del demanio stradale.

La manutenzione e la vigilanza verrà condotta principalmente col personale della Provincia utilizzando il numero ridotto di mezzi attualmente a disposizione, che però non consentono comunque una sufficiente attività di controllo e vigilanza. Le politiche del presente programma non sono pertanto sufficienti ad intervenire in tutte le situazioni più critiche, per restituire le condizioni di percorrenza in perfetta efficienza e sicurezza nelle strade provinciali.

E' tuttavia prevista l'esecuzione dei lavori inerenti interventi per la riduzione della pericolosità dei tratti stradali interessati da versanti franosi, quali i lavori di consolidamento dei versanti nella SP49 Bosa-Alghero finanziati con 1,7 milioni di Euro dall'assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, per i quali è in corso di conclusione la procedura di appalto, ed un ulteriore intervento, sempre finanziato dall'assessorato Regionale dei Lavori Pubblici per un importo di 1 milione di Euro, che prevede interventi sui versanti franosi di diversi tratti della rete stradale della provincia, per i quali è prevista la pubblicazione del bando per l'appalto dei lavori.

Gli obiettivi del programma rispondono ad esigenze di miglioramento del livello di servizio e di sicurezza della rete stradale provinciale, utilizzando le risorse messe a disposizione dalla RAS.

L'attività comprende sia la prosecuzione dei lavori delle opere in corso, sia l'avvio delle nuove opere finanziate dall'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici. Le opere riguardano la realizzazione di nuovi tratti stradali in variante all'esistente tracciato, con miglioramenti notevoli dal punto di vista della percorribilità e della sicurezza per gli utenti e lavori di adeguamento di tratti stradali esistenti che non garantiscono adeguati livelli di sicurezza in rapporto al volume di traffico.

In particolare nel 2018 si prevede la prosecuzione dei lavori già in corso quali:

- **Lavori di completamento Circonvallazione di Cuglieri in variante alla SS292:** si tratta di un tratto di strada in variante alla SS292 che consente di evitare il tratto stradale tortuoso compreso tra la zona che precede l'abitato di Cuglieri, il bivio per Scano Montiferro e l'abitato di Sennariolo. Il tracciato ricalca quello richiesto dai due Comuni di Cuglieri e Sennariolo e deliberato dal Consiglio Comunale di Cuglieri con deliberazione n.13 del 14.05.2003. I lavori di completamento saranno realizzati in due lotti e prevedono la realizzazione della viabilità di servizio destinata a consentire il raggiungimento dei fondi agricoli confinanti, la costruzione delle opere di confinamento delle proprietà espropriate e il completamento dei movimenti di terra della strada principale. Per il completamento e la definitiva apertura al traffico della strada è necessario realizzare la pavimentazione e la segnaletica per la cui esecuzione è stato richiesto alla RAS un finanziamento di 6,5 milioni di euro.
- **Ingresso Oristano:** adeguamento e messa in sicurezza del tratto di strada fra il ponte del Rimedio e la SS131, con realizzazione di marciapiede laterale fino all'abitato della frazione di Massama e la realizzazione di n.3 sottopassi pedonali
- **Circonvallazione NORD di Oristano:** realizzazione del primo lotto di lavori che con la realizzazione della circonvallazione. Si sviluppa parallelamente all'argine sinistro del Tirso sovrapponendosi al tracciato di una strada esistente, si raccorda poi col successivo ingresso alla città costituito dal viale Repubblica e con la strada Oristano – Torregrande - Cabras, per proseguire poi in direzione Sud. Costituisce un primo tratto del tracciato destinato a collegare l'ingresso Nord di Oristano con il porto industriale e la SS 131, la cui completa realizzazione potrà essere attuata solo attraverso successivi interventi.
- **Circonvallazione di Riola-Nurachi:** realizzazione dei lavori del II lotto che prevedono la costruzione di una rotonda prima dell'ingresso dell'abitato di Nurachi e di un tratto stradale che collegherà la SS 292 con la SP 8

Sono stati inoltre concessi dei nuovi finanziamenti da parte dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici per:

- adeguamento e messa in sicurezza della strada Gonnostramatza - SS131 (€ 5.000.000)
- adeguamento della SP56 tratto Oristano-S.Giusta (€ 3.500.000)
- miglioramento viabilità Oristano-Cabras-San Giovanni di Sinis (€ 4.000.000)
- realizzazione del nuovo ponte di attraversamento del Rio Flumineddu sulla SP33 in prossimità dell'abitato di Allai (€ 5.000.000)
- adeguamento funzionale della SP33 nel tratto Monte Poddigas-Allai (€ 4.000.000)

La gestione dei primi tre finanziamenti, a seguito di apposite convenzioni fra la RAS la Provincia i rispettivi Enti interessati è stata trasferita all'Unione dei Comuni Parte Montis, al Consorzio Industriale Provinciale di Oristano e Anas; il controllo è rimasto in capo alla Provincia.

Degli ultimi due finanziamenti lo stato di progettazione è al livello definitivo.

La manutenzione ordinaria e la vigilanza della rete viaria sarà condotta col personale della Provincia utilizzando il numero ridotto di mezzi attualmente a disposizione, che però non consentono una efficace attività di controllo e vigilanza, né di effettuare tutte le attività di manutenzione ordinaria necessarie. Per rimediare a tali carenze è prevista la sostituzione di una parte dei mezzi del parco macchine destinato alle attività di servizio con un impegno finanziario stimato in 200.000 €

Si prevede di avviare le procedure per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria con i fondi stanziati dall'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, pari a € 4.450.000 e con i fondi di bilancio della Provincia, per € 2.800.000.

E' previsto l'appalto dei lavori inerenti gli interventi per la riduzione della pericolosità dei tratti stradali interessati da versanti franosi, e la prosecuzione dei lavori di consolidamento dei versanti nella SP49 Bosa-Alghero finanziati con 1,7 milioni di Euro dall'assessorato Regionale dei Lavori Pubblici.

Si procederà all'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria e ripristino del ponte sul fiume Tirso, nella SP 24,

per 300.000 e del ponte sulla SP 11 per circa 400.000 € con finanziamenti concessi dall'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici.

### **Motivazioni delle scelte**

Le scelte di intervento sono motivate con l'obbligo in capo alla pubblica amministrazione di garantire la conservazione del proprio patrimonio e di vigilare e garantire, compatibilmente con le risorse assegnate, un adeguato livello di sicurezza e manutenzione nelle strade, secondo principi di economicità, efficienza ed efficacia.

### **Finalità da conseguire**

Dato atto della inadeguatezza degli stanziamenti di bilancio rispetto alle effettive esigenze di intervento, l'attività operativa sarà orientata ad ottimizzare gli interventi al fine di risolvere le problematiche più rilevanti e ridurre le situazioni di rischio per gli utenti nella percorrenza delle strade

### **Risorse umane da impiegare**

Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature ed i mezzi in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.

### **Coerenza col piano/i regionale/i di settore**

Il tipo di attività svolta non prevede piani regionali di riferimento.

Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 'Funzioni delle Province' della LR 9/2006 'Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali'.

Inoltre le attività saranno intrinsecamente coerenti sia rispetto alle scelte tecniche che alle procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali, quali quelle sulle opere pubbliche. Particolari interventi di manutenzione straordinaria saranno inoltre coerenti con le specifiche dei programmi/piani che li hanno finanziati

## **Sistema Informativo Territoriale**

Nel triennio in esame proseguirà l'attività di raccolta, elaborazione e diffusione dell'informazione territoriale attraverso sistemi di innovazione tecnologica.

Il Sistema Informativo Territoriale della Provincia di Oristano è stato strutturato al fine di supportare, attraverso la semplificazione delle fasi conoscitiva, analitica e descrittiva del territorio, i processi di programmazione e pianificazione territoriale della Provincia.

Attraverso i diversi prodotti cartografici realizzati dagli Uffici del Settore, si intende rendere pubblici e disponibili a Comuni, studenti, professionisti e quanti interessati alla conoscenza del territorio, gli strumenti fondamentali per la visualizzazione, gestione ed interrogazione delle informazioni geografiche del contesto provinciale derivati dalle tecniche GIS.

Tale azione mira a costruire una base di informazioni territoriali condivise necessaria alla semplificazione del processo decisionale per le istanze di propria competenza e di competenza dei comuni, oltre che rappresentare un utile strumento per gli utenti per la conoscenza del territorio e dei vincoli gravanti sullo stesso.

### **Motivazione delle scelte**

L'azione mira a costruire una base di informazioni territoriali condivise necessaria alla semplificazione del processo decisionale per le istanze di propria competenza e di competenza dei comuni, oltre che rappresentare un utile strumento per gli utenti per la conoscenza del territorio e dei vincoli gravanti sullo stesso.

### **Finalità da Conseguire**

Incrementare il livello da parte degli utenti del livello di conoscenza del territorio e dei vincoli gravanti sullo stesso al fine di rendere più chiare e facilmente comprensibili le attività ed interventi che possono essere effettuati.

### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare sono molto ridotte in quanto è necessaria una approfondita conoscenza della materia e dell'utilizzo della strumentazione informatica, del sistema GIS e dei programmi tecnici. L'aggiornamento del sistema informativo verrà pesantemente condizionato dalla disponibilità del personale che potrà essere a questo dedicato

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.

### **Coerenza col piano/i regionale/i di settore**

Il tipo di attività svolta è intrinsecamente coerente con le politiche e i programmi nazionali e regionali di divulgazione delle informazioni..

**1004: Trasporti e diritto alla mobilità - Altre modalità di trasporto****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	33.946,02	0,00	35.317,93	33.946,02	0,00	33.946,02	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>33.946,02</b>	<b>0,00</b>	<b>35.317,93</b>	<b>33.946,02</b>	<b>0,00</b>	<b>33.946,02</b>	<b>0,00</b>

**1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	2.565.897,85	0,00	2.737.129,85	2.277.022,90	0,00	1.677.022,90	0,00
Spese in conto capitale	21.346.431,47	200.000,00	21.773.023,28	5.595.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>23.912.329,32</b>	<b>200.000,00</b>	<b>24.510.153,13</b>	<b>7.872.022,90</b>	<b>0,00</b>	<b>4.677.022,90</b>	<b>0,00</b>

## MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

## PROTEZIONE CIVILE

La materia della Protezione Civile, non rientra tra le funzioni fondamentali ai sensi della Legge 07/04/2014 n. 56 (“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”).

Già con la Legge Regionale 20 dicembre 2013, n. 36 “Disposizioni urgenti in materia di protezione civile” pubblicata sul BURAS n. 60 del 30/12/2013, il cui l’art. 4 ha disposto l’abrogazione delle competenze a suo tempo poste in capo alle Province con gli artt. 69 e 70 della L.R. 12 giugno 2006, n. 9.

La Regione Sarda ha pertanto normato la materia avocando a se le competenze. E' attualmente in corso una rivisitazione della materia che suddividerà il territorio in ambiti territoriali ottimali.

Allo stato attuale, per effetto della citata L.R. N° 56/2014, ai sensi della dell’art. 70, commi 1 e 2 della L.R. 9/2006 restano in capo alla Provincia l’esecuzione degli interventi, di rilevanza provinciale, necessari per favorire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite da eventi calamitosi e l’esecuzione degli interventi urgenti, di rilevanza provinciale, in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall’imminenza di eventi di cui alla lettera b) del comma 1 dell’articolo 2 della Legge n. 225 del 1992.

**1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	32.802,47	0,00	34.150,32	32.803,47	0,00	32.807,47	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>32.802,47</b>	<b>0,00</b>	<b>34.150,32</b>	<b>32.803,47</b>	<b>0,00</b>	<b>32.807,47</b>	<b>0,00</b>

## MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

**1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per la disabilità**  
**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**1204: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**  
**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**1207: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programmazione e governo della rete dei servizi sociale**  
**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	300,00	0,00	300,00	300,00	0,00	300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>300,00</b>	<b>300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>300,00</b>	<b>0,00</b>

**MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ****1401: Sviluppo economico e competitività - Industria, e PMI e Artigianato****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**1402: Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>120.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>140.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**1404: Sviluppo economico e competitività - Reti e altri servizi di pubblica utilità****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	8.387,14	0,00	9.354,84	8.387,14	0,00	8.387,14	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>8.387,14</b>	<b>0,00</b>	<b>9.354,84</b>	<b>8.387,14</b>	<b>0,00</b>	<b>8.387,14</b>	<b>0,00</b>

## MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

**1501: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**1502: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Formazione professionale****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**1503: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Sostegno all'occupazione****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA****AGRICOLTURA**

Nell'economia della Provincia di Oristano, l'agricoltura svolge un ruolo fondamentale e di riferimento finanziario importante. Le competenze più significative del comparto sono in capo alla Regione Sarda. I limitati trasferimenti di competenze decisi con la L.R. n. 9/2006, tuttora esercitati, saranno espletati in collaborazione con gli enti strumentali regionali, come negli ultimi anni.

L'attività degli uffici sarà volta all'accertamento e alla stima dei danni cagionati alle colture dalla fauna selvatica

Inoltre saranno garantite le procedure per l'iscrizione nell'albo IAP per i soggetti aventi diritto.

In collaborazione con l'agenzia LAORE verrà assicurata la gestione dei corsi e l'espletamento degli esami per l'ottenimento del patentino verde con l'obiettivo di organizzare non meno di quattro sessioni d'esame.

**GESTIONE FAUNISTICA**

Per quanto attiene la gestione faunistica e venatoria, le competenze assegnate alle Province sono quelle della L.R. 23 /1998. Tra gli istituti faunistico-venatori più rilevanti sarà riservata particolare attenzione alla rivisitazione delle Zone di ripopolamento e cattura, che presentano problemi di popolazione eccessiva di specie. Si ricorda che le ZRP sono ormai scadute da diversi anni e annualmente sono oggetto di proroga da parte della Regione Sarda.

La recente sentenza della Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di una legge della Regione Abruzzo, in merito alla possibilità di avvalersi, nell'attuazione dei piani di contenimento delle specie invasive quali le cornacchie, di cacciatori che non siano proprietari o conduttori di fondi. Ciò impone una rivisitazione dei piani di abbattimento così come finora attuati. Gli stessi piani, predisposti dalla Provincia, dovranno essere attuati dal Corpo Forestale avvalendosi dei soli cacciatori formati dalla provincia che siano proprietari o conduttori dei fondi nei quali verranno effettuati tali abbattimenti.

Il ruolo della Provincia non viene meno in quanto assicurerà il proprio supporto al Corpo Forestale sia segnalando i nominativi del personale formato e quant'altro necessario per l'efficace riuscita dei piani di controllo.

La Provincia continuerà inoltre a svolgere l'attività sopralluogo, verifica, quantificazione e liquidazione degli indennizzi dei danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole.

Inoltre, in collaborazione sia con la Regione Sarda che con il Corpo forestale, verrà data attuazione ai nuovi progetti in via di definizione per il 2019/2020, relativi al controllo del cormorano.

Le altre competenze assegnate, quali quelle relative all'abilitazione all'attività venatoria, i controlli sulle Autogestite, le autorizzazioni alle Zone addestramento cani e le attività del Comitato provinciale faunistico, verranno garantite con regolarità assicurando il mantenimento dei livelli attuali.

**2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	260.000,00	0,00	380.000,00	232.727,52	0,00	249.624,45	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>260.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>380.000,00</b>	<b>232.727,52</b>	<b>0,00</b>	<b>249.624,45</b>	<b>0,00</b>

**2002: Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	32.304,70	0,00	0,00	30.588,97	0,00	30.588,97	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>32.304,70</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.588,97</b>	<b>0,00</b>	<b>30.588,97</b>	<b>0,00</b>

**5001: Debito pubblico - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	589.365,00	0,00	589.365,00	519.005,00	0,00	519.005,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>589.365,00</b>	<b>0,00</b>	<b>589.365,00</b>	<b>519.005,00</b>	<b>0,00</b>	<b>519.005,00</b>	<b>0,00</b>

**5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.516.451,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.046.737,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SEZIONE OPERATIVA**  
**SECONDA PARTE**

**PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE**

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021**

**PROVINCIA DI ORISTANO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.035.679,66	3.717.975,00	3.000.000,00	10.753.654,66
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	104.896,41			104.896,41
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)				
Altra tipologia				
<b>Totali</b>	<b>4.140.576,07</b>	<b>3.717.975,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>10.858.551,07</b>

Il referente del programma  
Ing. Marco Manai

**Annotazioni**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021  
PROVINCIA DI ORISTANO**

**ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	CUP Master (2)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (3)	Importo complessivo lavori (4)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (5)	Parte di infrastruttura di rete
						0,00	0,00	0,00	0,00									

**Note**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003  
 (2) Indica l'eventuale Cup master dell'oggetto progettuale al quale l'opera è eventualmente associata  
 (3) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato  
 (4) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato  
 (5) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma  
Ing. Marco Manai

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi  
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia  
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)  
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)  
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto (...) come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021  
PROVINCIA DI ORISTANO**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre  
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione  
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Il referente del programma  
Ing. Marco Manai

**Tabella C.1**

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**

1. no
2. si, cessione  
sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico  
funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021  
PROVINCIA DI ORISTANO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia
L80004010957-2019-00001		F87H18002680002	2019	Piergiorgio Careddu	no	no	20	095	95068	ITG 28	07	01.01	Lavori di messa in sicurezza di un tratto della SP 33 (circonvallazione del comune di Samugheo)	2	175.000,00	0,00	0,00	0,00	175.000,00			0,00		
L80004010957-2019-00002		F39J17000240001	2019	Piergiorgio Careddu	no	no	20	095	095068-095079	ITG 28	07	01.01	Interventi messa in sicurezza strade territorio Provincia di Oristano - Messa in sicurezza delle SS PP 11, 15, 49 ex Prov. NU, 30	2	100.000,00	631.730,00	0,00	0,00	731.730,00			0,00		
L80004010957-2018-00004		F47H18003620002	2019	Marco Manai	no	no	20	095	95068	ITG 28	07	01.01	Interventi messa in sicurezza strade territorio Provincia di Oristano - Verifica statica e ripristino delle condizioni di sicurezza del Ponte sulla SP 11 a Santa Chiara sul Tirso	2	455.910,24	0,00	0,00	0,00	480.000,00			0,00		
L80004010957-2018-00005		F39J17000240001	2019	Fabrizio Pibi	no	no	20	095	95029-95024-95061-95012-95058	ITG 28	07	01.01	Interventi messa in sicurezza strade territorio Provincia di Oristano - Interventi per la messa in sicurezza delle SS PP 43 e 73	2	100.000,00	880.245,00	0,00	0,00	980.245,00			0,00		
80004010957-2018-00010		F19B88000000002	2019	Giovanni Paolo Enna	no	no	20	095	95005	ITG 28	01	01.01	Costruzione della circonvallazione di Cuglieri in variante della SS 292 - Opere di completamento 1° lotto	1	1.150.000,00	200.000,00	0,00	0,00	1.350.000,00			0,00		
80004010957-2018-00011		F19B88000000002	2019	Giovanni Paolo Enna	no	no	20	095	95005	ITG 28	01	01.01	Costruzione della circonvallazione di Cuglieri in variante della SS 292 - Opere di completamento 2° lotto	1	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00			0,00		
80004010957-2018-00012		F51B10000930002	2020	Giovanni Paolo Enna	no	no	20	095	95005	ITG 28	07	01.01	Adeguamento viabilità SP 33 nel tratto Monte Poddigas -Allai	2	0,00	900.000,00	1.500.000,00	1.200.000,00	4.000.000,00			0,00		
80004010957-2018-00013		F51B10000930002	2020	Giovanni Paolo Enna	no	no	20	095	95005	ITG 28	07	01.01	Realizzazione nuovo ponte di attraversamento sul Rio Fluminedu sulla SP33 in prossimità di Allai	2	0,00	900.000,00	1.500.000,00	2.210.000,00	5.000.000,00			0,00		
80004010957-2018-00017		F26E17000050001	2018	Pierpaola Corrias	no	no	020	095	021	ITG28	03	05 086	Fondi Decreto MIUR N. 607/2017 - Lavori di adeguamento funzionale nell'edificio sede dell'IPSA di Ghlarza.	2	95.144,41	14.000,00	0,00	0,00	117.000,00					
80004010957-2018-00018		F14H17000590002	2018	Pierpaola Corrias	no	no	020	095	038	ITG28	03	05 086	Fondi Decreto MIUR N. 607/2017 - Lavori di adeguamento funzionale Istituto Benedetto Croce di Oristano.	2	174.477,46	10.000,00	0,00	0,00	196.000,00					
80004010957-2018-00020		F14H17000600002	2018	Pierpaola Corrias	no	no	020	095	038	ITG28	03	05 086	Fondi Decreto MIUR N. 607/2017 - Lavori di adeguamento funzionale Istituto "C. Contini" di Oristano.	2	183.684,50	18.000,00	0,00	0,00	211.500,00					
80004010957-2018-00022		F31E17000250009	2018	Graziano Plana	no	no	020	095	004	ITG28	03	05 086	Fondi Decreto MIUR N. 607/2017 - Lavori di adeguamento funzionale Istituto Tecnico Industriale di Ales.	2	156.725,19	0,00	0,00	0,00	167.600,00					
80004010957-2018-00019		F14H17000570002	2018	Graziano Plana	no	no	020	095	038	ITG28	03	05 086	Fondi Decreto MIUR N. 607/2017 - Lavori di adeguamento funzionale Istituto Tecnico Industriale "Othoca" di Oristano.	2	96.750,46	0,00	0,00	0,00	130.000,00					
80004010957-2018-00021		F14H17000620005	2018	Graziano Plana	no	no	020	095	038	ITG28	03	05 086	Fondi Decreto MIUR N. 607/2017 - Lavori di adeguamento funzionale Istituto Tecnico Mossa (ex Atzeni) di Oristano.	2	278.193,73	68.000,00	0,00	0,00	420.000,00					
80004010957-2018-00023		F66E17000000001	2018	Graziano Plana	no	no	020	095	079	ITG28	03	05 086	Fondi Decreto MIUR N. 607/2017 - Lavori di adeguamento funzionale Istituto Liceo Classico - Scientifico di Bosa.	2	211.388,86	30.000,00	0,00	0,00	276.000,00					
80004010957-2018-00024		F26E17000040001	2018	Graziano Plana	no	no	020	095	021	ITG28	03	05 086	Fondi Decreto MIUR N. 607/2017 - Lavori di adeguamento funzionale Istituto Liceo Scientifico di Ghlarza.	2	213.301,22	66.000,00	0,00	0,00	311.000,00					
															<b>4.140.576,07</b>	<b>3.717.975,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.410.000,00</b>	<b>15.296.075,00</b>			0,00		

- Note**  
(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre  
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica  
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)  
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016  
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016  
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 12  
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.  
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità  
(10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C  
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale  
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma  
Ing. Marco Manai

**Tabella D.1**

**Tabella D.2**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella D.4**

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

**Tabella D.5**

1. modifica ex art.5 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 10

**ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021  
PROVINCIA DI ORISTANO**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
L80004010957-2019-00001	F87H18002680002	Lavori di messa in sicurezza di un tratto della SP 33 (circonvallazione del comune di Samugheo)	Piergiorgio Careddu	175.000,00	175.000,00	MIS	2	NO	SI	4			
L80004010957-2019-00002	F39J17000240001	Interventi messa in sicurezza strade territorio Provincia di Oristano - Messa in sicurezza delle SS PP 11, 15, 49 ex Prov. NU, 30	Piergiorgio Careddu	100.000,00	731.730,00	MIS	2	NO	SI	2			
L80004010957-2018-00004	F47H18003620002	Interventi messa in sicurezza strade territorio Provincia di Oristano - Verifica statica e ripristino delle condizioni di sicurezza del Ponte sulla SP 11 a Santa Chiara sul Tirso	Marco Manai	455.910,24	480.000,00	MIS	2	NO	SI	1			
L80004010957-2018-00005	F39J17000240001	Interventi messa in sicurezza strade territorio Provincia di Oristano - Interventi per la messa in sicurezza delle SS PP 43 e 73	Fabrizio Pibi	100.000,00	980.245,00	MIS	2	NO	SI	1			
80004010957-2018-00010	F19B88000000002	Costruzione della circonvallazione di Cuglieri in variante della SS 292 - Opere di completamento 1° lotto	Giovanni Paolo Enna	1.150.000,00	1.350.000,00	MIS	1	SI	SI	4			
80004010957-2018-00011	F19B88000000002	Costruzione della circonvallazione di Cuglieri in variante della SS 292 - Opere di completamento 2° lotto	Giovanni Paolo Enna	750.000,00	750.000,00	MIS	1	SI	SI	1			
80004010957-2018-00017	F26E17000050001	Fondi Decreto MIUR N. 607/2017 - Lavori di adeguamento funzionale nell'edificio sede dell'IPSA di Ghilarza.	Pierpaola Corrias	95.144,41	117.000,00	MIS	2	SI	SI	1			
80004010957-2018-00018	F14H17000590002	Fondi Decreto MIUR N. 607/2017 - Lavori di adeguamento funzionale Istituto Benedetto Croce di Oristano.	Pierpaola Corrias	174.477,46	196.000,00	CPA	2	SI	SI	1			
80004010957-2018-00020	F14H17000600002	Fondi Decreto MIUR N. 607/2017 - Lavori di adeguamento funzionale Istituto d'Arte "C. Contini" di Oristano.	Pierpaola Corrias	183.684,50	211.500,00	CPA	2	SI	SI	1			
80004010957-2018-00022	F31E17000250009	Fondi Decreto MIUR N. 607/2017 - Lavori di adeguamento funzionale Istituto Tecnico Industriale di Ales.	Graziano Plana	156.725,19	167.600,00	CPA	2	SI	SI	1			
80004010957-2018-00019	F14H17000600002	Fondi Decreto MIUR N. 607/2017 - Lavori di adeguamento funzionale Istituto Tecnico Industriale "Othoca" di Oristano.	Graziano Plana	96.750,46	130.000,00	CPA	2	SI	SI	2			
80004010957-2018-00021	F14H17000620005	Fondi Decreto MIUR N. 607/2017 - Lavori di adeguamento funzionale Istituto Tecnico Mossa (ex Atzeni) di Oristano.	Graziano Plana	278.193,73	420.000,00	MIS	2	SI	SI	2			
80004010957-2018-00023	F66E17000000001	Fondi Decreto MIUR N. 607/2017 - Lavori di adeguamento funzionale Istituto Liceo Classico - Scientifico di Bosa.	Graziano Plana	211.388,86	276.000,00	CPA	2	SI	SI	2			
80004010957-2018-00024	F26E17000040001	Fondi Decreto MIUR N. 607/2017 - Lavori di adeguamento funzionale Istituto Liceo Scientifico di Ghilarza.	Graziano Plana	213.301,22	311.000,00	CPA	2	SI	SI	2			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma  
 Ing. Marco Manai

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021  
PROVINCIA DI ORISTANO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
			0,00		

Il referente del programma  
Ing. Marco Manai

(1) breve descrizione dei motivi

## **PROGRAMMA FABBISOGNO DEL PERSONALE**

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2021 E DELLA DOTAZIONE ORGANICA.
--

Categoria	Dotazione al 26/06/2018 - Deliberazione Amministratore Straordinario n. 53/2019	Cessazioni dal 27/06/2018	Ricognizione al 06/08/2019		ulteriori cessazioni dal 07/08/2019 al 31/12/2019	01/01/2020
A	0		0			0
B	78	10	58	di cui n°1 unità in tempo parziale 30 ore	9	49
B3			10		1	9
C	20	3	17		1	16
D	50	5	40		3	37
D3			5			5
Dirigenti	4	1	3			3
Dirigenti T.D.	1		1			1
TOT.	153	19	134		14	120

Allegato n. 2  
CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI 2019

Cessazioni	Dipendenti	categoria giuridica di accesso (non si considera l'eventuale progressione economica orizzontale)	stipendio base	13ma	totale	
anno 2013						
	AGUS GIOVANNA	D3	24.338,16	2.028,18	26.366,34	
	FLORIS ANTONIA	D3	24.338,16	2.028,18	26.366,34	
	LILLIU DORIANA	D3	24.338,16	2.028,18	26.366,34	
	MANNONI ANTONIO	C1	19.454,16	1.621,18	21.075,34	
	MULAS GIUSEPPE	B1	17.244,72	1.437,06	18.681,78	
	SORIGA GIOVANNI	B1	17.244,72	1.437,06	18.681,78	
totale cess. 2013					137.537,92	
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2014 (25% cessazioni 2013)						34.384,48

anno 2014						
	COCCO CANCEDDA GIANNI	C1	19.454,16	1.621,18	21.075,34	
	CONCU GIOVANNA	B1	17.244,72	1.437,06	18.681,78	
	FLORE GIOVANNI	C1	19.454,16	1.621,18	21.075,34	
	MANCONI PAOLO	B3	18.229,92	1.519,16	19.749,08	
	MURA FRANCESCO	D3	24.338,16	2.028,18	26.366,34	
	TATTI ANTONIO	B1	17.244,72	1.437,06	18.681,78	
	USAI CARLA	C1	19.454,16	1.621,18	21.075,34	
	USAI MARIA CRISTINA	C1	19.454,16	1.621,18	21.075,34	
totale cess. 2014					167.780,34	
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2015 (25% cessazioni 2014)						41.945,09

anno 2015						
	CAMBERA ANTONIETTA	D3	24.338,16	2.028,18	26.366,34	
	CAU EFISIO	B1	17.244,72	1.437,06	18.681,78	
	PABA MARISA	B1	17.244,72	1.437,06	18.681,78	
	SARAI FULGENZIO	B1	17.244,72	1.437,06	18.681,78	
	ZAGO GIORGIO	D1	21.166,68	1.763,89	22.930,57	
	ZUCCA ROBERTO	C1	19.454,16	1.621,18	21.075,34	
totale cess. 2015					126.417,59	
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2016 (25% cessazioni 2015)						31.604,40

Allegato n. 2  
CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI 2019

anno 2016					
dip					
ATZORI AUSILIA	C1	19.454,16	1.621,18	21.075,34	
CARIA ANNA LUCIA	C1	19.454,16	1.621,18	21.075,34	
CATZEDDU GIANNELLA	C1	19.454,16	1.621,18	21.075,34	
CAU ELIO	C1	19.454,16	1.621,18	21.075,34	
PUGGIONI FAUSTO	B1	17.244,72	1.437,06	18.681,78	
<b>totale cess. 2016</b>				<b>102.983,14</b>	
<b>CAPACITA' ASSUNZIONALE 2017 (25% cessazioni 2016)</b>					<b>25.745,79</b>

anno 2017					
AGUS GIUSEPPE	B3	18.229,92	1.519,16	19.749,08	
PIRAS MARIA GERMANA	C1	19.454,16	1.621,18	21.075,34	
<b>totale cess. 2017</b>				<b>40.824,42</b>	
<b>CAPACITA' ASSUNZIONALE 2018 (25% cessazioni 2017)</b>					<b>10.206,11</b>

anno 2018						dirigenti cessati			
Dipendenti cessati						IACUZZI AN DIR	39.979,20	3331,6	43310,8
CADAU RAFFAELE	B1	18.034,07	1.502,84	19.536,91					43310,8
CUCCU PATRIZIA	B1	18.034,07	1.502,84	19.536,91					
DI GIORGIO ANNA	D1	22.135,47	1.844,62	23.980,09					
LOCHE MARIA GIUSEPPA	D1	22.135,47	1.844,62	23.980,09					
MAMELI PINELLO MASSIMO	C1	20.344,07	1.695,34	22.039,41					
MELI NATALINO	B3	19.063,80	1.588,65	20.652,45					
NONNIS GABRIELLO	B1	18.034,07	1.502,84	19.536,91					
PIGA COSIMO	B1	18.034,07	1.502,84	19.536,91					
TIDDIA SANDRA	C1	20.344,07	1.695,34	22.039,41					
OPPO GIUSEPPE	D3	25.451,86	2.120,99	27.572,85					
TODDE CARLO	D3	25.451,86	2.120,99	27.572,85					
<b>totale cess. 2018</b>				<b>245984,7867</b>		<b>totale cess.dirigenti 2018</b>			
<b>CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019 (25% cessazioni 2018)</b>					61.496,20	<b>CAPACITA' ASSUNZIONALE DIRIGENTI 2019 (25% cessa:</b>			<b>10827,7</b>

dipendenti

dirigenti

Allegato n. 2  
CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI 2019

<b>TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019 (cessazioni 2018+ resti quinquennio precedente)</b>	<b>205.382,05</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10827,7</b>
---	-------------------	----------	----------	----------	----------	----------	----------------

anno 2019	Dipendenti cessazioni 2019			
	MACIS ALBERTO	C1	20.344,07	1.695,34
	MAEDDU GIOVANNI ANTONIO	B3	19.063,80	1.588,65
	MURTAS PIERGIORGIO	D1	22.135,47	1.844,62
	MURTAS ROSELENA	D1	22.135,47	1.844,62
	DEIDDA ROBERTO	B3	19.063,80	1.588,65
	FRONGIA GIUSEPPE	B1	18.034,07	1.502,84
	BONESU EFISIO	B1	18.034,07	1.502,84
	CORRIAS NARCISO	B1	18.034,07	1.502,84
	DERIU FRANCO MARIANO	B1	18.034,07	1.502,84
	MANUNTA GIANUARIO	B1	18.034,07	1.502,84
	MARONGIU GIANCARLO	B1	18.034,07	1.502,84
	MURTAS SALVATORE	B1	18.034,07	1.502,84
	MELIS GIANFRANCO	C1	20.344,07	1.695,34
	ORRU DOMENICO	B1	18.034,07	1.502,84
	MELES GIANPIETRO	D1	22.135,47	1.844,62
	DESSI PEPPINO	D1	22.135,47	1.844,62
	CARIA GIUSEPPE	C1	20.344,07	1.695,34
	PAU PLACIDO	B1	18.034,07	1.502,84
	ORRU ANNA	D1	22.135,47	1.844,62
	SERRA ALEFRANCO	B3	19.063,80	1.588,65
	SECCI ANTONELLO	B1	18.034,07	1.502,84
	<b>totale cess. 2019</b>			<b>443.345,13</b>
	<b>CAPACITA' ASSUNZIONALE 2020 (25% cessazioni 2019)</b>			<b>110.836,28</b>

COSTI ASSUNZIONI 2019/2021	
cat.	costo
B1	19536,91
B3	20652,45
C1	22039,41
D1	23980,09

Allegato n. 3  
Piano Annuale dei Fabbisogni 2019 - Piano Triennale dei Fabbisogni 2019/2021

ANNO 2019				
Num assunzioni	cat	Profilo	Settore	modalità di copertura
2	D	Istruttore Dir. Amm.vo	Ambiente e Attività Produttive	concorso/stabilizzazione
1	D	Istruttore Dir. Amm.vo	Finanze e Bilancio	mobilità / concorso / scor. graduatoria
2	D	Istruttore Dir. Tecnico Ing. Ambientale	Ambiente e Attività Produttive	concorso stabilizzazione
1	D	Istruttore Dir. Tecnico Ing.	Viabilità	mobilità / concorso / scor. graduatoria
1	C	Istruttore contabile	Finanze e Bilancio	mobilità / concorso / scor. graduatoria
1	C	Istruttore Tecnico	Viabilità	mobilità / concorso / scor. graduatoria
2	C	Istruttore Tecnico	Edilizia	mobilità / concorso / scor. graduatoria

ANNO 2020				
Num assunzioni	cat	Profilo	Settore	modalità di copertura
non sono previste assunzioni				

ANNO 2021				
Num assunzioni	cat	Profilo	Settore	modalità di copertura
non sono previste assunzioni				

**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2021**

			Ricognizione al 06/08/2019		Nuove Assunzioni 2019		Cessazioni dal 07/08/2019 al 31/12/2019		Ricognizione al 01/01/2020	
Categoria	Dotazione al 26/06/2018 - Deliberazione Amministratore Straordinario n. 53/2018	Cessazioni dal 27/06/2018	Numero Dipendenti	Spesa (costo tabellare)	Numero Nuovi Dipendenti Assunti	Spesa (costo tabellare)	Ulteriori Cessazioni dal 07/08/2019 al 31/12/2019	Risparmio spesa (costo tabellare)	Numero Dipendenti	Spesa (costo tabellare)
A	0		0	0,00					0	
B	78	10	58	1.133.140,73			9	175.832,18	49	957.308,55
B3			10	206.524,50			1	20.652,45	9	185.872,05
C	20	3	17	374.669,96	5	110.197,05	1	22.039,41	21	462.827,59
D	50	5	40	959.203,70	5	119.900,46	3	71.940,28	42	1.007.163,89
D3			5	137.864,24					5	137.864,24
Dirigenti	4	1	3	129.932,79					3	129.932,79
Dirigenti T.D.	1		1	43.310,93					1	43.310,93
<b>TOT.</b>	<b>153</b>	<b>19</b>	<b>134</b>	<b>2.984.646,85</b>	<b>10</b>	<b>230.097,51</b>	<b>14</b>	<b>290.464,32</b>	<b>130</b>	<b>2.924.280,04</b>

<b>COSTO DEGLI STIPENDI TABELLARI DI ACCESSO CCNL 21/05/2018</b>	<b>12 mensilità</b>	<b>12 mensilità +13°</b>
DIRIGENTE	39.979,32	43.310,93
D3	25.451,86	27.572,85
D1	22.135,47	23.980,09
C1	20.344,07	22.039,41
B3	19.063,80	20.652,45
B1	18.034,07	19.536,91

**ALL. E2)TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI  
SPESA COME INDICATO DALLE LINEE DI INDIRIZZO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 27/07/2018**

**LIMITE MASSIMO POTENZIALE DOTAZIONE ORGANICA: PARI ALLA SPESA DI PERSONALE DELLA MEDIA DEGLI  
ANNI 2011/2013 - ART.1 COMMA 557 LEGGE 296/2006**

**€ 10.769.678,05**

DOTAZIONE ORGANICA E RACCORDO CON IL LIMITE MASSIMO POTENZIALE								ANNO	2019	
	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA	TEMPO DEL LAVORO	COSTO TABELLARE	N. POSTI ATTUALI	Stipendio tabellare personale in servizio	N. NUOVE ASSUNZIONI	Spesa per nuove assunzioni / maggiori spese	Spesa totale FINALE	NUMERO POSTI con nuove assunzioni
Personale in servizio a tempo indeterminato inclusi i dipendenti in comando/distacco	Dirigenti		Pieno	43.310,93	3	129.932,79		0,00	129.932,79	3
	Funzionari	D3	Pieno	27.572,85	5	137.864,24		0,00	137.864,24	5
	Istruttori Direttivi	D1	Pieno	23.980,09	40	959.203,70	3	71.940,28	1.031.143,98	43
	Istruttori	C1	Pieno	22.039,41	18	396.709,37	5	110.197,05	506.906,41	23
	Collaboratori Prof.le	B3	Pieno	20.652,45	12	247.829,40		0,00	247.829,40	12
	Esecutori	B1	Pieno	19.536,91	59	1.152.677,64		0,00	1.152.677,64	59
	Esecutori	B1	Parziale	19.536,91	1	19.536,91			19.536,91	1

COSTO DEGLI STIPENDI TABELLARI DI ACCESSO CCNL 21/05/2018	12 mensilià	12 mensilià +13°
D3	25.451,86	27.572,85
D1	22.135,47	23.980,09
C1	20.344,07	22.039,41
B3	19.063,80	20.652,45
B1	18.034,07	19.536,91

**ALTRE VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE**

Incarichi ex art. 110 comma 1	43.310,93
Fondo del trattamento accessorio	867.092,80
Retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative	240.424,83
Fondo del lavoro straordinario	21.000,00
Segretario	117.584,80
Altre spese di personale	
Oneri previdenziali	1.346.302,92
Irap	401.449,72
<b>TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA</b>	<b>6.263.057,37</b>
<b>Voci escluse dal calcolo dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006</b>	
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE ESCLUSIONI DA CONFRONTARE CON MEDIA 2011/2013</b>	<b>6.263.057,37</b>
<b>LIMITE DA NON SUPERARE MEDIA TRIENNIO 2011/2013</b>	<b>€ 10.769.678,05</b>

## **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILI**

## PIANO DELLE ALIENAZIONI 2019-2021

ORD	Catasto	Titolari	Comune	Descrizione	Stato	Ubicazione	Foglio	Part.	Sub	Classamento	Classe	Consistenza / Superficie	Rendita	R.D.	R.A.	Coefficiente Moltiplicatore	indice di rivalutazione	NOTE	Indice di vecchiaia	Valore
														[R <sub>D</sub> ]		[C <sub>M</sub> ]	[I <sub>R</sub> ]		[I <sub>V</sub> ]	
100	T	Proprieta'	Arborea Sez.C	Strada/Marciapiede su Lungomare Spiaggia Arborea	---	Lungomare Spiaggia Arborea	5	112		Pasc Cespug	U	9623		3.98		135	1.25	Lungomare Spiaggia Arborea-Strada/Marciapiede		€ 671.63
101	T	Proprieta'	Arborea Sez.C	Strada/Marciapiede su Lungomare Spiaggia Arborea	---	Lungomare Spiaggia Arborea	5	119		Pasc Cespug	U	243		0.1	0,05	135	1.25	Lungomare Spiaggia Arborea-Strada/Marciapiede		€ 16.88
102	T	Proprieta'	Arborea Sez.C	Strada/Marciapiede su Lungomare Spiaggia Arborea	---	Lungomare Spiaggia Arborea	5	121		Pasc Cespug	U	135		0.06	0,03	135	1.25	Lungomare Spiaggia Arborea-Strada/Marciapiede		€ 10.13
103	T	Proprieta'	Arborea Sez.C	Strada/Marciapiede su Lungomare Spiaggia Arborea	---	Lungomare Spiaggia Arborea	5	130		Pasc Cespug	U	816		0.34	0,17	135	1.25	Lungomare Spiaggia Arborea-Strada/Marciapiede		€ 57.38
104	T	Proprieta'	Arborea Sez.C	Strada/Marciapiede su Lungomare Spiaggia Arborea	---	Lungomare Spiaggia Arborea	5	132		Pasc Cespug	U	824		0.34	0,17	135	1.25	Lungomare Spiaggia Arborea-Strada/Marciapiede		€ 57.38
105	T	Proprieta'	Arborea Sez.C	Strada/Marciapiede su Lungomare Spiaggia Arborea	---	Lungomare Spiaggia Arborea	5	134		Pasc Cespug	U	390		0.16	0,08	135	1.25	Lungomare Spiaggia Arborea-Strada/Marciapiede		€ 27.00
11	F	Proprieta'	Cuglieri	Liceo Scientifico	---	Via Sa Serra	9	2031		Cat. B/5	U	5705 mc	4,419.58			65	1.05	SCUOLA		€ 400,000.00
520	T	Proprieta'	Ghilarza Sez.A	Terreno agricolo	---	Agro	5	1231		Seminativo	2	640		1.49	1,16	135	1.25	TERRENO AGRICOLO		€ 251.44
1181	T	Proprieta'	Marrubiu	Terreno agricolo	---	Agro	7	284		Pasc Cespug	2	1594		0.41	0,16	135	1.25	TERRENO AGRICOLO		€ 69.19
1187	T	Proprieta'	Marrubiu	Terreno agricolo	---	Agro	7	307		Pasc Cespug	2	291		0.08	0,03	135	1.25	TERRENO AGRICOLO		€ 13.50
	F	Proprieta'	Mogorella	Casa Cantoniera	---	S. P. Usellus - Villaurbana	12	86		cat. A/4	2	12 vani	415.23			---	---	CANTONIERA + AREA CORTILIZIA		€ 50,000.00
19	F	Proprieta'	Neoneli	Casa Cantoniera Isteddu	---	Agro - lungo Sp. n.	22	30	1	cat. A/4	U	10 vani	377.01			---	---	CANTONIERA ISTEDDU		€ 50,000.00
	T	Proprieta'	Neoneli	Casa Cantoniera Isteddu	---	Agro - lungo Sp. n.	22	73		Pasc Cespug	2	10561		3.11	1,56	135	1.25	AREA CORTILIZIA		€ 524.81
1306	T	Proprieta'	Norbello Sez.B	Terreno agricolo	---	Agro	3	195		Seminativo	24	1919		1.98		135	1.25	TERRENO AGRICOLO		€ 334.13
1307	T	Proprieta'	Norbello Sez.B	Terreno agricolo	---	Agro	3	218		Seminativo	24	475		0.49	0,37	135	1.25	TERRENO AGRICOLO		€ 82.69
1308	T	Proprieta'	Norbello Sez.B	Terreno agricolo	---	Agro	3	221		Seminativo	24	146		0.15	0,11	135	1.25	TERRENO AGRICOLO		€ 25.31
1309	T	Proprieta'	Norbello Sez.B	Terreno agricolo	---	Agro	3	224		Pascolo	23	271		0.42	0,14	135	1.25	TERRENO AGRICOLO		€ 70.88
1310	T	Proprieta'	Norbello Sez.B	Terreno agricolo	---	Agro	3	231		Seminativo	24	183		0.19	0,14	135	1.25	TERRENO AGRICOLO		€ 32.06
1311	T	Proprieta'	Norbello Sez.B	Terreno agricolo	---	Agro	3	233		Seminativo	24	1100		1.14	0,85	135	1.25	TERRENO AGRICOLO		€ 192.38
57	F	Proprieta'	Oristano	Istituto Ex Frassinetti	---	Via Amsicora	22	2532		cat. B/1	2	11931 mc	20,950.28			---	1.05	FRASSINETTI		€ 3,200,000.00
61	F	+ Intestati	Samugheo	Casa Cantoniera Accoro	---	Localita' Accoro	6	241	1-2-3	cat. A/3	1	5 vani	242.73			---	---	CANTONIERA + AREA CORTILIZIA		€ 40,000.00
1802	T	Proprieta'	Seneghe	ex convalescenziario Seneghe	Collabente	Agro - lungo Sp. n.	3	116		Pascolo	1	16540		29.9	14,52	---	1.25	PASCOLO FRONTE OSPEDALETTO		€ 100,000.00
64	F	Proprieta'	Seneghe	ex convalescenziario Seneghe	Collabente	Agro - lungo Sp. n.	3	282		cat. F/2		---	0.00			---	---	COLLABENTE		
	T	Proprieta'	Tresnuraghes	Terreno agricolo	---	Agro	4	1282		uliveto	3	360.00		2.05	1,12	135	1.25	RESIDUALI		€ 345.94
1368	T	Proprieta'	Oristano Sez.A	Ex provveditorato agli studi	Al rustico	Agro	13	1165		Seminativo	2	7474		55.97	30,88	---	---	EX PROVVEDITORATO		€ 2,400,000.00
66	F	Proprieta'	Oristano Sez. B	Terreno agricolo	---	Agro	3	88	-	Incolto prod.	U	780 mq						TERRENO AGRICOLO		€ 31,200.00

€ 6,273,982.69
----------------

## ALIQUOTE TRIBUTI PROVINCIALI

IMPOSTA	ALIQUOTA
Trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli (IPT)	30,00% *
Assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore	16,00%
Esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	5,00%

\* nella misura del 30%, delle tariffe di base dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli (IPT)